

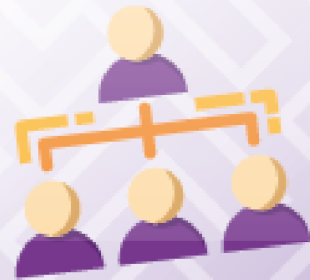


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. PINEROLO III

TOIC8BP00B

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PINEROLO III è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10657** del **16/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2025** con delibera n. 6*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione
- 38** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 44** Aspetti generali
- 49** Traguardi attesi in uscita
- 53** Insegnamenti e quadri orario
- 61** Curricolo di Istituto
- 141** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 143** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 150** Moduli di orientamento formativo
- 159** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 216** Attività previste in relazione al PNSD
- 218** Valutazione degli apprendimenti
- 223** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 233** Aspetti generali
- 235** Modello organizzativo
- 254** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 257** Reti e Convenzioni attivate
- 261** Piano di formazione del personale docente
- 272** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Pinerolo 3, riunisce otto plessi distribuiti nei Comuni di Pinerolo e Piscina, includendo anche la frazione di Riva. Costituito nel 2016 a seguito di un processo di dimensionamento scolastico, l'Istituto ha integrato scuole dell' Infanzia, Primarie e Secondarie di Primo Grado, realizzando una continuità verticale tra i diversi ordini scolastici. Questa struttura ha permesso di superare la precedente separazione tra Direzioni Didattiche e Scuole Medie, favorendo un dialogo tra le diverse professionalità e promuovendo una progettualità condivisa.

Dal punto di vista storico-organizzativo, l'Istituto ha costruito una nuova identità grazie alla sinergia tra i diversi ordini di scuola e alle relazioni instaurate tra docenti, famiglie e territorio. La costruzione del Curricolo verticale di Istituto rappresenta un esempio tangibile di progettualità condivisa e di continuità educativa. Tuttavia esistono incertezze legate alle nuove manovre di dimensionamento scolastico sul territorio, che certamente andranno a compromettere l'attuale assetto dell'Istituto e richiederanno strategie di mantenimento della stabilità organizzativa e educativa.

Il corpo docente rappresenta una risorsa fondamentale per la scuola. La maggioranza degli insegnanti ha contratto a tempo indeterminato , consolidata esperienza sul territorio e garantisce, così, continuità educativa e relazioni solide con studenti e famiglie. Accanto a ciò, l'inserimento di docenti giovani e competenti nell'uso delle tecnologie arricchisce il potenziale innovativo dell'Istituto. Gli insegnanti possiedono competenze specifiche in sostegno e inclusione e con il supporto di figure educative, esperti esterni in ambiti artistici, musicali, informatici e scientifici, psicologi, pedagogisti e mediatori culturali , garantiscono la progettazione di percorsi personalizzati per tutti gli studenti. Alcune criticità emergono, tuttavia, dalla presenza di docenti a tempo determinato che può generare discontinuità nella gestione delle classi e richiedere coordinamento costante.

L'Istituto dispone di risorse materiali e strutturali ampie e diversificate. Gli edifici sono accessibili e dotati di spazi multifunzionali come palestre, teatri, laboratori e aule speciali, supportando attività didattiche collettive, laboratori creativi e attività motorie e sensoriali. La dotazione tecnologica comprende LIM, Digital Board, PC e tablet, permettendo l'adozione di metodologie innovative e digitali. La partecipazione a progetti formativi, PON e PNRR favorisce l'aggiornamento professionale e l'adozione di metodologie innovative, consentendo il rinnovamento dei laboratori e degli arredi e migliorando gli ambienti di apprendimento. Nonostante queste risorse, permangono criticità logistiche: la scuola primaria di Pinerolo utilizza edifici originariamente non destinati ad uso scolastico, causando carenze di spazi, mentre la scuola secondaria Poet ha subito trasferimenti e



limitazioni all'uso di palestra e auditorium a causa di lavori di efficientamento energetico e adeguamento sismico. Inoltre, risulta necessario potenziare l'accesso a dispositivi digitali per studenti con disabilità e incrementare spazi multifunzionali.

L'istituto accoglie una popolazione scolastica eterogenea sotto il profilo socio-culturale ed educativo. Nella scuola dell'Infanzia sono presenti bambini con disabilità e minoranze straniere, con casi di permanenza e anticipo; nella Primaria, la presenza di alunni con DSA e disabilità si accompagna a una percentuale di studenti stranieri pari all'8,7%, e a un contesto socio-economico generalmente medio-alto; nella Secondaria di Primo Grado la complessità aumenta, con un maggior numero di alunni con bisogni educativi speciali e una presenza di cittadini stranieri pari al 16,4%, nonché una significativa eterogeneità interna alle classi.

Tale diversità contribuisce a creare un ambiente educativo aperto, accogliente e inclusivo, nel quale le differenze diventano opportunità di confronto e di crescita condivisa. La scuola infatti promuove una cultura dell'inclusione e dell'interculturalità, attraverso azioni di sostegno linguistico e collaborazione con enti territoriali.

Le famiglie mostrano, nel complesso, un atteggiamento collaborativo e un buon livello di partecipazione alla vita scolastica. La scuola è riconosciuta come luogo di incontro e di riferimento per la comunità, capace di accogliere le esigenze dei bambini e dei ragazzi e di valorizzarne i talenti.

Il territorio in cui l'Istituto opera si caratterizza per un contesto socio-economico generalmente favorevole, con un tasso di disoccupazione relativamente basso e una popolazione eterogenea e culturalmente diversificata. La presenza di aziende e gruppi di volontariato offre numerose opportunità di cooperazione con enti locali, associazioni culturali e sportive.

Molto importanti sono i rapporti consolidati con le amministrazioni comunali, con i Servizi Sociali e con numerose realtà associative e cooperative del territorio (tra cui ASL TO3, Diaconia Valdese, Cooperativa Uliveto, Centro BUM, associazioni di volontariato e reti di scuole).

Queste collaborazioni consentono di attuare percorsi di inclusione, sostegno e orientamento, oltre a iniziative culturali e formative che rafforzano la rete educativa territoriale.

La gestione di molteplici stakeholder richiede tuttavia un'attenta pianificazione organizzativa. La disponibilità di biblioteche, musei, centri culturali, strutture sportive, percorsi pedonali, ciclabili e scuolabus dedicati agli studenti amplia ulteriormente le possibilità formative e favorisce esperienze multidisciplinari e inclusive.

In sintesi, l'Istituto Comprensivo Pinerolo III costituisce un contesto educativo articolato e inclusivo,



caratterizzato da una popolazione scolastica eterogenea, forti legami con il territorio e risorse materiali e professionali consolidate. Le principali sfide riguardano la gestione della complessità interna, la continuità didattica e l'adeguatezza degli spazi, mentre le opportunità derivano dalla collaborazione con il territorio, dall'innovazione didattica e dalle competenze del personale, che permettono di garantire un'offerta formativa completa, inclusiva e di qualità.

Nel complesso, l'Istituto Comprensivo Pinerolo III opera in un contesto ricco di risorse e potenzialità, con una comunità scolastica collaborativa e un forte radicamento territoriale. I principali bisogni individuati riguardano:

- mantenimento della continuità didattica e organizzativa;
- potenziamento degli spazi e delle dotazioni tecnologiche;
- rafforzamento delle azioni inclusive e di supporto linguistico;
- consolidamento della rete territoriale;
- aggiornamento continuo delle competenze digitali e metodologiche dei docenti.
- formazione dei docenti sui bisogni educativi speciali e gestione di alunni con disturbi specifici (ADHD/DOP)
e neurodivergenze.

L'Istituto si conferma una realtà dinamica, inclusiva e orientata all'innovazione, capace di rispondere alle evoluzioni del territorio e ai bisogni formativi degli studenti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. PINEROLO III (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC8BP00B
Indirizzo	VIALE KENNEDY 24 PINEROLO 10064 PINEROLO
Telefono	0121321693
Email	TOIC8BP00B@istruzione.it
Pec	TOIC8BP00B@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icpinerolo3.edu.it

Plessi

I.C. PINEROLO III - "ANDERSEN" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8BP018
Indirizzo	VIA BADEN POWELL, 5 PINEROLO 10064 PINEROLO

I.C. PINEROLO III - PISCINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8BP029
Indirizzo	VIA MONVISO, 2 PISCINA 10060 PISCINA



I.C. PINEROLO III - RIVA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8BP03A
Indirizzo	VIA STAZIONE, 12 RIVA DI PINEROLO 10060 PINEROLO

I.C. PINEROLO III - COLLODI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8BP01D
Indirizzo	VIALE KENNEDY 24 PINEROLO 10064 PINEROLO
Numero Classi	10
Totale Alunni	142

I.C. PINEROLO III - RIVA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8BP02E
Indirizzo	VIA STAZIONE, 12 RIVA DI PINEROLO 10064 PINEROLO
Numero Classi	8
Totale Alunni	74

I.C. PINEROLO III - PISCINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8BP03G
Indirizzo	VIA CALVETTI, 1 PISCINA 10060 PISCINA
Numero Classi	10
Totale Alunni	135



I.C. PINEROLO III - LIDIA POET (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM8BP01C
Indirizzo	VIA DE' ROCHIS 29 - 10064 PINEROLO
Numero Classi	10
Totale Alunni	177

I.C. PINEROLO III -PISCINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM8BP02D
Indirizzo	VIALE CALVETTI 5 - 10060 PISCINA
Numero Classi	5
Totale Alunni	97

Approfondimento

Indirizzo Musicale.

Dall'anno scolastico 2007/2008, nella Scuola secondaria di Pinerolo, è attivo un corso ad Indirizzo musicale.

Accedendo a tale Indirizzo, l'alunno ha la possibilità di usufruire dell'insegnamento di uno strumento, che diventa materia curricolare, facendo pratica strumentale sia individuale che collettiva per tutto il triennio.

L'offerta didattica si articola in lezioni individuali di strumento, lezioni di lettura e teoria musicale ed esercitazioni d'insieme.

L'indirizzo vuole stimolare, mediante l'insegnamento di uno strumento musicale, la capacità nei giovani di apprezzare la Musica quale elemento di coesione, di coeducazione e sviluppo culturale.



Ai corsi si accede tramite un colloquio orientativo-attitudinale. Possono richiedere l'ammissione tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di I grado. I docenti di strumento si occupano di accompagnare l'alunno nella formazione e nella scoperta di sé e delle proprie potenzialità, per renderlo consapevole, partecipe e responsabile, attento ai valori della tradizione e della cultura musicale, inserito e integrato nella società attuale, in continua evoluzione. L'insegnamento strumentale, attraverso l'integrazione con l'educazione musicale, conduce all'acquisizione di capacità cognitive in ordine alle categorie musicali fondamentali (melodia, armonia, ritmo, timbro, dinamica, agogica) e alla loro traduzione operativa nella pratica strumentale, onde consentire agli alunni l'interiorizzazione di tratti significativi del linguaggio musicale a livello formale, sintattico e stilistico.

La pratica strumentale permette di fare proprio il linguaggio musicale sia nei suoi aspetti tecnico-pratici sia teorici, consentendo un'appropriazione del linguaggio musicale di cui la vita quotidiana è ricca.

L'insegnamento strumentale in particolare:

Promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;

Integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico- operativa, estetico emotiva, improvvisativo-compositiva;

Offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di apportarsi al sociale; fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Gli strumenti che vengono insegnati presso la nostra Scuola sono:

Chitarra

Flauto

Violoncello

Pianoforte

MUSICA D'INSIEME



Nella nostra scuola, adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica strumentale d'insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti. La pratica della Musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato.

Infatti l'evento musicale prodotto da un insieme ed opportunamente progettato sulla base di differenziate capacità operativo-strumentali, consente, da parte degli alunni, la partecipazione all'evento stesso, in base all'impegno e al percorso di ogni studente.. L'autonomia scolastica potrà garantire ulteriori possibilità di approfondimento e sviluppo anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze.

Gli Alunni, partecipano, durante l'anno, a saggi, manifestazioni, rassegne e concorsi organizzati dalle varie agenzie educative presenti nel territorio.

In particolare, nell'anno scolastico 2025/26, sono state promosse svariate iniziative che coinvolgono gli alunni e le alunne dell'Indirizzo musicale nonché altre realtà (coro degli altri corsi, coro docenti, ex allievi), i quali daranno vita a Concerti e manifestazioni aperti alle famiglie e all'intero territorio (Concerti in ospedale, Concerto per la Pace, Concerto di fine anno)

I medesimi alunni, durante la prova orale dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione, sostengono una prova specifica inerente allo strumento musicale scelto



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	19
	Disegno	3
	Informatica	6
	Multimediale	3
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	6
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	44
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti in altre aule	70

Approfondimento

La scuola dispone di un numero significativo di laboratori , soprattutto nell'area informatica e multimediale, che rappresentano il vero punto di forza dell'istituto e permettono di sviluppare competenze digitali, creative e tecnologiche. Sono presenti anche laboratori di disegno, scienze e musica, insieme a un'aula teatro e a quattro palestre, che arricchiscono l'offerta formativa nei settori artistici, scientifici di base e motori. Le biblioteche classiche costituiscono un patrimonio culturale



importante, mentre le dotazioni informatiche presenti nelle aule consentono un buon livello di didattica digitale.

Emerge la necessità di implementare una biblioteca informatizzata, elemento oggi centrale per promuovere competenze di ricerca, informazione e cittadinanza digitale. Inoltre, risulta fondamentale riappropriarsi degli spazi polifunzionali come l'Auditorium, il cui accesso è attualmente interdetto dai lavori di efficientamento energetico e di adeguamento sismico che interessano il plesso della scuola secondaria Poet, La mancanza di tale spazio limita la possibilità di organizzare attività interdisciplinari, eventi culturali, incontri formativi e momenti di condivisione con il territorio. La restituzione dell'Auditorium alla comunità scolastica costituirebbe un notevole valore aggiunto, potenziando le dimensioni partecipative e collaborative dell'offerta formativa.

Sul piano sportivo, la presenza di quattro palestre garantisce un buon livello di attività interne, mentre le collaborazioni con gli impianti comunali permettono di ampliare le opportunità di educazione motoria e sportiva anche all'esterno. Questo equilibrio tra risorse interne ed esterne risulta adeguato e funzionale alle esigenze dei diversi plessi.

Nel complesso, l'istituto presenta una disponibilità di attrezzature e infrastrutture materiali ricca, articolata e coerente con i bisogni degli studenti e con le priorità educative contemporanee. Il potenziamento della biblioteca digitale e il recupero degli spazi polifunzionali rappresentano gli ambiti principali su cui intervenire per consolidare e ampliare ulteriormente la qualità dell'offerta formativa.



Risorse professionali

Docenti	94
Personale ATA	38

Approfondimento

Risorse Professionali dell'Istituto

L'istituto dispone di un organico equilibrato e qualificato, composto da Docenti e personale ATA . La struttura del personale rappresenta un elemento strategico per la realizzazione del PTOF, assicurando sia continuità organizzativa sia capacità di innovazione didattica.

Personale Docente

Il corpo docente è costituito da un equilibrato mix di esperienza e innovazione. Accanto a docenti con lunga esperienza e ruolo consolidato, vi sono insegnanti più giovani, recentemente immessi in ruolo o con contratti a tempo determinato, che apportano forti competenze digitali e metodologiche . L'inserimento di docenti giovani e competenti nell'uso delle tecnologie arricchisce il potenziale innovativo dell'istituto, facilitando l'adozione di piattaforme digitali, strumenti collaborativi online e metodologie attive per l'apprendimento personalizzato.

La disponibilità di figure specialistiche, tra cui insegnanti di sostegno, mediatori culturali, pedagogisti, psicologi ed esperti esterni in ambiti artistici, musicali, informatici e scientifici (anche di provenienza esterna e/o del territorio), consente di progettare percorsi personalizzati e inclusivi , rispondendo alle diverse esigenze formative degli studenti. Le competenze specifiche in sostegno e inclusione, unite al supporto delle figure educative e degli esperti esterni, favoriscono la costruzione di un ambiente scolastico attento all'integrazione e al pieno sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno.

La partecipazione a progetti formativi nazionali e comunitari, come PNRR e PON , contribuisce al costante aggiornamento professionale, stimola l'adozione di pratiche didattiche innovative e favorisce l'integrazione delle competenze digitali in tutti gli ambiti disciplinari. La collaborazione tra docenti senior e junior promuove inoltre scambio di competenze e crescita professionale continua.



Al contempo, le competenze organizzative e tecnologiche del personale ATA permettono il corretto funzionamento delle attività quotidiane, assicurando supporto efficace al corpo docente e agli studenti. La sinergia tra personale ATA e docente contribuisce a creare un ambiente scolastico funzionale, sicuro e stimolante.

La combinazione di professionalità, esperienza, competenze digitali e figure specialistiche costituisce una risorsa strategica per l'istituto. La presenza di docenti giovani e digitalmente preparati, affiancata da colleghi esperti, insieme al contributo di educatori, psicologi, pedagogisti e mediatori culturali, consente di:

- promuovere innovazione didattica ;
- garantire percorsi personalizzati e inclusivi ;
- valorizzare le competenze professionali attraverso progetti formativi e iniziative nazionali e comunitarie;
- sviluppare un ambiente scolastico stimolante, partecipativo e attento ai bisogni di ciascun alunno .

Questa struttura equilibrata e multidisciplinare permette all'istituto di perseguire con efficacia gli obiettivi del PTOF, assicurando qualità educativa, inclusione e innovazione costante.

Allegati:

FUNZIONIGRAMMA 2025-26 senza N.pdf



Aspetti generali

L'Istituto persegue la propria missione creando condizioni e opportunità favorevoli allo sviluppo formativo e educativo di ciascun alunno. Collocandosi al centro del processo educativo, l'Istituto media tra le esigenze individuali degli studenti e le istanze della comunità, favorendo il successo formativo e la costruzione di competenze e abilità propedeutiche sia al proseguimento degli studi sia alla vita futura.

Le azioni dell'Istituto si concretizzano in un'offerta formativa di qualità e nella promozione di rapporti significativi con la cultura, le istituzioni e il contesto sociale, garantendo inclusione e partecipazione. Su questa base, l'Istituto ha individuato due principali priorità strategiche, orientate al miglioramento degli esiti scolastici e allo sviluppo delle competenze chiave europee degli studenti nonché una priorità specifica legata ai risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia.

La scelta di tale priorità mira a potenziare la progettazione educativa al fine di proporre attività maggiormente rispondenti ai bisogni evolutivi dei bambini, promuovendo curiosità, autonomia, sviluppo del linguaggio, relazioni e competenze cognitive. Tale azione educativa accompagnerà ciascun bambino e ciascuna bambina in un percorso di crescita personalizzato, attraverso interventi progressivamente più aderenti allo sviluppo individuale, orientati al consolidamento delle competenze e alla maturazione personale.

La priorità che riguarda i risultati scolastici, ha l'obiettivo di migliorare le performance in Italiano, Matematica e Inglese e di ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi e al loro interno, favorendo percorsi più omogenei e coerenti.

Infine, la priorità che riguarda le competenze chiave europee, con particolare attenzione alla consapevolezza dei valori e delle regole della convivenza civile, intende promuovere lo sviluppo di competenze personali, sociali e civiche, la capacità di imparare a imparare, le competenze imprenditoriali e culturali, favorendo il benessere degli studenti e la loro partecipazione attiva alla vita della comunità scolastica. Il traguardo consiste nel miglioramento del clima scolastico percepito dagli studenti, misurabile attraverso la riduzione dei comportamenti inadeguati e l'aumento di comportamenti positivi, collaborativi e solidali.

A partire da queste priorità, l'Istituto definirà percorsi mirati nel triennio, calibrando le azioni sulle esigenze formative emerse e integrando strumenti di valutazione e monitoraggio per garantire il raggiungimento dei traguardi, sia sul piano dei risultati scolastici sia sullo sviluppo delle competenze chiave e del benessere della comunità scolastica.





Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare la progettazione educativa affinché le attività proposte rispondano con maggiore precisione ai bisogni evolutivi dei bambini, favorendo lo sviluppo di curiosità, autonomia, linguaggio, relazione e competenze cognitive.

Traguardo

Accompagnare i bambini e le bambine, attraverso attività educative calibrate sui bisogni evolutivi, il percorso di crescita, con interventi educativi sempre più aderenti allo sviluppo individuale e orientati al consolidamento delle competenze.

● Risultati scolastici

Priorità

- migliorare i risultati scolastici delle studentesse e degli studenti nelle aree Italiano, Matematica, Inglese

Traguardo

- ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi





Competenze chiave europee

Priorità

- Progettare e valutare per competenze chiave con particolare attenzione alla consapevolezza negli studenti dei valori e delle regole della convivenza civile. (Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, Competenza in materia di cittadinanza, Competenza imprenditoriale, Competenza in materia di consapevolezza ed espressione)

Traguardo

- Migliorare il clima di benessere a scuola percepito dagli alunni e misurabile nella diminuzione dei comportamenti inadeguati, nell'aumento dei comportamenti positivi, solidali e di partecipazione costruttiva alle attività della comunità scolastica.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Percorso Integrato per il Rafforzamento delle Competenze di Base**

Il percorso di miglioramento nasce dall'esigenza di consolidare le competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese e di garantire una maggiore omogeneità dei risultati tra le classi. L'analisi dei dati evidenzia una variabilità significativa, sia interna sia tra i gruppi, che richiede un intervento sistematico e continuativo.

L'azione della scuola si orienta verso una progettazione più coesa, in cui il curricolo, le pratiche didattiche e gli strumenti di valutazione vengono riallineati in modo da creare un quadro comune di riferimento. Il lavoro collegiale diventa il fulcro del miglioramento: la definizione condivisa delle competenze attese, la realizzazione di Unità di Apprendimento comuni e l'adozione di criteri di valutazione uniformi rendono più stabile il percorso degli studenti.

Parallelamente, l'ambiente di apprendimento viene riorganizzato per rispondere in modo più efficace ai diversi livelli di partenza. Gruppi flessibili, laboratori mirati e routine didattiche orientate allo sviluppo delle abilità fondamentali permettono di sostenere gli studenti con maggiore continuità. L'approccio inclusivo guida interventi tempestivi e mirati, riducendo il rischio di dispersione dei livelli.

Il monitoraggio costante dei risultati attraverso prove comuni consente di identificare rapidamente eventuali scostamenti e di intervenire con adeguate strategie correttive. La continuità tra i diversi ordini di scuola viene rafforzata grazie allo scambio sistematico di dati e alla costruzione di competenze-ponte, facilitando le transizioni e rendendo più coerente la traiettoria formativa degli alunni.

L'intero percorso mira a incrementare l'efficacia dell'azione educativa, stabilizzando gli apprendimenti e riducendo le differenze tra le classi. Le pratiche sperimentate diventano progressivamente patrimonio stabile dell'istituto, contribuendo alla crescita qualitativa dell'offerta formativa.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

- migliorare i risultati scolastici delle studentesse e degli studenti nelle aree Italiano, Matematica, Inglese

Traguardo

- ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

L'istituto punta a una progettazione didattica più coerente attraverso la revisione del curricolo, la predisposizione di UDA comuni e l'adozione di criteri di valutazione condivisi. Lo scopo è garantire uniformità tra classi e maggiore stabilità nei risultati.

○ Ambiente di apprendimento

Si intende riorganizzare l'ambiente di apprendimento tramite laboratori mirati, gruppi flessibili e metodologie ad alta efficacia, così da rispondere meglio ai diversi livelli e favorire il consolidamento delle competenze fondamentali.

○ Inclusione e differenziazione



La scuola mira a rafforzare gli interventi personalizzati e tempestivi per gli studenti con fragilità, riducendo la variabilità interna attraverso monitoraggi frequenti e azioni correttive rapide.

○ **Continuità' e orientamento**

Il percorso punta a migliorare la coerenza tra ordini di scuola attraverso la condivisione strutturata di dati, prove e competenze-ponte, facilitando le transizioni e rendendo più lineare lo sviluppo delle competenze.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

La scuola sviluppa una gestione organizzativa mirata al miglioramento dei risultati scolastici, pianificando in modo strategico orari, risorse e attività didattiche per garantire continuità e omogeneità negli apprendimenti.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

I docenti collaborano attivamente nella condivisione di strategie didattiche e materiali, partecipano a percorsi di formazione e aggiornamento, e adottano pratiche comuni per garantire continuità e coerenza negli apprendimenti.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

La scuola coinvolge le famiglie nel monitoraggio dei progressi e nella definizione di strategie di supporto, e collabora con enti e servizi del territorio per arricchire



l'offerta educativa e favorire esperienze di apprendimento significative.

Attività prevista nel percorso: Percorso di Consolidamento delle Competenze di Base

Descrizione dell'attività	Condivisione delle competenze essenziali e co-progettazione di UDA comuni.
	Utilizzo delle UDA per garantire coerenza tra classi e continuità tra ordini di scuola.
	Attivazione di laboratori disciplinari e gruppi flessibili per recupero e potenziamento.
	Identificazione precoce degli studenti a rischio e attuazione di interventi personalizzati.
	Adozione di prove parallele, rubriche comuni e report periodici sui risultati

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2026
--	--------

Destinatari	Docenti
	Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni



	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Estensione del tempo pieno
	risorse interne stanziare dalla scuola in collaborazione con enti e associazioni esterni
Responsabile	Team docenti per disciplina Coordinatori di dipartimento Docenti di ordine diverso Coordinatori di plesso Docenti curriculari Docenti di sostegno Coordinatori laboratori Referenti BES Dirigente scolastico
Risultati attesi	Uniformità degli apprendimenti attraverso UDA e competenze condivise. Continuità dei percorsi con strumenti e pratiche comuni. Ambienti di apprendimento più innovativi, laboratoriali e inclusivi. Interventi personalizzati e monitoraggio costante per ridurre la variabilità interna. Valutazione coerente con prove e rubriche comuni, supportata da report periodici.

● **Percorso n° 2: Sviluppo delle Competenze di Cittadinanza e del Benessere Scolastico**

Il percorso si propone di promuovere lo sviluppo delle competenze chiave degli studenti con particolare attenzione alla consapevolezza dei valori e delle regole della convivenza civile. L'intervento mira a rafforzare le competenze personali, sociali e di imparare a imparare, la



competenza in materia di cittadinanza, la competenza imprenditoriale e la consapevolezza culturale, integrando tali obiettivi nella progettazione didattica quotidiana.

Le azioni previste comprendono la progettazione di attività trasversali per competenze, laboratori esperienziali su cooperazione, empatia e partecipazione responsabile, lavori di gruppo, momenti di riflessione sulla vita della comunità scolastica e iniziative di cittadinanza attiva. Gli studenti sono coinvolti in attività collaborative che favoriscono comportamenti positivi, solidali e partecipativi.

La valutazione non si limita agli apprendimenti cognitivi, ma include strumenti di osservazione dei comportamenti, rubriche di autovalutazione e monitoraggio dei progressi nella partecipazione alla vita scolastica.

Il percorso mira a migliorare il clima di benessere percepito dagli studenti, misurabile nella diminuzione dei comportamenti inadeguati e nell'incremento di comportamenti positivi, collaborativi e costruttivi all'interno della comunità scolastica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Potenziare la progettazione educativa affinché le attività proposte rispondano con maggiore precisione ai bisogni evolutivi dei bambini, favorendo lo sviluppo di curiosità, autonomia, linguaggio, relazione e competenze cognitive.

Traguardo

Accompagnare i bambini e le bambine, attraverso attività educative calibrate sui bisogni evolutivi, il percorso di crescita, con interventi educativi sempre più aderenti allo sviluppo individuale e orientati al consolidamento delle competenze.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

- Progettare e valutare per competenze chiave con particolare attenzione alla consapevolezza negli studenti dei valori e delle regole della convivenza civile.
(Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, Competenza in materia di cittadinanza, Competenza imprenditoriale, Competenza in materia di consapevolezza ed espressione)

Traguardo

- Migliorare il clima di benessere a scuola percepito dagli alunni e misurabile nella diminuzione dei comportamenti inadeguati, nell'aumento dei comportamenti positivi, solidali e di partecipazione costruttiva alle attività della comunità scolastica.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Integrare le competenze di cittadinanza nelle attività didattiche e utilizzare rubriche, osservazioni e autovalutazioni per monitorare i progressi degli studenti.

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare un contesto collaborativo e inclusivo tramite laboratori, lavori di gruppo e progetti che favoriscano cooperazione, empatia e partecipazione responsabile.

○ **Inclusione e differenziazione**



Supportare studenti con difficoltà relazionali o comportamentali tramite percorsi personalizzati e piccoli gruppi, garantendo lo sviluppo delle competenze sociali e civiche di tutti.

○ **Continuità' e orientamento**

Assicurare coerenza tra ordini di scuola nella promozione delle competenze civiche e nella riflessione sui valori e le regole della convivenza.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Coordinare le scelte educative e organizzative della scuola attorno alle competenze chiave e al benessere scolastico, definendo linee comuni su convivenza civile, gestione delle regole, educazione alla responsabilità e partecipazione

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Sostenere la crescita professionale del personale scolastico attraverso percorsi di formazione, momenti di collaborazione e scambio di buone pratiche. Promuovere processi di riflessione e autovalutazione, riconoscendo e valorizzando le competenze individuali e favorendo il benessere e l'efficacia educativa all'interno della comunità scolastica.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare la comunicazione e la collaborazione con le famiglie e le realtà del



territorio, favorendo una partecipazione attiva e consapevole alla vita scolastica. Attraverso iniziative congiunte con enti e associazioni locali, promuovere opportunità educative ampliate, la valorizzazione della cultura locale e lo sviluppo della cittadinanza attiva degli studenti.

Attività prevista nel percorso: Cittadinanza e benessere scolastico

Descrizione dell'attività

Le attività del percorso mirano a favorire lo sviluppo delle competenze chiave degli studenti, con particolare attenzione alla consapevolezza dei valori e delle regole della convivenza civile.

Il percorso comprende la progettazione di attività didattiche trasversali, integrate in diverse discipline, per promuovere comportamenti responsabili e competenze sociali. I laboratori esperienziali permettono agli studenti di sperimentare situazioni reali di cooperazione, empatia e partecipazione attiva, mentre i lavori di gruppo e i progetti collaborativi incentivano il rispetto reciproco, la collaborazione e il senso di comunità.

Per monitorare i progressi, vengono introdotti strumenti di osservazione, rubriche di comportamento e autovalutazione, che permettono di rilevare sia le competenze sociali sia l'adozione di comportamenti positivi. Il percorso prevede inoltre un monitoraggio costante, con interventi tempestivi in caso di criticità comportamentali, e il coinvolgimento attivo degli studenti in iniziative della comunità scolastica, al fine di consolidare la partecipazione costruttiva e la cittadinanza attiva.

L'insieme di queste attività mira a migliorare il clima di



benessere percepito dagli studenti, a ridurre comportamenti inadeguati e a incrementare comportamenti positivi, solidali e collaborativi all'interno della scuola.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione
digitale del personale scolastico

risorse interne della scuola e risorse derivanti da collaborazioni
con enti e associazioni del territorio

Responsabile

Dirigente scolastico Team docenti Docenti curriculari Docenti di
sostegno Referenti di plesso Referenti BES

Risultati attesi

Progettazione e condivisione coerente delle attività didattiche

Laboratori attivi con partecipazione collaborativa degli studenti

Maggiore cooperazione, rispetto reciproco e senso di comunità

Monitoraggio efficace dei comportamenti e dei progressi



Riduzione dei comportamenti inadeguati e interventi mirati

Partecipazione attiva e comportamenti positivi e solidali

● **Percorso n° 3: Progettare per crescere**

Per rispondere in modo più puntuale ai bisogni evolutivi dei bambini e delle bambine della scuola dell'infanzia, la progettazione educativa verrà progressivamente potenziata, sviluppando attività che favoriscano curiosità, autonomia, linguaggio, relazione e competenze cognitive. Il percorso educativo sarà costantemente accompagnato da un'osservazione attenta dei bisogni e dei livelli di sviluppo, utilizzando strumenti di rilevazione e documentazione utili a orientare scelte progettuali sempre più mirate.

La progettazione didattica verrà quindi calibrata mediante proposte diversificate e attraverso ambienti di apprendimento ricchi, inclusivi e stimolanti, con particolare attenzione alla dimensione laboratoriale, al gioco come mediatore privilegiato e alla costruzione di routine che favoriscano autonomia e sicurezza.

Gli interventi educativi saranno personalizzati e rivolti ai diversi aspetti dello sviluppo, promuovendo il linguaggio attraverso attività comunicative e narrative, sostenendo la relazione attraverso esperienze cooperative e accompagnando ogni bambino e bambina verso forme sempre più evolute di autonomia personale e partecipazione attiva.

Durante l'intero percorso verrà attuato un monitoraggio sistematico dei progressi, così da riorientare e adattare la progettazione in base all'evoluzione individuale. Ci si attende, attraverso tali azioni, un effettivo consolidamento delle competenze e una più forte coerenza tra bisogni evolutivi, interventi educativi e traguardi di sviluppo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Potenziare la progettazione educativa affinché le attività proposte rispondano con maggiore precisione ai bisogni evolutivi dei bambini, favorendo lo sviluppo di curiosità, autonomia, linguaggio, relazione e competenze cognitive.

Traguardo

Accompagnare i bambini e le bambine, attraverso attività educative calibrate sui bisogni evolutivi, il percorso di crescita, con interventi educativi sempre più aderenti allo sviluppo individuale e orientati al consolidamento delle competenze.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rendere più sistematica e condivisa la progettazione educativa, integrando in modo strutturale i dati delle osservazioni sullo sviluppo globale dei bambini al fine di calibrare attività e percorsi in funzione dei traguardi delle Indicazioni Nazionali.

○ **Ambiente di apprendimento**

Arricchire le proposte didattiche con esperienze laboratoriali diversificate (espressive, motorie, comunicative, outdoor, cooperative) finalizzate allo sviluppo delle competenze cognitive, linguistico-comunicative, relazionali e socio-emotive



○ **Inclusione e differenziazione**

Rafforzare le procedure interne di rilevazione precoce dei bisogni educativi, strutturando passaggi chiari tra osservazione iniziale, approfondimento, attivazione di interventi personalizzati e monitoraggio.

○ **Continuità' e orientamento**

Rafforzare i passaggi informativi e le attività ponte tra ordini di scuola, in modo che i percorsi di crescita personale, relazionale e civica degli studenti siano accompagnati con coerenza e continuità.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere una cultura dell'orientamento, a partire dalla scuola dell'infanzia, attraverso l'attenzione alle attitudini, ai talenti e alle inclinazioni dei bambini e delle bambine. Supportando e incrementare la costruzione dell'autostima e del senso di autoefficacia.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

I docenti collaborano attivamente nella condivisione di strategie didattiche e materiali, partecipano a percorsi di formazione e aggiornamento, e adottano pratiche comuni per garantire continuità e coerenza negli apprendimenti.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



famiglie

Consolidare la collaborazione con famiglie e servizi territoriali, attraverso incontri periodici, scambi informativi chiari e iniziative condivise, per sostenere il benessere dei bambini e costruire un ambiente educativo capace di rispondere ai diversi bisogni evolutivi.

Attività prevista nel percorso: Progettare per crescere

Descrizione dell'attività	Il percorso prevede la realizzazione di attività laboratoriali e sensoriali finalizzate alla scoperta e alla sperimentazione, la riorganizzazione delle routine per favorire l'autonomia, momenti strutturati di conversazione e narrazione per lo sviluppo linguistico e attività cooperative volte a sostenere la relazione tra pari. Saranno previste anche collaborazioni con specialisti esterni (pedagogisti, psicologi, logopedisti o esperti di laboratorio) per approfondire specifici aspetti educativi e favorire interventi più mirati. Previsto anche il coinvolgimento di esperti interni all'Istituto (docenti con specifiche competenze) ed esterni (ex docenti, membri associazioni di volontariato). Le famiglie saranno coinvolte in modo partecipativo attraverso incontri informativi, momenti di documentazione e condivisione delle esperienze, in un'ottica di corresponsabilità educativa. Le attività saranno documentate con osservazioni sistematiche e strumenti di monitoraggio utili ad adeguare la progettazione ai bisogni evolutivi dei bambini e delle bambine.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti



	Genitori
	specialisti ed esperti esterni
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Risorse interne della scuola derivanti anche da collaborazioni con enti e associazioni del territorio
Responsabile	Insegnanti di sezione Team docente Specialisti esterni coinvolti nel progetto Esperti interni/esterni
Risultati attesi	- maggiore curiosità e partecipazione alle attività - progressiva autonomia nelle routine - sviluppo del linguaggio e della comunicazione - capacità di cooperare e relazionarsi positivamente - consolidamento delle competenze cognitive - progettazione educativa più mirata e aderente ai bisogni evolutivi - coinvolgimento consapevole delle famiglie e continuità educativa scuola-famiglia



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'innovazione nella nostra Istituzione non consiste semplicemente nell'introdurre strumenti tecnologici, ma nel ridefinire il modo di fare scuola, mettendo al centro lo sviluppo integrale di ciascun studente. In questo senso, l'innovazione si declina su più livelli: didattico, metodologico, organizzativo e culturale.

Il nostro approccio si basa su una didattica per competenze, che valorizza non solo le conoscenze disciplinari, ma anche le capacità di "imparare a imparare", il pensiero critico, la creatività e la cittadinanza attiva. Le metodologie di apprendimento attivo, laboratori interdisciplinari e progetti concreti rendono l'esperienza educativa significativa, pratica e vicina alla realtà, favorendo la costruzione di competenze trasversali utili per la vita futura.

L'uso consapevole delle tecnologie digitali integra l'apprendimento e sostiene la cittadinanza digitale, preparando gli studenti a muoversi con autonomia in un mondo in rapido cambiamento.

L'inclusione e la personalizzazione dei percorsi garantiscono pari opportunità, rispettano i diversi stili di apprendimento e promuovono il benessere, incoraggiando comportamenti positivi, collaborativi e solidali.

L'innovazione si realizza anche attraverso la partecipazione attiva degli studenti e la costruzione di una comunità educativa condivisa, in cui docenti, famiglie, studenti e istituzioni collaborano per realizzare un progetto comune. In questo contesto, l'orientamento al futuro e lo sviluppo delle competenze chiave europee rappresentano il filo conduttore di un percorso formativo che mira non solo al successo scolastico, ma alla crescita di cittadini consapevoli, responsabili e protagonisti della propria vita e della comunità.

In sintesi, l'innovazione nella nostra scuola è un processo integrato, capace di coniugare qualità dell'insegnamento, inclusione, benessere e sviluppo delle competenze, con l'obiettivo di formare persone competenti, autonome e solidali, pronte a affrontare le sfide del futuro.



Aree di innovazione

○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

Leadership partecipativa e coinvolgimento della comunità educante

La leadership dell'Istituto si fonda su un modello organizzativo chiaro, trasparente e partecipativo, che assegna ruoli e responsabilità alla Dirigente, al personale docente e al personale amministrativo, promuovendo efficienza, responsabilità condivisa e decisioni collaborative. L'Istituto valorizza le competenze di ciascun operatore, coordinando le attività educative in modo integrato e favorendo una cultura della cooperazione e del supporto reciproco.

Fondamentale è il ruolo della comunità educante nel suo complesso: famiglie, studenti, personale scolastico e partner esterni sono coinvolti attivamente nella progettazione e nella realizzazione delle attività, contribuendo a creare un ambiente educativo inclusivo e motivante. La partecipazione di tutti permette non solo di arricchire l'esperienza formativa, ma anche di rafforzare il senso di appartenenza e responsabilità condivisa.

Sul piano esterno, l'Istituto sviluppa relazioni solide con enti, istituzioni e comunità locali, costruendo reti di sostegno e opportunità per progetti innovativi. Le iniziative di innovazione trovano risorse attraverso fondi statali e regionali, bandi europei e partnership con soggetti pubblici e privati, garantendo la sostenibilità e la continuità dei percorsi progettuali.

In sintesi, il successo dell'Istituto si fonda su una leadership inclusiva e partecipativa, che riconosce l'importanza del contributo di tutta la comunità educante e promuove una cultura di collaborazione, innovazione e crescita condivisa.

○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**



Apprendimento attivo e sviluppo delle competenze chiave

L'Istituto promuove processi didattici innovativi, orientati allo sviluppo delle competenze chiave degli studenti e basati su un approccio di apprendimento attivo e partecipativo. Le pratiche educative privilegiano metodologie moderne e coinvolgenti, tra cui il cooperative learning, l'apprendimento per progetti, i laboratori interdisciplinari e le attività esperienziali, che stimolano curiosità, autonomia, creatività e pensiero critico.

L'obiettivo è trasformare la scuola in un ambiente educativo dinamico, dove l'apprendimento non è solo trasmissione di conoscenze, ma un'esperienza significativa, partecipativa e strettamente collegata alla vita reale. In questo contesto, le esperienze individuali e collettive degli studenti vengono valorizzate, creando opportunità di crescita personale e sviluppo di competenze trasversali indispensabili per affrontare sfide complesse.

Particolare attenzione è riservata alla promozione della motivazione e del protagonismo degli studenti, incoraggiandoli a diventare attori attivi del proprio percorso formativo, capaci di collaborare, riflettere criticamente e contribuire alla vita della comunità scolastica e del territorio. L'innovazione didattica dell'Istituto, quindi, non riguarda solo le metodologie, ma si estende alla costruzione di un ambiente che favorisce partecipazione, creatività e apprendimento significativo, integrando le competenze cognitive, sociali ed emotive degli studenti.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

“Imparare facendo: laboratori, progetti e esperienze pratiche”

L'Istituto propone un percorso formativo concreto e dinamico, in cui gli studenti apprendono attraverso attività pratiche e strumenti innovativi. Tecnologie digitali, piattaforme collaborative, risorse multimediali e laboratori attrezzati permettono di sperimentare direttamente le conoscenze acquisite in aula.



Gli ambienti di apprendimento, sia fisici sia virtuali, favoriscono il lavoro di gruppo, la collaborazione tra studenti e docenti, e l'integrazione tra diverse discipline.

Gli studenti partecipano a:

Laboratori scientifici e tecnologici, dove realizzano esperimenti e prototipi;

Progetti interdisciplinari, che combinano materie diverse per risolvere problemi concreti;

Attività artistiche e culturali, come mostre, spettacoli e visite a musei;

Percorsi di cittadinanza attiva e volontariato, per sviluppare senso di responsabilità e partecipazione;

Esperienze extracurricolari, inclusi workshop, competizioni e hackathon, che stimolano creatività, pensiero critico e capacità di problem solving.

In questo modo, l'Istituto promuove l'integrazione tra apprendimenti formali e non formali, sviluppando competenze trasversali, sociali e civiche. Gli studenti acquisiscono autonomia, spirito collaborativo e capacità di affrontare le sfide della vita quotidiana e futura, preparandosi a costruire il proprio percorso personale e professionale in modo concreto e consapevole.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Learn and play

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto dell'IC Pinerolo III, si propone di accompagnare il personale scolastico dell'Istituto in un percorso di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze mirato all'effettiva transizione digitale. A seguito degli investimenti realizzati con il Piano Scuola 4.0 e i precedenti bandi Pon (Digital board, Stem e Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'Infanzia) è ormai diffusa, nei nostri ambienti scolastici, la presenza di diversi strumenti sia software che hardware. Ad essa si lega l'urgenza di affrontare in classe temi connessi alla cittadinanza digitale che richiede una formazione apposita del personale affinché le risorse tecnologiche vengano utilizzate in maniera competente ma anche responsabile. Il presente progetto intende pertanto affrontare il tema della competenza digitale in tutta la sua ampiezza di prospettive. Facendo seguito al monitoraggio tra il personale scolastico, i docenti dell'istituto hanno evidenziato, tra i fabbisogni formativi, la necessità di approcci metodologici e didattici innovativi per favorire l'insegnamento e l'apprendimento e, al contempo, la promozione di competenze specifiche per la gestione e l'utilizzo di strumenti innovativi. Pertanto, si affronteranno tematiche relative a tali metodologie e, a come il loro utilizzo debba agire sinergicamente con l'uso degli strumenti digitali disponibili



nell'istituto, con un'attenzione fondamentale al tema dell'inclusività. Percorsi dedicati verranno attuati anche nell'ambito STEAM relativamente al coding e al pensiero computazionale, all'utilizzo di strumenti di robotica educativa, alla promozione della creatività digitale, all'esplorazione dei vantaggi didattici della realtà aumentata e virtuale. Inoltre, strettamente connessi ai percorsi di educazione civica già posti in essere, si affronteranno temi legati alla cittadinanza digitale in termini di privacy, di contenuti affidabili, di navigazione sicura in rete e di contrasto a forme di cyberbullismo, promuovendo il benessere fisico e psicologico nell'interazione con gli strumenti digitali. Grande attenzione verrà posta al tema dell'intelligenza artificiale, e alle sue grandi potenzialità anche in campo didattico, esplorando interrogativi e criticità propri di un ambito nuovo e perlopiù sconosciuto.

Importo del finanziamento

€ 63.634,22

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	81.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: 1, 2, 3...STEM: EDUCAZIONE PER UN MONDO CONNESSO



Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Oggi più che mai sta dilagando l'esigenza di sensibilizzare bambine e bambini di tutte le età verso lo sviluppo di competenze adeguate per vivere da protagonisti il nuovo umanesimo digitale e prepararsi al proprio futuro professionale, liberi da preconcetti culturali o di genere. Le materie STEM rivestono un'importanza vitale a partire già dalla prima infanzia, poiché conoscerle fin da piccoli può influenzare le scelte future. In una società contraddistinta da una crescente complessità, interessata da rapidi ed imprevedibili cambiamenti nella cultura, nella scienza e nella tecnologia, è inoltre necessario che i giovani posseggano non solo conoscenze teoriche e abilità tecniche, ma soprattutto atteggiamenti di apertura verso le novità, disponibilità all'apprendimento continuo, all'assunzione di iniziative autonome, alla responsabilità, alla flessibilità, ed alla collaborazione. La Scuola è dunque chiamata a confrontarsi con l'ultima generazione di nativi digitali: una popolazione scolastica composta da alunne ed alunni che per il 65%, secondo stime riportate dal World Economic Forum, faranno un lavoro che oggi non esiste, e che ha il diritto a conoscere ed usare le tecnologie senza, però, "farsi usare" da esse. Giocare, ideare, imparare a programmare un robot, riflettere sui meccanismi che regolano l'intelligenza e le interazioni sociali umane, significa sviluppare competenze e abilità utili non solo dal punto di vista tecnologico/scientifico, ma anche da quello della risoluzione dei problemi, dell'intelligenza emotiva, della creatività e del lavoro di gruppo. La classe opera come una vera e propria "comunità di pratiche scientifiche", con una dimensione fortemente inclusiva, utile anche per le finalità di integrazione delle disabilità. A che cosa serve studiare una lingua straniera? Non è più semplice sfruttare gli strumenti tecnologici che consentono la traduzione simultanea? La lingua è un elemento fondamentale che definisce la nostra identità. L'incontro di lingue e, dunque, identità diverse, costituisce una preziosissima occasione di confronto, di scambio, di condivisione, di valorizzazione. E' dunque fondamentale cercare di soddisfare la sempre più crescente esigenza delle famiglie di potenziare la formazione linguistica dei propri figli, cittadini dell'Europa e del mondo di domani. Conoscere altre lingue diverse dalla nostra accresce la stima in sé stessi, migliora la capacità di concentrazione e memoria, favorisce una grande apertura mentale e tolleranza. Conoscere lingue diverse ci permette di staccarci dalle tradizioni culturali proprie, analizzando e confrontando i nostri comportamenti con quelli degli altri. Ciò rende più aperti, tolleranti nei confronti del "differente", visto come una risorsa e un



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

accrescimento, non come un nemico: ti permette di scegliere serenamente di Vivere, lavorare e studiare all'estero consentendo un'integrazione completa, oltre che un miglior inserimento lavorativo e sociale; sviluppa il "Problem solving", la creatività e il pensiero astratto. Ti permette di viaggiare con facilità, fare nuove amicizie, è un mezzo che ci aiuta a comprendere meglio le altre società e a superare le differenze culturali. Prevediamo dunque di attivare percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti nell'ambito principalmente della lingua inglese con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte.

Importo del finanziamento

€ 90.461,95

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali



● Progetto: We Care

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a contrastare la dispersione scolastica e a ridurre i divari territoriali nell'apprendimento, rispondendo alle esigenze specifiche degli studenti delle scuole secondarie di primo grado. A tal fine, risulta cruciale l'adozione di un approccio personalizzato, inclusivo e sostenibile, che supporti gli studenti a rischio di abbandono scolastico e offra nuove opportunità a coloro che hanno già lasciato il percorso di studi. Obiettivi principali: 1. Riduzione dei divari territoriali e sociali: Offrire strumenti e percorsi formativi che permettano di superare le difficoltà derivanti dall'isolamento e dalla povertà educativa. 2. Prevenzione della dispersione scolastica: Intercettare precocemente gli studenti a rischio, potenziando il loro coinvolgimento e la motivazione attraverso interventi personalizzati di tutoraggio e orientamento. Interventi previsti: 1. Tutoraggio personalizzato: Saranno attivati percorsi di mentoring per studenti a rischio di abbandono scolastico. I docenti lavoreranno a stretto contatto con gli alunni per fornire supporto didattico e motivazionale, promuovendo un approccio educativo che tenga conto delle specifiche difficoltà e potenzialità di ognuno di loro. 2. Corsi di potenziamento delle discipline di base: verranno organizzati laboratori didattici che integreranno l'apprendimento teorico con attività pratiche anche legate alla realtà locale. Questi percorsi renderanno l'apprendimento più coinvolgente e rafforzeranno la motivazione ad apprendere e l'autonomia. 3. Potenziamento digitale: Saranno introdotti strumenti tecnologici per migliorare l'accesso all'istruzione e facilitare la partecipazione attiva in modo da offrire nuove modalità di apprendimento. Con un approccio integrato e inclusivo, la nostra proposta punta a costruire una scuola che sia non solo un luogo di apprendimento, ma anche un centro di crescita sociale e comunitaria, capace di valorizzare le peculiarità di ogni alunno e di offrire a tutti gli studenti le stesse opportunità di successo formativo.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

€ 64.112,48

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	77.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	77.0	0



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

L'offerta formativa dell'IC Pinerolo III è descritta in maniera dettagliata nel Curricolo d'Istituto, elaborato da tutti i docenti, divisi per ordini di scuola, i quali hanno individuato obiettivi, competenze, abilità, conoscenze, risultati attesi e attività didattiche possibili per disciplina, materia e campi di esperienza, a seconda dell'ordine di scuola di riferimento. Le Indicazioni Nazionali del 2012 e le Competenze chiave europee del 2018 sono state il faro che ha guidato la stesura del documento e ha indirizzato verso l'individuazione dei Traguardi di sviluppo delle competenze.

Il Curricolo di Istituto è l'ampliamento dell'offerta formativa, sia in orario curricolare che extracurricolare; è stato redatto a partire dall'analisi dei bisogni formativi degli studenti, degli obiettivi formativi prioritari (legge 107/2015) scaturiti dal RAV e dall'Atto di indirizzo e dei bisogni emergenti dal territorio.

In relazione a quest'aspetto, l'Istituto promuove lo scambio e l'adesione con le iniziative promosse dalle istituzioni locali, oltre che da enti sportivi, culturali e sociali del territorio; permettendo agli studenti di acquisire competenze trasversali e soft skill in diversi ambiti del sapere, anche in un'ottica di orientamento, per aiutare i ragazzi a scoprire i loro talenti, le loro passioni e il loro progetto di vita, preparandoli non solo al mondo del lavoro, ma anche a quello della vita.

Le attività progettuali rispecchiano gli obiettivi del Curricolo e del PTOF.

Progetti come strumento unificante nella scuola

L'offerta formativa della nostra scuola si fonda sul principio dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, sancito dall'articolo 21 della legge 59/1997 e dall'articolo 9 del DPR 275/1999. Questa autonomia consente di ampliare il curricolo obbligatorio, sviluppando progetti e attività che rispondono alle specificità e alle esigenze del contesto comunitario e territoriale in cui la scuola opera. L'ampliamento dell'offerta formativa rappresenta quindi un arricchimento della proposta educativa dell'istituto, offrendo agli studenti ulteriori opportunità di crescita, esperienza, socializzazione e conoscenza, attraverso laboratori, progetti e una varietà di eventi culturali, tutti attentamente progettati in base ai bisogni formativi rilevati nel territorio.

I progetti e le attività dell'offerta formativa perseguono finalità comuni: l'approfondimento e il consolidamento delle conoscenze disciplinari e interdisciplinari, lo sviluppo di competenze linguistiche e digitali, il supporto nella gestione delle sfide legate alla crescita, all'orientamento e al



disagio, nonché il rafforzamento delle competenze trasversali e delle soft skills, considerate strumenti fondamentali per affrontare in modo efficace sia la vita scolastica sia la quotidianità.

In un'ottica inclusiva, la scuola si impegna a garantire pari opportunità formative anche agli studenti e alle studentesse che, per particolari e gravi condizioni di salute, non possono frequentare regolarmente le lezioni. Le normative introdotte dalla L. 107/2015, dai suoi decreti attuativi e dalle Linee guida nazionali sulla scuola in ospedale e sull'istruzione domiciliare (D.M. 461/2019) richiedono alle istituzioni scolastiche di attuare interventi mirati per sostenere il successo formativo e il percorso terapeutico di questi studenti. La descrizione dettagliata di questi aspetti è visibile nella sezione "Azioni della scuola per l'inclusione scolastica"

Indirizzo Musicale.

Dall'anno scolastico 2007/2008, nella Scuola secondaria di Pinerolo, è attivo un corso ad Indirizzo musicale.

Accedendo a tale Indirizzo, l'alunno ha la possibilità di usufruire dell'insegnamento di uno strumento, che diventa materia curricolare, facendo pratica strumentale sia individuale che collettiva per tutto il triennio.

L'offerta didattica si articola in lezioni individuali di strumento, lezioni di lettura e teoria musicale ed esercitazioni d'insieme.

L'indirizzo vuole stimolare, mediante l'insegnamento di uno strumento musicale, la capacità nei giovani di apprezzare la Musica quale elemento di coesione, di coeducazione e sviluppo culturale.

Ai corsi si accede tramite un colloquio orientativo-attitudinale. Possono richiedere l'ammissione tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di I grado. I docenti di strumento si occupano di accompagnare l'alunno nella formazione e nella scoperta di sé e delle proprie potenzialità, per renderlo consapevole, partecipe e responsabile, attento ai valori della tradizione e della cultura musicale, inserito e integrato nella società attuale, in continua evoluzione. L'insegnamento strumentale, attraverso l'integrazione con l'educazione musicale, conduce all'acquisizione di capacità cognitive in ordine alle categorie musicali fondamentali (melodia, armonia, ritmo, timbro, dinamica, agogica) e alla loro traduzione operativa nella pratica strumentale, onde consentire agli alunni l'interiorizzazione di tratti significativi del linguaggio musicale a livello formale, sintattico e stilistico.

La pratica strumentale permette di fare proprio il linguaggio musicale sia nei suoi aspetti tecnico-pratici sia teorici, consentendo un'appropriazione del linguaggio musicale di cui la vita quotidiana è



ricca.

L'insegnamento strumentale in particolare:

Promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;

Integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico- operativa, estetico emotiva, improvvisativo-compositiva;

Offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di apportarsi al sociale; fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Gli strumenti che vengono insegnati presso la nostra Scuola sono:

Chitarra

Flauto

Violoncello

Pianoforte

MUSICA D'INSIEME

Nella nostra scuola, adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica strumentale d'insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti. La pratica della Musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato.

Infatti l'evento musicale prodotto da un insieme ed opportunamente progettato sulla base di differenziate capacità operativo-strumentali, consente, da parte degli alunni, la partecipazione all'evento stesso, in base all'impegno e al percorso di ogni studente.. L'autonomia scolastica potrà garantire ulteriori possibilità di approfondimento e sviluppo anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze.

Gli Alunni, partecipano, durante l'anno, a saggi, manifestazioni, rassegne e concorsi organizzati dalle



varie agenzie educative presenti nel territorio.

In particolare, nell'anno scolastico 2025/26, sono state promosse svariate iniziative che coinvolgono gli alunni e le alunne dell'Indirizzo musicale nonché altre realtà (coro degli altri corsi, coro docenti, ex allievi), i quali daranno vita a Concerti e manifestazioni aperti alle famiglie e all'intero territorio (Concerti in ospedale, Concerto per la Pace, Concerto di fine anno)

I medesimi alunni, durante la prova orale dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione, sostengono una prova specifica inerente allo strumento musicale scelto





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. PINEROLO III - "ANDERSEN"	TOAA8BP018
I.C. PINEROLO III - PISCINA	TOAA8BP029
I.C. PINEROLO III - RIVA	TOAA8BP03A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. PINEROLO III - COLLODI	TOEE8BP01D
I.C. PINEROLO III - RIVA	TOEE8BP02E
I.C. PINEROLO III - PISCINA	TOEE8BP03G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. PINEROLO III - LIDIA POET	TOMM8BP01C



Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.C. PINEROLO III -PISCINA

TOMM8BP02D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Il percorso educativo dai 3 ai 14 anni e la continuità tra ordini di scuola.

Il percorso educativo dai 3 ai 14 anni si caratterizza per la progressiva costruzione dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza degli studenti. Fin dalla scuola dell'infanzia, i bambini iniziano a sviluppare autoconsapevolezza, fiducia in sé, capacità di riconoscere le proprie emozioni e di comprendere quelle degli altri. Queste esperienze di base vengono poi consolidate nella scuola primaria, dove gli alunni imparano a riflettere sulla propria personalità, a gestire il lavoro personale e di gruppo e a utilizzare in modo consapevole le conoscenze acquisite.

Nella scuola secondaria di primo grado, il percorso si arricchisce con un'autonomia più matura, che include la responsabilità nelle scelte, la pianificazione di attività complesse e lo sviluppo di competenze metacognitive e interdisciplinari. In ogni fase, l'apprendimento è orientato a



trasformare la curiosità naturale in capacità concrete di problem solving, pensiero critico e utilizzo degli strumenti culturali e simbolici della società.

Parallelamente, il percorso educativo mira a formare cittadini responsabili e consapevoli. Fin dai primi anni, i bambini apprendono le regole di comportamento, la condivisione e la collaborazione, competenze che vengono progressivamente approfondite e ampliate nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado, dove gli studenti sono chiamati a partecipare attivamente alla vita scolastica e sociale, rispettando le diversità e contribuendo al bene comune.

Per garantire questa continuità, è fondamentale la collaborazione tra insegnanti dei diversi ordini di scuola, la documentazione condivisa dei progressi degli studenti, la realizzazione di progetti e laboratori comuni e il coinvolgimento attivo delle famiglie. Solo attraverso un percorso coerente e integrato, infatti, è possibile accompagnare bambini e ragazzi nello sviluppo armonico di identità, autonomia, competenze e cittadinanza, valorizzando ogni tappa del loro percorso educativo.

Nel nostro Istituto Comprensivo è prassi consolidata quella di organizzare e realizzare azioni di continuità orizzontale e verticale, tra i diversi ordini di scuola, al fine di accompagnare gli alunni e le alunne durante tutto il percorso scolastico. Sono, altresì, previsti incontri di restituzione tra i docenti delle classi in uscita e quelli dell'ordine successivo che accolgono i nuovi iscritti, mirati ad approfondire lo scambio di informazioni, a riflettere sulla coerenza della formazione delle classi e a individuare ulteriori strategie per permettere un sereno passaggio da una scuola all'altra.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. PINEROLO III

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. PINEROLO III - "ANDERSEN"
TOAA8BP018

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. PINEROLO III - PISCINA TOAA8BP029

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. PINEROLO III - RIVA TOAA8BP03A

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. PINEROLO III - COLLODI TOEE8BP01D

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. PINEROLO III - RIVA TOEE8BP02E

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. PINEROLO III - PISCINA TOEE8BP03G

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. PINEROLO III - LIDIA POET TOMM8BP01C
- Corso Ad Indirizzo Musicale



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. PINEROLO III -PISCINA TOMM8BP02D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

La Legge 92/2019 prevede che l'Educazione civica sia insegnata per almeno 33 ore l'anno in ogni classe del ciclo scolastico. Tenendo conto delle novità normative intervenute, il presente curriculum si riferisce a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale dalle Linee guida del D. M. n. 183 del 7 settembre 2024.

Approfondimento

Quadro orario implementato nei plessi delle scuole dell'Infanzia, Primaria e secondaria nell'anno scolastico 2025/2026

Scuola dell'Infanzia

Andersen-Pinerolo: Sezioni 1-2-3-4-5, 40 ore settimanali.

Piscina: Sezioni 1-2-3-4, 40 ore settimanali.

Riva: Sezioni 1-2, 40 ore settimanali.

Progetto mensa Infanzia

Per tutte le sezioni dei diversi plessi viene garantita la scelta tra le opzioni:

- Mensa comunale
- Uscita prima della mensa (solo per bambini/e del I e II anno)
- Uscita e rientro (solo per i bambini/e del III anno).

Scuola Primaria

Collodi

Corso Torino: tutte le classi 40 ore settimanali, comprensive di tempo mensa, con le seguenti opzioni:

- Mensa comunale



- Pasto domestico
- Uscita (12:15) e rientro (13:50-14:00).

Parri: tutte le classi 40 ore settimanali, comprensive di tempo mensa, con le seguenti opzioni:

- Mensa comunale
- Pasto domestico
- Uscita (12:30) e rientro (13:50-14:00).

Piscina

Classi 1A, 2A e 2B 40 ore settimanali da organico funzionale, comprensivo di tempo mensa, con le seguenti opzioni:

- Mensa comunale
- Pasto domestico
- Uscita e rientro (alle ore 13:50).

Classe 3^A 27 ore settimanali da organico funzionale, ampliate in 36 ore, con le seguenti opzioni:

- Mensa comunale
- Pasto domestico
- Uscita e rientro (alle ore 13:30).

Classi 4A e 4B 27 ore settimanali da organico funzionale, ampliate a 40 ore con le seguenti opzioni:

- Mensa comunale
- Pasto domestico
- Uscita e rientro (alle ore 13:50).

Classe 5A 27 ore settimanali da organico funzionale, ampliate a 31 ore con le seguenti opzioni:

- Mensa comunale
- Pasto domestico



- Uscita e rientro (alle ore 13:30).

L'estensione del tempo scuola alla primaria di Piscina è stato possibile grazie ad un'azione sinergica tra Scuola e Amministrazione Comunale, che ha consentito la vigilanza durante la prima ora di tempo mensa con l'utilizzo di personale individuato dall'Amministrazione Comunale (ad eccezione delle classi 1A, 2A, 2B, in cui la sorveglianza è garantita dagli insegnanti). L'ora successiva (13:30-14:30) è invece coperta per tutti dai docenti.

Riva

Classi 1^A, 2^A, 3^A, 5^A a 40 ore settimanali da organico funzionale, comprensive di tempo mensa, con le seguenti opzioni:

- Mensa comunale
- Pasto domestico
- Uscita e rientro (14:30).

Classe 4^A a 30 ore settimanali da organico funzionale, aumentate fino a 35 ore, grazie ad un utilizzo razionale delle risorse umane, e implementate fino ad un totale di 40 ore settimanali di frequenza comprensivo di tempo mensa, grazie ad un'azione sinergica tra Scuola e Amministrazione Comunale, che ha consentito la vigilanza durante il tempo mensa con l'utilizzo di personale individuato dall'Amministrazione Comunale, con le seguenti opzioni:

- Mensa comunale
- Pasto domestico
- Uscita e rientro (13:30)

Scuola Secondaria di I grado

Poet-Pinerolo

Corsi A-C-D 30 ore settimanali. Non è incluso il tempo mensa.

Indirizzo musicale: classi 1B e 2B 33 ore settimanali, classe 3B 32 ore settimanali. Non è incluso il tempo mensa.

Con l'attuale monte orario sono previste 10 ore settimanali per l'insegnamento di Italiano, Storia e Geografia, per un totale di 330 ore annuali, diversamente da quanto indicato nella sezione



"Plessi/Scuole".

Piscina

Tutte le classi 36 ore settimanali, comprensivo di tempo mensa, con le seguenti opzioni:

- Mensa comunale
- Pasto domestico
- Uscita e rientro (dalle ore 13:15 alle ore 14:15).

Con l'attuale monte orario sono previste 12 ore settimanali per l'insegnamento di Italiano, Storia e Geografia, per un totale di 396 ore annuali; 7 ore settimanali di Matematica e Scienze, per un totale di 231 ore annuali, diversamente da quanto indicato nella sezione "Plessi/Scuole".



Curricolo di Istituto

I.C. PINEROLO III

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo Verticale del nostro Istituto rappresenta una sintesi dell'intenso lavoro di elaborazione iniziato nell'anno scolastico 2020/2021, proseguito nel 2021/2022 e tutt'ora in continua evoluzione. Il lavoro ha preso l'avvio dalla consapevolezza di dotare il nostro Istituto di un profilo contestualizzato delle competenze degli alunni in uscita e di costruire curricula trasversali e disciplinari fondati su un'intenzionale, ragionata selezione dei saperi, accurati nella individuazione di opzioni metodologiche e didattiche aggiornate e unitarie, coerenti sul piano della verifica degli apprendimenti e della valutazione processuale delle competenze, attraverso un percorso coerente, ma allo stesso tempo differenziato, a partire dalla Scuola dell'Infanzia fino al concludersi della Scuola Secondaria di I Grado.

Il curriculum, essendo un documento flessibile e dinamico, potrà essere periodicamente aggiornato, in base a bisogni emergenti degli studenti, nuove proposte e progetti provenienti dal territorio, innovazioni normative e risultati di monitoraggio interno (es. schede di autovalutazione, prove comuni) in via di sviluppo.

È possibile visionare il Curricolo di Istituto al seguente link:

<https://www.icpinerolo3.edu.it/download/670/ptof/2543/curricolo-verticale-ic-pinerolo-3.pdf>

Progettazione curricolare

La progettazione curricolare o programmazione didattica è finalizzata a costruire nei bambini e nei ragazzi le competenze contemplate dalle Indicazioni Nazionali. La programmazione didattica viene presentata alle famiglie entro fine ottobre, monitorata durante l'anno scolastico e valutata complessivamente a fine anno. Gli insegnanti adottano le strategie didattiche che ritengono più



opportune per il raggiungimento degli obiettivi.

Insieme alla progettazione curricolare, vengono organizzati progetti curricolari, extracurricolari e uscite didattiche/viaggi di istruzione, volti ad una apertura verso il territorio e oltre (in allegato la tabella Uscite didattiche).

Allegato:

PIANOUSCITEISTITUTO25-26.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Lettura con l'insegnante dei primi articoli della Costituzione.
- Individuazione, nei racconti di vita quotidiana, di elementi da ricondurre alla Costituzione.
- Ricerca di esempi nella vita reale di diritti e doveri.
- Realizzazione di disegni o cartelloni sui diversi articoli.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche



dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Comprensione dell'importanza di alcuni articoli della Costituzione.
- Produzione di elaborati grafico pittorici sul rispetto delle regole.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e



bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Riconoscimento di tutte le emozioni e sensazioni, per una relazione positiva con sé stessi e con gli altri.
- Io, tu, noi: riconoscimento delle proprie peculiarità e quelle degli altri, scoprire le diversità come risorsa.
- Conoscenza, comprensione e rispetto delle tradizioni, usanze e modi di vivere dei compagni.



Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza dei diversi spazi della scuola e le loro funzioni, rispetto delle regole di comportamento nei diversi ambienti scolastici.
- Apprezzamento del valore del patrimonio artistico e culturale locale, materiale e immateriale.



- Conoscenza dei monumenti e i servizi pubblici offerti ai cittadini.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



- Comprensione dell'importanza e del valore della diversità attraverso la cooperazione e la collaborazione.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Riconoscimento delle principali istituzioni presenti sul territorio anche attraverso visite guidate e il contributo di esperti.
- Distinzione delle principali Istituzioni e loro figure di riferimento.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Distinzione delle principali Istituzioni, le loro figure di riferimento e le funzioni essenziali.
- Riconoscimento dei principali simboli identitari dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione, del Comune (Tricolore, inno).
- Conoscenza delle principali ricorrenze civili.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Distinzione delle principali Istituzioni, le loro figure di riferimento e le funzioni essenziali.
- Riconoscimento dei principali simboli identitari dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione, del Comune (Tricolore, inno).
- Conoscenza delle principali ricorrenze civili.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza dell'origine e dello scopo dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali.
- Comprensione dell'importanza di alcuni articoli della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza e rispetto delle regole di comportamento nei vari momenti della giornata partendo da: essere puntuali alle lezioni, prepararsi per la lezione, chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità.
- Durante le uscite didattiche rispettare le regole stabilite dai docenti accompagnatori.
- Collaborazione alla stesura del regolamento di classe.
- Conoscenza delle regole del fair play.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Norme e procedure di sicurezza: prove di evacuazione.
- Conoscenza degli Enti preposti alla salvaguardia dei cittadini (Protezione civile, Vigili del fuoco, Croce Rossa, Croce d'Oro).
- Comportamenti corretti (tra gli altri, quelli relativi alle eventuali emergenze sanitarie e/o ambientali) e atteggiamenti alimentari sani.

Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza e rispetto delle regole della strada, anche eventualmente con attività con esperti.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Messa in pratica delle protezioni igieniche basilari per proteggere la propria salute e quella degli altri.



- Promozione di una dieta equilibrata e uno stile di vita sano.
- Valorizzazione dell'importanza dell'attività fisica.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Interviste a docenti, conoscenti e parenti su diverse attività lavorative.
- Realizzazione di diagrammi e grafici per rappresentare la situazione lavorativa del proprio territorio.
- Promozione di iniziative di "Riciclo Riuso e Riparo" e di economia circolare.
- Diffusione dell'iniziativa "Barattolibrando".

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il territorio come laboratorio: osservare, fotografare, analizzare e confrontare.
- Attività in collaborazione con gli enti e le associazioni della rete territoriale.
- Incentivo all'utilizzo corretto dei contenitori per la differenziata presenti nei locali scolastici.
- Proposte di attività di plogging.



Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- Ricerca di dati e materiali per confrontare il clima del passato e del presente.
- Possibilità di incontri formativi con la Protezione civile.
- Prove pratiche di evacuazione.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Ricerca di alcune caratteristiche storico-culturali del nostro territorio: ricette, fiabe, maschere, canzoni... del luogo in cui viviamo.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Attività di sensibilizzazione sulle pratiche di consumo responsabile.
- Esperimenti sulla differenza tra "usare" e "sprecare".

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Giochi di compravendita.
- Incontri con i commercianti del territorio.
- Compiti di realtà (mercato, organizzazione della gita...).

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Giochi di compravendita.
- Incontri con i commercianti del territorio.
- Compiti di realtà (mercato, organizzazione della gita...).

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Elaborato grafico sulle regole condivise della classe e degli ambienti extrascolastici.
- Riflessione su causa/effetto di comportamenti quotidiani non legali.
- Incontri con la Polizia postale.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1



Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Avviarsi al riconoscimento dei canali ufficiali di diffusione delle informazioni, per iniziare a discriminare fake news.
- Selezionare le informazioni più pertinenti per rispondere a una domanda o



approfondire un argomento.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Usare app e programmi di grafica utili alla creazione e modifica di immagini.
- Utilizzo di programmi e app adatti alla postproduzione di video o similari.



Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Avviarsi al riconoscimento dei canali ufficiali di diffusione delle informazioni, per iniziare a discriminare fake news.
- Selezionare le informazioni più pertinenti per rispondere a una domanda o



approfondire un argomento.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Galateo digitale.
- Approfondimento delle regole della privacy e del copyright.
- Simulazione di forum di discussione.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Socializzare il Regolamento BYOD con alunni e genitori.
- Denunciare usi illeciti dei device a scuola.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Galateo digitale.
- Approfondimento delle regole della privacy e del copyright.
- Simulazione di forum di discussione.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Aiutare l'alunno a capire quando non è opportuno inserire dati sensibili in rete.
- Aiutare l'alunno ad imparare un metodo per creare una password sicura.
- Socializzare episodi di vita reale in cui si sono verificati furti di dati sensibili o di identità virtuale.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Aiutare l'alunno a capire quando non è opportuno inserire dati sensibili in rete.
- Aiutare l'alunno ad imparare un metodo per creare una password sicura.
- Socializzare episodi di vita reale in cui si sono verificati furti di dati sensibili o di identità virtuale.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Confronto con esperti esterni sui rischi della rete: psicologi e polizia postale.

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Storia della Costituzione.
- Valore della Costituzione.
- I principali articoli della Costituzione.
- Diritti e i doveri insiti nella Costituzione.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Solidarietà ed uguaglianza nella vita scolastica e familiare.
- Il rispetto delle regole.
- Elaborazione di un manifesto di comportamento comune all'interno della classe.
- Introduzione formale della figura del rappresentante di classe, con compiti specifici di collegamento tra studenti e docenti in un'ottica di prevenzione del bullismo, cyberbullismo e dei pregiudizi discriminatori.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a



corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Solidarietà ed uguaglianza nella vita scolastica e familiare.
- Il rispetto delle regole.
- Elaborazione di un manifesto di comportamento comune all'interno della classe.
- Introduzione formale della figura del rappresentante di classe, con compiti specifici di collegamento tra studenti e docenti in un'ottica di prevenzione del bullismo,



cyberbullismo e dei pregiudizi discriminatori.

- Violenza verbale insita nella vita quotidiana e in rete.
- Strategie per affrontare e risolvere i conflitti.
- Bullismo o cyberbullismo.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il rispetto dei beni pubblici e privati.
- Cura e rispetto degli ambienti scolastici.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- Il concetto di diversità, inclusione e solidarietà tra pari e nella società.
- Le iniziative di volontariato e di associazionismo locali, nazionali e internazionali dell'associazionismo.
- Enti e strutture sul territorio a supporto della fragilità.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le Istituzioni Comunali: le funzioni del Sindaco, del vicesindaco e degli Assessori.
- Le Istituzioni Regionali.
- I servizi pubblici territoriali.
- Il Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- La storia della bandiera italiana, della Regione, dell'UE e lo stemma comunale.
- La storia dell'inno nazionale ed europeo e il suo valore ai giorni nostri.
- Le principali ricorrenze civili nel loro contesto storico e significato attuale:

- 1) 27 gennaio: Giorno della Memoria;
- 2) 10 febbraio: Giornata del ricordo;
- 3) 25 aprile: anniversario della Liberazione d'Italia
- 4) 23 maggio: Giornata della legalità
- 5) 2 giugno: nascita della Repubblica Italiana
- 6) 21 marzo: giornata nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale



e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- La storia della bandiera italiana, della Regione, dell'UE e lo stemma comunale.
- La storia dell'inno nazionale ed europeo e il suo valore ai giorni nostri.
- Le principali ricorrenze civili nel loro contesto storico e significato attuale:
 - 1) 27 gennaio: Giorno della Memoria;
 - 2) 10 febbraio: Giornata del ricordo;



- 3) 25 aprile: anniversario della Liberazione d'Italia;
- 4) 23 maggio: Giornata della legalità;
- 5) 2 giugno: nascita della Repubblica Italiana;
- 6) 21 marzo: giornata nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le Istituzioni europee.
- L'ONU.
- Il rispetto dei diritti dell'uomo e dell'infanzia.
- Esecuzione strumentale Inno Europeo (indirizzo musicale).

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Tipologie di regolamento.
- Il regolamento d'Istituto.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le norme di sicurezza e prevenzione a scuola: infortunio, incendio e terremoto.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il Codice Stradale: funzione delle norme e delle regole, i diritti/doveri del pedone e del ciclista.
- La tipologia di strade (carrozzabile, pista ciclabile, passaggio pedonale, ecc.) e i relativi usi corretti.
- Le buone norme di chi guida.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico



sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Corretti stili di vita: alimentazione, sport, salute.
- Le sostanze stupefacenti e gli effetti sull'organismo.
- Introduzione alle tecniche di primo soccorso.
- Educazione all'affettività e alla sessualità.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- La condizione dei lavoratori nei diversi Paesi d'Europa ed extra europei.
- La lotta alla povertà.
- Divario salariale e sociale.
- Sicurezza sul lavoro.
- Lavoro dignitoso e crescita economica.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente.
- Risparmio energetico.
- Economia circolare.
- Impronta ecologica.
- Il problema dei rifiuti.
- Corretta gestione delle risorse idriche.
- Climate change.
- Fast fashion e fair trade.
- Argomenti inerenti all'inquinamento acustico.



- Documentari su progetti di orchestra con strumenti realizzati con materiali di riciclo (indirizzo musicale)

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



- Tutela del patrimonio artistico, culturale e ambientale del territorio.
- I diritti degli animali.

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Agenda 2030: livelli di sostenibilità.
- Comportamenti consapevoli individuali e collettivi finalizzati all'eco-sostenibilità.



Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- La Protezione civile.
- Rischi del territorio: zone esondabili, franose, zone a rischio mareggiate.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- La Protezione civile.
- Rischi del territorio: zone esondabili, franose, zone a rischio mareggiate.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- I beni culturali e l'importanza della conoscenza del patrimonio culturale, con particolare riferimento a quello nazionale e locale.
- L'UNESCO per la tutela e promozione del patrimonio culturale/naturale mondiale.
- Il restauro come strumento fondamentale per la conservazione del patrimonio culturale.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Problematiche ambientali in Italia, in Europa e nel mondo.
- Energie e risorse rinnovabili.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- I concetti di guadagno, ricavo, spesa, risparmio, investimento.
- Organizzazione e pianificazione economica di piccoli eventi (viaggio, festa gita...)
- Strumenti di pagamento.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- I concetti di guadagno, ricavo, spesa, risparmio, investimento.
- Organizzazione e pianificazione economica di piccoli eventi (viaggio, festa gita...)
- Strumenti di pagamento.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il concetto di legalità.
- Il concetto di omertà.
- Stato e cittadini contro le mafie.
- Il contrasto alla criminalità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



- Che cosa sono le fake news, come riconoscerle e fermarne la diffusione.
- L'affidabilità delle fonti di informazioni.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- App e programmi di grafica utili alla creazione e modifica di immagini.
- Programmi e app adatti alla postproduzione di video o similari.



Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Galateo digitale.



- Le regole della privacy e del copyright.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il Regolamento BYOD con alunni e genitori.
- Gli usi illeciti dei personal device a scuola.



Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Galateo digitale.
- Le regole della privacy e del copyright.



Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- La protezione dei dati sensibili in rete.



- Come creare una password sicura.
- Episodi di vita reale in cui si sono verificati furti di dati sensibili o di identità virtuale.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- La protezione dei dati sensibili in rete.



- Come creare una password sicura.
- Episodi di vita reale in cui si sono verificati furti di dati sensibili o di identità virtuale.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



- La protezione dei dati sensibili in rete.
- Come creare una password sicura.
- Episodi di vita reale in cui si sono verificati furti di dati sensibili o di identità virtuale.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ CITTADINI DEL MONDO (2025/2028)

Nella scuola dell'Infanzia, per ogni dimensione formativa sono individuate una serie di attività possibili, attraverso le quali l'educazione alla cittadinanza viene promossa mediante esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà, la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in routine consuetudinarie che possono riguardare la pulizia e il buon uso dei luoghi, la cura del giardino o del cortile, la custodia dei sussidi, la documentazione, le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni, le piccole riparazioni, l'organizzazione del lavoro comune, ecc. Tali attività sono tutte racchiuse nel Curricolo Verticale di Educazione Civica.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa e rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche e formative che, dai 3 ai 14 anni, promuove negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico elaborato organizza i saperi essenziali dei campi d'esperienza e delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa



della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le competenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo-affettiva e nella comunicazione sociale. Per perseguire le finalità e gli obiettivi didattici e formativi del Curricolo, un valido strumento è costituito dai Progetti d'Istituto, che rappresentano, al contempo, trasversalità e specificità dell'offerta formativa. Tramite i progetti si integrano le metodologie, si realizzano la collegialità, l'interdisciplinarietà e la multidisciplinarietà. Si ricercano percorsi nuovi per offrire a tutti gli alunni la possibilità di raggiungere il pieno successo formativo e per accompagnarli nel personale processo di crescita, aiutandoli a realizzare il loro "progetto", creando una scuola inclusiva, in cui tutte le componenti possano vivere in un clima sereno e all'insegna dello star bene con se stessi e con gli altri. Le attività dei progetti dell'ampliamento dell'Offerta Formativa mirano allo sviluppo delle competenze trasversali europee meglio declinate nel Curricolo d'Istituto. Il Curricolo verticale è stato redatto facendo riferimento al testo delle Indicazioni Nazionali per il curriculum del 2012 e alle Competenze chiave, esplicitate nella Raccomandazione del Parlamento Europeo del 22 maggio 2018, e dai documenti italiani (Indicazioni nazionali e Nuovi scenari, 2018)

I docenti dei diversi ordini di scuola dell'Istituto, in linea con l'art. 6 del DPR 275/99 (Autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo) sperimentano nuove metodologie didattiche **nuove metodologie didattiche** in gruppi di ricerca-azione per innovare i processi didattici e garantire la continuità tra i cicli.

Allegato:

PROGETTI CON E SENZA COSTI 25-26.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La progettazione curricolare ed extracurricolare mira a far acquisire agli studenti le otto competenze chiave dell'Unione Europea, così come declinate nell'Ordinamento Italiano di cui al DM 139/2007 (Competenze di Cittadinanza), e dal DM 183/2024.



Queste sono una bussola per crescere cittadini consapevoli, responsabili e partecipi.

L'Istituto stringe alleanze educative con i diversi attori del territorio, per attingere risorse fondamentali per sviluppare le competenze trasversali e le soft skills.

Allegato:

PROGETTI EXTRACURRICOLARI 25-28.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La Legge 92/2019 prevede che l'Educazione civica sia insegnata per almeno 33 ore l'anno in ogni classe del ciclo scolastico. Le Linee guida del D. M. n. 183 del 7 settembre 2024 individuano traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento dell'educazione civica, da perseguire progressivamente a partire dalla scuola primaria e da conseguire entro il termine del secondo ciclo di istruzione.

Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado

L'insegnamento dell'educazione civica si concentra sulla trattazione dei seguenti nuclei concettuali, approfonditi in modo trasversale nell'ambito di ogni disciplina e insegnamento.

1. COSTITUZIONE

- Conoscenza del dettato costituzionale e della sua storia.
- Conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali.
- Conoscenza di alcuni articoli della Costituzione, tra cui i principi fondamentali.

A questo nucleo si lega l'educazione alla legalità, con particolare attenzione al contrasto del fenomeno mafioso; l'educazione contro ogni forma di discriminazione e di bullismo; l'educazione alla sicurezza stradale.



2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

- Valorizzazione del lavoro e dell'iniziativa economica privata.
- Educazione allo sviluppo sostenibile e alla sicurezza sul lavoro.
- Educazione al rispetto per i beni pubblici e alla valorizzazione del patrimonio culturale e artistico.

Lo sviluppo economico deve essere coerente con la tutela della sicurezza, della salute, della dignità. In questa prospettiva, rientrano nel nucleo l'educazione alimentare, l'educazione al benessere psicofisico, il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcol, doping, gioco d'azzardo e uso patologico del web e delle nuove tecnologie.

3. CITTADINANZA DIGITALE

- Valutazione critica di dati e notizie reperibili in rete.
- Educazione alla privacy e alla tutela dell'identità personale online.
- Prevenzione e il contrasto del cyberbullismo.
- Riflessione sul tema dell'Intelligenza Artificiale.

Scuola dell'Infanzia

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali possono concorrere alla consapevolezza dell'identità personale e alla progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri; alla prima conoscenza dei fenomeni culturali; alla consapevolezza che la propria esistenza si realizza all'interno di una società plurale, basata sulle regole e sul dialogo, nel rispetto degli altri, dell'ambiente e della natura.

<https://www.icpinerolo3.edu.it/download/670/ptof/3230/curricolo-educazione-civica.pdf>



Allegato:

NUOVO CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. PINEROLO III (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Potenziamento delle competenze linguistiche in ottica multiculturale**

La scuola persegue il potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti e degli alunni, in italiano come nelle lingue straniere, con l'obiettivo di sviluppare Competenze chiave quali la competenza alfabetica funzionale e multilinguistica, nonché di internazionalizzazione la scuola e valorizzare il multiculturalismo.

Il progetto Erasmus+ è in fase di definizione e approvazione.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Progettualità Erasmus+

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- 1, 2, 3...STEM: EDUCAZIONE PER UN MONDO CONNESSO



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. PINEROLO III (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Azione n° 1: 1, 2, 3...STEM; EDUCAZIONE PER UN MONDO CONNESSO**

Nell'anno scolastico 2024/2025, in attuazione del DM 65/2023 – linea 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” – la nostra scuola dell’infanzia ha avviato un piano di potenziamento delle competenze STEM attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro, la formazione del personale docente e ATA, e l’attivazione di laboratori didattici dedicati a bambini 3–6 anni.

Le attività realizzate hanno incluso manipolazione di materiali, costruzione/smontaggio di oggetti, esperimenti semplici di causa-effetto, esplorazione multisensoriale (tocco, vista, movimento) e momenti di condivisione e verbalizzazione delle esperienze.

I risultati osservati sono stati un aumento dell’interesse spontaneo verso i materiali, un maggior coinvolgimento nei giochi esplorativi, la nascita di domande spontanee da parte dei bambini e un atteggiamento positivo nei confronti del “provare e riprovare”.

Per l'anno scolastico 2025/2026, in un'ottica di continuità dell'offerta formativa e, usufruendo delle competenze acquisite tramite la formazione dei docenti, sarà attuato un percorso di consolidamento e potenziamento delle attività STEM già avviate, pianificandolo in maniera modulare e distribuito durante l'intero anno scolastico. Le attività proposte integreranno manipolazione, esplorazione, gioco, costruzione e strumenti digitali, con momenti di rielaborazione e riflessione. Parallelamente sarà avviata una documentazione sistematica delle esperienze attraverso diari di bordo, fotografie, schede dei bambini e osservazioni degli insegnanti, per monitorare progressi, interessi e difficoltà.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare curiosità e interesse per il mondo naturale e artificiale.
- Osservare oggetti e fenomeni, ponendo domande e formulando semplici ipotesi.
- Manipolare materiali e strumenti per esplorare azioni, reazioni e relazioni causa-effetto.
- Risolvere problemi provando soluzioni diverse, anche attraverso tentativi ed errori.
- Costruire, smontare e ricostruire oggetti, esplorando macchine, strumenti e materiali.
- Utilizzare più canali sensoriali per comprendere fenomeni e situazioni.



Comunicare e condividere scoperte, collaborando con adulti e compagni.

○ **Azione n° 2: Azione n° 2: 1, 2, 3...STEM; EDUCAZIONE PER UN MONDO CONNESSO**

Nell'anno scolastico 2024-2025, sono stati realizzati percorsi formativi in presenza volti al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione degli studenti, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. I percorsi hanno coinvolto gruppi di almeno 9 studenti e sono stati condotti da formatori esperti, coadiuvati da tutor, secondo approcci basati su laboratorialità, learning by doing, problem solving, metodo induttivo, lavoro cooperativo, creatività e pensiero critico, in linea con il quadro europeo DigComp 2.2 sulle competenze digitali dei cittadini. Particolare attenzione è stata rivolta alla valorizzazione dei talenti delle alunne e delle studentesse nello studio delle STEM.

Per la Scuola primaria, nei plessi di Pinerolo, Riva e Piscina, i corsi realizzati hanno incluso:

Coding e Robotica

Tinkering, Coding, Making

Informatica di base

Inglese

Nell'anno scolastico 2025-2026, si intende proseguire in un'ottica di continuità educativa e formativa, rafforzando le competenze acquisite dagli studenti e ampliando le esperienze di apprendimento attivo. Le azioni formative saranno progettate tenendo conto dei corsi già realizzati e degli obiettivi di sviluppo delle competenze STEM, digitali e di innovazione, con una particolare attenzione alla valorizzazione dei talenti femminili e all'inclusione educativa.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Usare strumenti digitali e semplici applicazioni per creare contenuti e risolvere problemi.

Programmare piccoli robot o sequenze di istruzioni per far compiere azioni a dispositivi digitali o robotici.

Osservare fenomeni, fare ipotesi e sperimentare per scoprire come funzionano le cose.

Costruire modelli o prototipi con materiali diversi attraverso attività di tinkering e laboratori pratici.

Raccogliere informazioni e dati, confrontarli e trarre semplici conclusioni.

Affrontare problemi suddividendoli in piccoli passi per trovare soluzioni.

Provare diverse soluzioni e scegliere quella che funziona meglio, spiegando il perché.

Lavorare insieme ai compagni, rispettando ruoli e tempi, condividendo idee e collaborando.

Condividere con i compagni e gli insegnanti i propri progetti e i risultati delle attività.



Riflettere su come migliorare i propri lavori e trovare modi nuovi e creativi per risolvere problem

○ **Azione n° 3: Azione n° 3: 1, 2, 3...STEM; EDUCAZIONE PER UN MONDO CONNESSO**

Alla luce delle attività proposte nell'ambito dei progetti finanziati tramite il DM 65/24 e realizzate nell'anno scolastico 2024/2025, in un'ottica di continuità formativa nell'anno scolastico 2025-2026, la prosecuzione dei percorsi STEM potrà svilupparsi lungo diversi filoni coerenti con gli obiettivi di consolidamento delle competenze digitali, scientifiche e di innovazione degli studenti. Tra i possibili percorsi, si prevede un approfondimento delle attività orientate all'approccio pratico e laboratoriale, in cui gli studenti potranno sperimentare concetti scientifici e tecnologici in contesti concreti, sviluppando autonomia, curiosità e capacità di risoluzione dei problemi.

Un altro percorso possibile riguarda lo sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale, stimolando gli studenti a progettare soluzioni innovative, a comprendere i processi logici e algoritmici e a utilizzare strumenti digitali in modo consapevole e responsabile. Questo approccio favorisce anche la collaborazione tra pari e la costruzione di conoscenze condivise.

Parallelamente, sarà possibile promuovere percorsi che mettano al centro la comunicazione e la narrazione digitale, in cui gli studenti possano esprimere le proprie idee, raccontare progetti scientifici o tecnologici e documentare le proprie esperienze in forma creativa e multimediale. Tali percorsi favoriscono la riflessione critica, la capacità di sintetizzare informazioni complesse e la padronanza di strumenti digitali in contesti concreti.

Infine, un percorso trasversale potrà essere dedicato all'educazione all'innovazione e all'intelligenza digitale, con esperienze mirate a comprendere il funzionamento delle tecnologie emergenti e a sviluppare competenze di cittadinanza digitale, favorendo negli studenti la capacità di progettare soluzioni etiche e sostenibili ai problemi reali.

In tutti questi percorsi, le attività saranno progettate per essere inclusive e aperte all'intera



classe, valorizzando le potenzialità di ciascun studente e incentivando la partecipazione attiva, la collaborazione e lo sviluppo del pensiero critico, in linea con le competenze richieste dalla società digitale e dall'educazione scientifica contemporanea.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere e spiegare fenomeni scientifici di base in fisica, chimica, biologia e scienze della Terra.

Osservare, registrare e analizzare dati provenienti da esperimenti o attività pratiche.

Formulare ipotesi, progettare esperimenti semplici e trarre conclusioni basate sull'evidenza.

Riconoscere relazioni causa-effetto e rappresentare fenomeni attraverso schemi, diagrammi o modelli.

Utilizzare strumenti tecnologici e materiali in modo sicuro e consapevole per realizzare prototipi o progetti pratici.



Applicare processi di progettazione: ideazione, prototipazione, test e miglioramento di soluzioni.

Collaborare alla realizzazione di soluzioni pratiche per problemi concreti.

Riconoscere l'impatto della tecnologia sulla vita quotidiana e sull'ambiente.

Utilizzare strumenti digitali per raccogliere, elaborare e presentare informazioni.

Comprendere e applicare concetti base di algoritmi, sequenze logiche e programmazione semplice.

Creare progetti digitali per rappresentare concetti scientifici o tecnologici.

Adottare comportamenti digitali responsabili, rispettando sicurezza e privacy.

Comunicare i risultati scientifici o tecnologici in modo chiaro, anche attraverso strumenti multimediali.

Collaborare efficacemente in gruppo, condividendo responsabilità e idee.

Riflettere criticamente sulle proprie esperienze di apprendimento e sui processi utilizzati.

Mostrare curiosità, autonomia e motivazione nell'approfondimento di argomenti STEM.



Moduli di orientamento formativo

I.C. PINEROLO III (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

- **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**



Sezione:

Unità didattiche orientative	Discipline coinvolte	Competenze orientative	Periodo di svolgimento	Numero di ore
Sperimentare il talento Non son capace di far nulla?!	Italiano Storia Geografia Religione	- Avere strategie per risolvere problemi - Essere in grado di fornire una valutazione utilizzando criteri (o definendoli) - Conoscere i propri limiti e le proprie risorse - Scoprire se stessi	I Quadrimestre	4
L'evoluzione dei mestieri	Italiano Storia Geografia Religione	- Essere in grado di immaginare il futuro - Essere capaci di definire obiettivi - Essere in grado di fornire una valutazione utilizzando criteri (o definendoli)	II Quadrimestre	3 + 1
Esprimere le proprie attitudini e inclinazioni (attività laboratoriali, giochi di ruolo, momenti di confronto e riflessione)	Inglese e francese	Essere consapevoli delle proprie scelte e delle conseguenze delle stesse; Conoscere i propri limiti e le proprie risorse	Intero anno scolastico	3 per ogni disciplina
Disegno tematico	Arte e Immagine	Essere in grado di immaginare il futuro Essere in grado di presentarsi	Tutto l'anno	3



Gioco sportivo presentato da esperto esterno Progetto racchette in classe	Scienze motorie	Saper utilizzare esperienze motorie acquisite per risolvere problemi	Ottobre/Novembre	2
--	-----------------	--	------------------	---

partecipazione all'open day	musica	Essere in grado di presentarsi conoscere i -propri limiti e le proprie risorse	dicembre	1
- analisi figure professionali e sbocchi lavorativi	Musica	essere in grado di immaginare il futuro -essere consapevoli delle proprie scelte e delle conseguenze delle stesse	Il quadrimestre	1
Esibizione strumentale con questionario di autovalutazione	strumento	Conoscere i propri limiti e le proprie risorse	maggio	2
Giochi matematici La settimana delle attività tecnico-scientifiche: Laboratorio: trasformazioni chimico – fisiche Laboratorio di thinking	STEM: Matematica Tecnologia Scienze		Intero anno scolastico	2 3 2

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo
per la classe II**

Sezione:

Unità didattiche orientative	Discipline coinvolte	Competenze orientative	Periodo di svolgimento	Numero di ore
Alla scoperta dei mestieri Tanto da grande farò i soldi con internet ?!	Italiano Storia Geografia Religione	<i>- Avere strategie per risolvere problemi - Essere in grado di fornire una valutazione utilizzando criteri (o definendoli) - Essere in grado di immaginare il futuro - Essere in grado di definire, dato uno specifico obiettivo, quali sono le risorse necessarie e le persone/enti che possono aiutarci e come</i>	I Quadrimestre	4



Valorizzazione di sé Gli specchi che ci circondano	Italiano Storia Geografia Religione	- Essere in grado di fornire una valutazione utilizzando criteri (o definendoli) - Essere in grado di presentarsi - Conoscere i propri limiti e le proprie risorse	II Quadrimestre	3 + 1
Il sistema scolastico inglese / francese a confronto con la realtà italiana	Inglese e francese	Conoscere il sistema scolastico, confrontarsi con i pari di altri paesi.	Intero anno scolastico	3 per ogni disciplina
Visione di un film attinente alle tematiche d'orientamento	Arte e Immagine	Essere consapevoli delle proprie scelte e delle conseguenze delle stesse Conoscere i propri limiti e le proprie risorse	Tutto l'anno	2
Gioco sportivo presentato da esperto esterno Progetto racchette in classe	Scienze motorie	Saper utilizzare esperienze motorie acquisite per risolvere problemi	Ottobre/Novembre	2
partecipazione all'open day	musica	Essere in grado di presentarsi conoscere i propri limiti e le proprie risorse	dicembre	1



- analisi figure professionali e sbocchi lavorativi	Musica	essere in grado di immaginare il futuro -essere consapevoli delle proprie scelte e delle conseguenze delle stesse	II quadrimestre	1
Presentazione del liceo musicale e del conservatorio	strumento	Conoscere l'offerta formativa	febbraio	2
Statistica di Classe Realizzazione grafici attraverso strumenti digitali Argomenti	STEM: Matematica Tecnologia Scienze		Intero anno scolastico	3 2 2

selezionati nel contesto del programma di scienze (es: Alimentazione, Corpo umano, sport...)				
--	--	--	--	--

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo



per la classe III

Sezione:

Unità didattiche orientative	Discipline coinvolte	Competenze orientative	Periodo di svolgimento	Numero di ore
Il diario di bordo verso il mio nuovo viaggio	Italiano Storia Geografia Religione	- Essere consapevoli delle proprie scelte e delle conseguenze delle stesse - Essere in grado di immaginare il futuro - Essere in grado di fornire una valutazione utilizzando criteri (o definendoli) - Essere in grado di definire, dato uno specifico obiettivo, quali sono le risorse necessarie e le persone/enti che possono aiutarci e come - Conoscere i propri limiti e le proprie risorse - Conoscere l'offerta formativa del territorio - Orientarsi tra i possibili percorsi post-diploma SSIG	I Quadrimestre	4
Valutare per saper scegliere Margherita delle possibilità	Italiano Storia Geografia Religione	- Essere consapevoli delle proprie scelte e delle conseguenze delle stesse - Essere in grado di immaginare il futuro - Essere in grado di fornire una valutazione utilizzando criteri (o definendoli) - Essere in grado di definire, dato uno specifico obiettivo, quali sono le risorse necessarie e le persone/enti che possono aiutarci e come - Conoscere i propri limiti e le proprie risorse	I Quadrimestre	3 + 1



Quadro comune europeo di riferimento per le lingue e certificazioni linguistiche: conoscenza delle offerte sul territorio e dei requisiti (il liceo linguistico e l'istituto tecnico a indirizzo turistico).	Inglese e francese	Essere capace di definire progetti per raggiungere gli obiettivi definiti; conoscere l'offerta formativa del territorio; orientarsi tra i possibili percorsi post-diploma.	Intero anno scolastico	3 per ogni disciplina
I mestieri attinenti alla sfera artistica	Arte e Immagine	Essere capaci di definire obiettivi Essere in grado di immaginare il futuro Orientarsi tra i possibili percorsi post diploma	Tutto l'anno	3
Gioco sportivo presentato da esperto esterno Progetto racchette in classe	Scienze motorie	Saper utilizzare esperienze motorie acquisite per risolvere problemi	Ottobre/Novembre	2
Organizzazione open day- preparazione programma di sala	musica	-essere in grado di presentarsi -conoscere i propri limiti e le proprie risorse	dicembre	1



Offerta formativa del territorio	musica	-essere in grado di immaginare il futuro -essere consapevoli delle proprie scelte e delle conseguenze delle stesse	gennaio	1
----------------------------------	--------	---	---------	---

Esibizione strumentale con questionario di autovalutazione	strumento	Conoscere i propri limiti e le proprie risorse	maggio	1
Presentazione del liceo musicale e del conservatorio	strumento	Conoscere l'offerta formativa	Novembre / dicembre	1
La settimana delle attività tecnico-scientifiche: Laboratori: Energia	Matematica Scienze Tecnologia	Essere consapevoli delle proprie scelte e delle conseguenze delle stesse; Conoscere i propri limiti e le proprie risorse	Intero anno scolastico	4 3

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO DI CONTINUITÀ D'ISTITUTO

Garantire un passaggio consapevole, sereno e graduale degli alunni tra i diversi ordini di scuola, prevenendo il disagio scolastico legato ai momenti di transizione e favorendo il successo formativo di ciascuno e lo sviluppo di un senso di appartenenza al territorio e all'Istituto Comprensivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare la progettazione educativa affinché le attività proposte rispondano con maggiore precisione ai bisogni evolutivi dei bambini, favorendo lo sviluppo di curiosità, autonomia, linguaggio, relazione e competenze cognitive.



Traguardo

Accompagnare i bambini e le bambine, attraverso attività educative calibrate sui bisogni evolutivi, il percorso di crescita, con interventi educativi sempre più aderenti allo sviluppo individuale e orientati al consolidamento delle competenze.

○ Risultati scolastici

Priorità

- migliorare i risultati scolastici delle studentesse e degli studenti nelle aree Italiano, Matematica, Inglese

Traguardo

- ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

○ Competenze chiave europee

Priorità

- Progettare e valutare per competenze chiave con particolare attenzione alla consapevolezza negli studenti dei valori e delle regole della convivenza civile. (Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, Competenza in materia di cittadinanza, Competenza imprenditoriale, Competenza in materia di consapevolezza ed espressione)

Traguardo

- Migliorare il clima di benessere a scuola percepito dagli alunni e misurabile nella diminuzione dei comportamenti inadeguati, nell'aumento dei comportamenti positivi, solidali e di partecipazione costruttiva alle attività della comunità scolastica.



Risultati attesi

Incrementare il benessere nel passaggio da un ordine di scuola all'altro in un'ottica di continuità educativa

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● IO LEGGO PERCHÉ

Promozione della lettura. Arricchimento delle Biblioteche scolastiche, di classe e di plesso. Sensibilizzazione sull'importanza dell'azione personale per il miglioramento dell'ambiente scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Potenziare la progettazione educativa affinché le attività proposte rispondano con maggiore precisione ai bisogni evolutivi dei bambini, favorendo lo sviluppo di curiosità, autonomia, linguaggio, relazione e competenze cognitive.

Traguardo

Accompagnare i bambini e le bambine, attraverso attività educative calibrate sui bisogni evolutivi, il percorso di crescita, con interventi educativi sempre più aderenti allo sviluppo individuale e orientati al consolidamento delle competenze.

○ **Risultati scolastici**

Priorità

- migliorare i risultati scolastici delle studentesse e degli studenti nelle aree Italiano, Matematica, Inglese

Traguardo

- ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

- Progettare e valutare per competenze chiave con particolare attenzione alla



consapevolezza negli studenti dei valori e delle regole della convivenza civile.
(Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, Competenza in materia di cittadinanza, Competenza imprenditoriale, Competenza in materia di consapevolezza ed espressione)

Traguardo

- Migliorare il clima di benessere a scuola percepito dagli alunni e misurabile nella diminuzione dei comportamenti inadeguati, nell'aumento dei comportamenti positivi, solidali e di partecipazione costruttiva alle attività della comunità scolastica.

Risultati attesi

incrementare la dotazione dei volumi destinati alle biblioteche scolastiche e promuovere la pratica della lettura

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

famiglie e librai

● LA GIORNATA/SETTIMANA DELLA LETTURA E DELL'ARTE

La giornata della lettura e dell'arte proporrà attività che mirano all'integrazione della letteratura e delle arti visive nella programmazione didattica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare la progettazione educativa affinché le attività proposte rispondano con maggiore precisione ai bisogni evolutivi dei bambini, favorendo lo sviluppo di curiosità, autonomia, linguaggio, relazione e competenze cognitive.

Traguardo

Accompagnare i bambini e le bambine, attraverso attività educative calibrate sui bisogni evolutivi, il percorso di crescita, con interventi educativi sempre più aderenti allo sviluppo individuale e orientati al consolidamento delle competenze.

○ Risultati scolastici



Priorità

- migliorare i risultati scolastici delle studentesse e degli studenti nelle aree Italiano, Matematica, Inglese

Traguardo

- ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

○ Competenze chiave europee

Priorità

- Progettare e valutare per competenze chiave con particolare attenzione alla consapevolezza negli studenti dei valori e delle regole della convivenza civile. (Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, Competenza in materia di cittadinanza, Competenza imprenditoriale, Competenza in materia di consapevolezza ed espressione)

Traguardo

- Migliorare il clima di benessere a scuola percepito dagli alunni e misurabile nella diminuzione dei comportamenti inadeguati, nell'aumento dei comportamenti positivi, solidali e di partecipazione costruttiva alle attività della comunità scolastica.

Risultati attesi

Maggiore interesse e coinvolgimento nella lettura. Sviluppo delle capacità espressive e creative. Rafforzamento della coesione tra studenti dei diversi ordini di scuola. Produzione di opere artistiche e letterarie che rappresentano il filo conduttore della giornata e la creatività dell'intera comunità scolastica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro

Approfondimento

La Settimana della Lettura e dell'Arte, promossa dalla Commissione Cultura e Biblioteca dell'Istituto Comprensivo Pinerolo III, è un'iniziativa consolidata nel tempo che coinvolge tutti i plessi dell'Istituto.

Ogni anno, questa settimana speciale si sviluppa intorno a un tema scelto per l'intero Istituto, che diventa il filo conduttore delle attività e ispira sia la lettura sia l'arte.

Durante la settimana, gli studenti leggono libri scelti in base al tema e alle diverse fasce d'età e partecipano a laboratori creativi in cui trasformano parole e storie in immagini, colori e forme attraverso pittura, collage, scultura e illustrazione.

Al termine della settimana, i manufatti e gli elaborati realizzati vengono condivisi all'interno di ciascun plesso e con le famiglie, permettendo a studenti, docenti e genitori di apprezzare le interpretazioni dei ragazzi e di vivere insieme l'esperienza come momento di confronto, ispirazione e partecipazione. In questo modo, la lettura diventa esperienza condivisa, l'arte racconta le storie di ciascuno e la bellezza si manifesta come elemento unificante della comunità scolastica, stimolando curiosità, creatività e coesione tra tutti gli studenti e le studentesse dei



diversi ordini di scuola.

● BARATTOLIBRANDO

Stimolare la curiosità e l'interesse degli alunni di ogni ordine e grado al piacere della lettura e all'uso e riuso del libro, che prenderà nuova vita, con l'utilizzo da parte di un altro lettore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare la progettazione educativa affinché le attività proposte rispondano con maggiore precisione ai bisogni evolutivi dei bambini, favorendo lo sviluppo di curiosità, autonomia, linguaggio, relazione e competenze cognitive.

Traguardo

Accompagnare i bambini e le bambine, attraverso attività educative calibrate sui bisogni evolutivi, il percorso di crescita, con interventi educativi sempre più aderenti allo sviluppo individuale e orientati al consolidamento delle competenze.

○ Risultati scolastici

Priorità

- migliorare i risultati scolastici delle studentesse e degli studenti nelle aree Italiano, Matematica, Inglese

Traguardo

- ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

○ Competenze chiave europee

Priorità

- Progettare e valutare per competenze chiave con particolare attenzione alla consapevolezza negli studenti dei valori e delle regole della convivenza civile. (Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, Competenza in materia di cittadinanza, Competenza imprenditoriale, Competenza in materia di consapevolezza ed espressione)



Traguardo

- Migliorare il clima di benessere a scuola percepito dagli alunni e misurabile nella diminuzione dei comportamenti inadeguati, nell'aumento dei comportamenti positivi, solidali e di partecipazione costruttiva alle attività della comunità scolastica.

Risultati attesi

Aumento dell'interesse e della curiosità per la lettura tra gli studenti e le studentesse. Promozione della condivisione e della collaborazione attraverso lo scambio dei libri. Valorizzazione delle risorse librarie provenienti da casa e dalla scuola. Sviluppo di competenze sociali come dialogo, rispetto reciproco e negoziazione. Scoperta di nuovi generi, autori e tematiche, stimolando la crescita culturale. Coinvolgimento attivo di tutti i plessi e rafforzamento del senso di comunità scolastica. Promozione di una lettura sostenibile e consapevole, attraverso il riuso e il baratto dei libri.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Barattolibrando è un progetto che coinvolge tutti i plessi dell'IC Pinerolo 3, promosso dalla



Commissione Cultura e Biblioteca, e si propone di promuovere la lettura attraverso la condivisione dei libri tra studenti e studentesse.

Gli alunni e le alunne possono portare da casa i propri libri, che saranno esposti su una bancarella allestita in ciascun plesso.

Tutti gli studenti e le studentesse potranno così scegliere e scambiare i libri messi a disposizione dai compagni e dalle compagne, ampliando le proprie letture e scoprendo nuovi autori e generi.

Il progetto mira a valorizzare il libro come strumento di conoscenza e di incontro, favorendo la partecipazione di tutti gli studenti e le studentesse e incoraggiando la condivisione, il rispetto e la curiosità verso la lettura.

● PROGETTI SENZA COSTI IC PINEROLO 3

Nella tabella allegata sono raccolti i progetti che i vari plessi dell'Istituto ha presentato per l'anno scolastico 2025/2026. Si tratta di progetti senza costi realizzati in orario curricolare con risorse interne. La presenza di risorse esterne è a titolo gratuito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare la progettazione educativa affinché le attività proposte rispondano con maggiore precisione ai bisogni evolutivi dei bambini, favorendo lo sviluppo di curiosità, autonomia, linguaggio, relazione e competenze cognitive.

Traguardo



Accompagnare i bambini e le bambine, attraverso attività educative calibrate sui bisogni evolutivi, il percorso di crescita, con interventi educativi sempre più aderenti allo sviluppo individuale e orientati al consolidamento delle competenze.

○ Risultati scolastici

Priorità

- migliorare i risultati scolastici delle studentesse e degli studenti nelle aree Italiano, Matematica, Inglese

Traguardo

- ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

○ Competenze chiave europee

Priorità

- Progettare e valutare per competenze chiave con particolare attenzione alla consapevolezza negli studenti dei valori e delle regole della convivenza civile. (Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, Competenza in materia di cittadinanza, Competenza imprenditoriale, Competenza in materia di consapevolezza ed espressione)

Traguardo

- Migliorare il clima di benessere a scuola percepito dagli alunni e misurabile nella diminuzione dei comportamenti inadeguati, nell'aumento dei comportamenti positivi, solidali e di partecipazione costruttiva alle attività della comunità scolastica.

Risultati attesi

I risultati attesi consistono nel perseguimento degli obiettivi indicati dai/dalle docenti promotori



dei singoli progetti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	risorse interne alla scuola ed esterne a titolo gratuito

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Vedi tabella nella sezione Curricolo

● PROGETTI CON COSTI IC PINEROLO 3

La tabella inserita nell'approfondimento riporta i progetti presentati dai vari plessi che



prevedono un pagamento da parte della scuola o delle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Potenziare la progettazione educativa affinché le attività proposte rispondano con maggiore precisione ai bisogni evolutivi dei bambini, favorendo lo sviluppo di curiosità, autonomia, linguaggio, relazione e competenze cognitive.

Traguardo

Accompagnare i bambini e le bambine, attraverso attività educative calibrate sui bisogni evolutivi, il percorso di crescita, con interventi educativi sempre più aderenti allo sviluppo individuale e orientati al consolidamento delle competenze.

○ **Risultati scolastici**

Priorità

- migliorare i risultati scolastici delle studentesse e degli studenti nelle aree Italiano, Matematica, Inglese

Traguardo

- ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

- Progettare e valutare per competenze chiave con particolare attenzione alla



consapevolezza negli studenti dei valori e delle regole della convivenza civile.
(Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, Competenza in materia di cittadinanza, Competenza imprenditoriale, Competenza in materia di consapevolezza ed espressione)

Traguardo

- Migliorare il clima di benessere a scuola percepito dagli alunni e misurabile nella diminuzione dei comportamenti inadeguati, nell'aumento dei comportamenti positivi, solidali e di partecipazione costruttiva alle attività della comunità scolastica.

Risultati attesi

I risultati attesi consistono nel perseguimento degli obiettivi indicati dai/dalle docenti promotori dei singoli progetti.

Destinatari	Gruppi classe
	Classi aperte verticali
	Classi aperte parallele
	Altro
Risorse professionali	risorse interne alla scuola ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica



	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	Piscina
	strutture sportive del territorio

Approfondimento

Vedi tabella nella sezione Curricolo

● PROGETTI EXTRACURRICOLARI IC PINEROLO 3

I progetti riportati in tabella, nella sezione "approfondimento" fanno parte dell'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto, in orario extrascolastico. Si svolgono sia all'interno dei locali scolastici, sia presso altre scuole/strutture con le quali si sono stipulati accordi e convenzioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

- migliorare i risultati scolastici delle studentesse e degli studenti nelle aree Italiano, Matematica, Inglese

Traguardo

- ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

○ Competenze chiave europee

Priorità

- Progettare e valutare per competenze chiave con particolare attenzione alla consapevolezza negli studenti dei valori e delle regole della convivenza civile. (Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, Competenza in materia di cittadinanza, Competenza imprenditoriale, Competenza in materia di consapevolezza ed espressione)

Traguardo

- Migliorare il clima di benessere a scuola percepito dagli alunni e misurabile nella diminuzione dei comportamenti inadeguati, nell'aumento dei comportamenti positivi, solidali e di partecipazione costruttiva alle attività della comunità scolastica.

Risultati attesi

Ampliamento dell'offerta formativa curricolare

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Vedi tabella nella sezione Curricolo

● PIANO ANNUALE DELLE USCITE DIDATTICHE E VISITE GUIDATE IC PINEROLO 3

Nella tabella riportata si indicano tutte le uscite didattiche e le visite d'istruzione programmate, nei tre ordini di scuola, dall'IC Pinerolo 3



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare la progettazione educativa affinché le attività proposte rispondano con maggiore precisione ai bisogni evolutivi dei bambini, favorendo lo sviluppo di curiosità, autonomia, linguaggio, relazione e competenze cognitive.

Traguardo

Accompagnare i bambini e le bambine, attraverso attività educative calibrate sui bisogni evolutivi, il percorso di crescita, con interventi educativi sempre più aderenti allo sviluppo individuale e orientati al consolidamento delle competenze.

○ Risultati scolastici

Priorità

- migliorare i risultati scolastici delle studentesse e degli studenti nelle aree Italiano, Matematica, Inglese

Traguardo

- ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

○



Competenze chiave europee

Priorità

- Progettare e valutare per competenze chiave con particolare attenzione alla consapevolezza negli studenti dei valori e delle regole della convivenza civile. (Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, Competenza in materia di cittadinanza, Competenza imprenditoriale, Competenza in materia di consapevolezza ed espressione)

Traguardo

- Migliorare il clima di benessere a scuola percepito dagli alunni e misurabile nella diminuzione dei comportamenti inadeguati, nell'aumento dei comportamenti positivi, solidali e di partecipazione costruttiva alle attività della comunità scolastica.

Risultati attesi

Incremento delle competenze disciplinari e delle competenze sociali e di cittadinanza

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

docenti accompagnatori, esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

biblioteche pubbliche, musei

Approfondimento



Le uscite didattiche e i viaggi di istruzione rappresentano un'importante opportunità formativa all'interno del percorso educativo di un Istituto Comprensivo. Attraverso esperienze dirette e contestualizzate, gli alunni possono ampliare e consolidare le conoscenze acquisite in classe, sviluppando competenze trasversali e un più profondo senso di cittadinanza attiva.

Queste attività favoriscono l'apprendimento significativo, poiché mettono gli studenti a contatto con realtà culturali, scientifiche, naturali e sociali, stimolando osservazione, curiosità e spirito critico. Inoltre contribuiscono allo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare quelle legate alla consapevolezza culturale, alla comunicazione, alla collaborazione e alle competenze sociali.

Dal punto di vista relazionale, le uscite e i viaggi di istruzione rafforzano la coesione del gruppo classe, promuovono il rispetto delle regole condivise e favoriscono l'autonomia personale. L'esperienza fuori dall'ambiente scolastico consente infatti agli alunni di sperimentare comportamenti responsabili e di maturare una maggiore consapevolezza di sé e degli altri.

Per la scuola, tali attività costituiscono un'estensione dell'azione educativa, coerente con il curriculum e con le finalità del PTOF, capace di integrare dimensioni cognitive, emotive e sociali dell'apprendimento. Pianificate in modo accurato e sicuro, esse rappresentano momenti privilegiati per rendere più vivo e motivante il percorso scolastico, valorizzando il territorio e promuovendo un'educazione inclusiva e ricca di significato.

Per il Piano Annuale uscite didattiche, vedi tabella nella sezione Curricolo.

● AVVIAMENTO AL NUOTO

Promozione della pratica sportiva correlata alla salute, al benessere e alla crescita personale. Acquisire competenze motorie legate a uno sport specifico, consolidando schemi motori statici e dinamici di base; rispettare le regole

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Potenziare la progettazione educativa affinché le attività proposte rispondano con maggiore precisione ai bisogni evolutivi dei bambini, favorendo lo sviluppo di curiosità, autonomia, linguaggio, relazione e competenze cognitive.

Traguardo

Accompagnare i bambini e le bambine, attraverso attività educative calibrate sui bisogni evolutivi, il percorso di crescita, con interventi educativi sempre più aderenti allo sviluppo individuale e orientati al consolidamento delle competenze.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

- Progettare e valutare per competenze chiave con particolare attenzione alla consapevolezza negli studenti dei valori e delle regole della convivenza civile.
(Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, Competenza in materia di cittadinanza, Competenza imprenditoriale, Competenza in materia di consapevolezza ed espressione)

Traguardo

- Migliorare il clima di benessere a scuola percepito dagli alunni e misurabile nella diminuzione dei comportamenti inadeguati, nell'aumento dei comportamenti



positivi, solidali e di partecipazione costruttiva alle attività della comunità scolastica.

Risultati attesi

Benessere psico-fisico e crescita personale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Piscina

● AVVIAMENTO ALL'ATLETICA LEGGERA

Promozione della pratica sportiva correlata alla salute, al benessere e alla crescita personale. Acquisire competenze motorie legate a uno sport specifico, consolidando schemi motori statici e dinamici di base; rispettare le regole

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola



dell'infanzia

Priorità

Potenziare la progettazione educativa affinché le attività proposte rispondano con maggiore precisione ai bisogni evolutivi dei bambini, favorendo lo sviluppo di curiosità, autonomia, linguaggio, relazione e competenze cognitive.

Traguardo

Accompagnare i bambini e le bambine, attraverso attività educative calibrate sui bisogni evolutivi, il percorso di crescita, con interventi educativi sempre più aderenti allo sviluppo individuale e orientati al consolidamento delle competenze.

○ Competenze chiave europee

Priorità

- Progettare e valutare per competenze chiave con particolare attenzione alla consapevolezza negli studenti dei valori e delle regole della convivenza civile. (Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, Competenza in materia di cittadinanza, Competenza imprenditoriale, Competenza in materia di consapevolezza ed espressione)

Traguardo

- Migliorare il clima di benessere a scuola percepito dagli alunni e misurabile nella diminuzione dei comportamenti inadeguati, nell'aumento dei comportamenti positivi, solidali e di partecipazione costruttiva alle attività della comunità scolastica.

Risultati attesi

Benessere psico-fisico e crescita personale.



Destinatari

Gruppi classe

● AVVIAMENTO AL PATTINAGGIO SU GHIACCIO

Promozione della pratica sportiva correlata alla salute, al benessere e alla crescita personale. Acquisire competenze motorie legate a uno sport specifico, consolidando schemi motori statici e dinamici di base; rispettare le regole

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare la progettazione educativa affinché le attività proposte rispondano con maggiore precisione ai bisogni evolutivi dei bambini, favorendo lo sviluppo di curiosità, autonomia, linguaggio, relazione e competenze cognitive.

Traguardo

Accompagnare i bambini e le bambine, attraverso attività educative calibrate sui bisogni evolutivi, il percorso di crescita, con interventi educativi sempre più aderenti allo sviluppo individuale e orientati al consolidamento delle competenze.



○ Risultati scolastici

Priorità

- migliorare i risultati scolastici delle studentesse e degli studenti nelle aree Italiano, Matematica, Inglese

Traguardo

- ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

○ Competenze chiave europee

Priorità

- Progettare e valutare per competenze chiave con particolare attenzione alla consapevolezza negli studenti dei valori e delle regole della convivenza civile. (Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, Competenza in materia di cittadinanza, Competenza imprenditoriale, Competenza in materia di consapevolezza ed espressione)

Traguardo

- Migliorare il clima di benessere a scuola percepito dagli alunni e misurabile nella diminuzione dei comportamenti inadeguati, nell'aumento dei comportamenti positivi, solidali e di partecipazione costruttiva alle attività della comunità scolastica.

Risultati attesi

Benessere psico-fisico e crescita personale.

Destinatari

Gruppi classe



● LABORATORIO DI DANZA SPORTIVA

Sviluppare competenze motorie, espressive e cognitive con lo sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare la progettazione educativa affinché le attività proposte rispondano con maggiore precisione ai bisogni evolutivi dei bambini, favorendo lo sviluppo di curiosità, autonomia, linguaggio, relazione e competenze cognitive.

Traguardo

Accompagnare i bambini e le bambine, attraverso attività educative calibrate sui bisogni evolutivi, il percorso di crescita, con interventi educativi sempre più aderenti allo sviluppo individuale e orientati al consolidamento delle competenze.

○ Competenze chiave europee

Priorità



- Progettare e valutare per competenze chiave con particolare attenzione alla consapevolezza negli studenti dei valori e delle regole della convivenza civile. (Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, Competenza in materia di cittadinanza, Competenza imprenditoriale, Competenza in materia di consapevolezza ed espressio

Traguardo

- Migliorare il clima di benessere a scuola percepito dagli alunni e misurabile nella diminuzione dei comportamenti inadeguati, nell'aumento dei comportamenti positivi, solidali e di partecipazione costruttiva alle attività della comunità scolastica.

Risultati attesi

Benessere psico-fisico e crescita personale.

Destinatari

Gruppi classe

● SERENOMAGIC: ASPETTANDO PAPA' NOEL

Spettacolo teatrale allestito a scuola, studiato per i bambini e con un linguaggio adatto alla loro fascia d'età. "Aspettando papà Noel" è uno spettacolo magico di Natale ambientato nel laboratorio in cui Babbo Natale prepara i giocattoli da regalare ai bambini e racconta le peripezie di uno degli elfi suoi aiutanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Potenziare la progettazione educativa affinché le attività proposte rispondano con maggiore precisione ai bisogni evolutivi dei bambini, favorendo lo sviluppo di curiosità, autonomia, linguaggio, relazione e competenze cognitive.

Traguardo

Accompagnare i bambini e le bambine, attraverso attività educative calibrate sui bisogni evolutivi, il percorso di crescita, con interventi educativi sempre più aderenti allo sviluppo individuale e orientati al consolidamento delle competenze.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

- Progettare e valutare per competenze chiave con particolare attenzione alla consapevolezza negli studenti dei valori e delle regole della convivenza civile.
(Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, Competenza in materia di cittadinanza, Competenza imprenditoriale, Competenza in materia di consapevolezza ed espressione)

Traguardo

- Migliorare il clima di benessere a scuola percepito dagli alunni e misurabile nella diminuzione dei comportamenti inadeguati, nell'aumento dei comportamenti positivi, solidali e di partecipazione costruttiva alle attività della comunità scolastica.



Risultati attesi

Miglioramento pratiche laboratoriali e

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● GIOCHIAMO CON IL CORPO

Il progetto si articola in attività ludico-creative che coinvolgono il corpo in movimento, favorendo lo sviluppo globale del bambino attraverso esperienze motorie, relazionali ed espressive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia



Priorità

Potenziare la progettazione educativa affinché le attività proposte rispondano con maggiore precisione ai bisogni evolutivi dei bambini, favorendo lo sviluppo di curiosità, autonomia, linguaggio, relazione e competenze cognitive.

Traguardo

Accompagnare i bambini e le bambine, attraverso attività educative calibrate sui bisogni evolutivi, il percorso di crescita, con interventi educativi sempre più aderenti allo sviluppo individuale e orientati al consolidamento delle competenze.

○ Competenze chiave europee

Priorità

- Progettare e valutare per competenze chiave con particolare attenzione alla consapevolezza negli studenti dei valori e delle regole della convivenza civile. (Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, Competenza in materia di cittadinanza, Competenza imprenditoriale, Competenza in materia di consapevolezza ed espressione)

Traguardo

- Migliorare il clima di benessere a scuola percepito dagli alunni e misurabile nella diminuzione dei comportamenti inadeguati, nell'aumento dei comportamenti positivi, solidali e di partecipazione costruttiva alle attività della comunità scolastica.

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo motorio del bambino.

Destinatari

Gruppi classe



● PROGETTO PET THERAPY: SORRISI A QUATTRO ZAMPE

Gli animali vengono definiti “facilitatori sociali” perché la loro presenza favorisce una relazione spontanea, semplice e facile dell’utente con il mondo esterno. Inoltre, la presenza dell’animale favorisce e sviluppa la fantasia, la curiosità la tolleranza dell’utente che entra in relazione con questo mondo fantastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare la progettazione educativa affinché le attività proposte rispondano con maggiore precisione ai bisogni evolutivi dei bambini, favorendo lo sviluppo di curiosità, autonomia, linguaggio, relazione e competenze cognitive.

Traguardo

Accompagnare i bambini e le bambine, attraverso attività educative calibrate sui bisogni evolutivi, il percorso di crescita, con interventi educativi sempre più aderenti



allo sviluppo individuale e orientati al consolidamento delle competenze.

○ Competenze chiave europee

Priorità

- Progettare e valutare per competenze chiave con particolare attenzione alla consapevolezza negli studenti dei valori e delle regole della convivenza civile. (Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, Competenza in materia di cittadinanza, Competenza imprenditoriale, Competenza in materia di consapevolezza ed espresso

Traguardo

- Migliorare il clima di benessere a scuola percepito dagli alunni e misurabile nella diminuzione dei comportamenti inadeguati, nell'aumento dei comportamenti positivi, solidali e di partecipazione costruttiva alle attività della comunità scolastica.

Risultati attesi

Cura e benessere e alimentazione del cane e interazioni guidate con il cane per lavorare sulle emozioni e approcciare i bambini al tema della diversità.

Destinatari

Gruppi classe

● DANZA ADS – PASSI DEGNI DI NOTA

Sviluppare competenze motorie, espressive e cognitive con lo sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare la progettazione educativa affinché le attività proposte rispondano con maggiore precisione ai bisogni evolutivi dei bambini, favorendo lo sviluppo di curiosità, autonomia, linguaggio, relazione e competenze cognitive.

Traguardo

Accompagnare i bambini e le bambine, attraverso attività educative calibrate sui bisogni evolutivi, il percorso di crescita, con interventi educativi sempre più aderenti allo sviluppo individuale e orientati al consolidamento delle competenze.

○ Competenze chiave europee

Priorità

- Progettare e valutare per competenze chiave con particolare attenzione alla consapevolezza negli studenti dei valori e delle regole della convivenza civile.
(Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, Competenza in materia di cittadinanza, Competenza imprenditoriale, Competenza in materia di consapevolezza ed espressione)

Traguardo

- Migliorare il clima di benessere a scuola percepito dagli alunni e misurabile nella



diminuzione dei comportamenti inadeguati, nell'aumento dei comportamenti positivi, solidali e di partecipazione costruttiva alle attività della comunità scolastica.

Risultati attesi

Benessere psico-fisico.

Destinatari

Gruppi classe

● A SCUOLA DANZANDO

Sviluppare competenze motorie, espressive e cognitive con lo sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare la progettazione educativa affinché le attività proposte rispondano con maggiore precisione ai bisogni evolutivi dei bambini, favorendo lo sviluppo di curiosità, autonomia, linguaggio, relazione e competenze cognitive.



Traguardo

Accompagnare i bambini e le bambine, attraverso attività educative calibrate sui bisogni evolutivi, il percorso di crescita, con interventi educativi sempre più aderenti allo sviluppo individuale e orientati al consolidamento delle competenze.

○ Competenze chiave europee

Priorità

- Progettare e valutare per competenze chiave con particolare attenzione alla consapevolezza negli studenti dei valori e delle regole della convivenza civile. (Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, Competenza in materia di cittadinanza, Competenza imprenditoriale, Competenza in materia di consapevolezza ed espressione)

Traguardo

- Migliorare il clima di benessere a scuola percepito dagli alunni e misurabile nella diminuzione dei comportamenti inadeguati, nell'aumento dei comportamenti positivi, solidali e di partecipazione costruttiva alle attività della comunità scolastica.

Risultati attesi

Benessere psico-fisico.

Destinatari

Gruppi classe

● ARRAMPICATA ADS – KUOTA 8.10

Sviluppare capacità di problem solving, collaborazione e rispetto reciproco, imparando a gestire le emozioni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare la progettazione educativa affinché le attività proposte rispondano con maggiore precisione ai bisogni evolutivi dei bambini, favorendo lo sviluppo di curiosità, autonomia, linguaggio, relazione e competenze cognitive.

Traguardo

Accompagnare i bambini e le bambine, attraverso attività educative calibrate sui bisogni evolutivi, il percorso di crescita, con interventi educativi sempre più aderenti allo sviluppo individuale e orientati al consolidamento delle competenze.

○ Competenze chiave europee

Priorità

- Progettare e valutare per competenze chiave con particolare attenzione alla consapevolezza negli studenti dei valori e delle regole della convivenza civile. (Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, Competenza in materia di cittadinanza, Competenza imprenditoriale, Competenza in materia di consapevolezza ed espressione)



Traguardo

- Migliorare il clima di benessere a scuola percepito dagli alunni e misurabile nella diminuzione dei comportamenti inadeguati, nell'aumento dei comportamenti positivi, solidali e di partecipazione costruttiva alle attività della comunità scolastica.

Risultati attesi

Benessere psico-fisico.

Destinatari

Gruppi classe

● PROGETTO "IMPARIAMO A CUCINARE"

Corso base di cucina per cuochi provetti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità



- Progettare e valutare per competenze chiave con particolare attenzione alla consapevolezza negli studenti dei valori e delle regole della convivenza civile. (Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, Competenza in materia di cittadinanza, Competenza imprenditoriale, Competenza in materia di consapevolezza ed espresso

Traguardo

- Migliorare il clima di benessere a scuola percepito dagli alunni e misurabile nella diminuzione dei comportamenti inadeguati, nell'aumento dei comportamenti positivi, solidali e di partecipazione costruttiva alle attività della comunità scolastica.

Risultati attesi

Traguardi in ambito di Orientamento.

Destinatari

Gruppi classe

● VISIONE DELLO SPETTACOLO TEATRO GASP

Visione dello spettacolo proposto dalla compagnia teatrale Teatro Gasp.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare la progettazione educativa affinché le attività proposte rispondano con maggiore precisione ai bisogni evolutivi dei bambini, favorendo lo sviluppo di curiosità, autonomia, linguaggio, relazione e competenze cognitive.

Traguardo

Accompagnare i bambini e le bambine, attraverso attività educative calibrate sui bisogni evolutivi, il percorso di crescita, con interventi educativi sempre più aderenti allo sviluppo individuale e orientati al consolidamento delle competenze.

○ Competenze chiave europee

Priorità

- Progettare e valutare per competenze chiave con particolare attenzione alla consapevolezza negli studenti dei valori e delle regole della convivenza civile. (Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, Competenza in materia di cittadinanza, Competenza imprenditoriale, Competenza in materia di consapevolezza ed espressione)

Traguardo

- Migliorare il clima di benessere a scuola percepito dagli alunni e misurabile nella diminuzione dei comportamenti inadeguati, nell'aumento dei comportamenti positivi, solidali e di partecipazione costruttiva alle attività della comunità scolastica.

Risultati attesi

Competenze relazionali e consocenza di modalità espressive differenti.



Destinatari

Gruppi classe

● EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'

Il progetto mira a: - Favorire la conoscenza e l'accettazione di sé nel cambiamento e nel raccontarsi agli altri/e; - Facilitare le relazioni a livello del gruppo-classe, stimolando la capacità di ascolto, di rispetto reciproco, la riflessione e il confronto tra pari, l'accettazione e la valorizzazione delle differenze - Esplorare il mondo delle emozioni e dei sentimenti, propri e altrui, saper dare loro un nome imparare ad esprimerli, riconoscerli e gestirli, sia nella relazione con il gruppo dei pari che con gli e adulti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare la progettazione educativa affinché le attività proposte rispondano con maggiore precisione ai bisogni evolutivi dei bambini, favorendo lo sviluppo di curiosità, autonomia, linguaggio, relazione e competenze cognitive.



Traguardo

Accompagnare i bambini e le bambine, attraverso attività educative calibrate sui bisogni evolutivi, il percorso di crescita, con interventi educativi sempre più aderenti allo sviluppo individuale e orientati al consolidamento delle competenze.

○ Competenze chiave europee

Priorità

- Progettare e valutare per competenze chiave con particolare attenzione alla consapevolezza negli studenti dei valori e delle regole della convivenza civile. (Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, Competenza in materia di cittadinanza, Competenza imprenditoriale, Competenza in materia di consapevolezza ed espressione)

Traguardo

- Migliorare il clima di benessere a scuola percepito dagli alunni e misurabile nella diminuzione dei comportamenti inadeguati, nell'aumento dei comportamenti positivi, solidali e di partecipazione costruttiva alle attività della comunità scolastica.

Risultati attesi

Facilitare la comunicazione riguardante i temi legati alla sessualità e all'affettività conducendo il gruppo classe, in modo rassicurante e giocoso, in un cammino.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

● ARRAMPICATA SPORTIVA AL ROCODROMO

Sviluppare capacità di problem solving, collaborazione e rispetto reciproco, imparando a gestire le emozioni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

- Progettare e valutare per competenze chiave con particolare attenzione alla consapevolezza negli studenti dei valori e delle regole della convivenza civile. (Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, Competenza in materia di cittadinanza, Competenza imprenditoriale, Competenza in materia di consapevolezza ed espressione)

Traguardo

- Migliorare il clima di benessere a scuola percepito dagli alunni e misurabile nella diminuzione dei comportamenti inadeguati, nell'aumento dei comportamenti positivi, solidali e di partecipazione costruttiva alle attività della comunità scolastica.

Risultati attesi

Benessere psico-fisico.

● **VOCI A COLORI**



Realizzazione di striscioni con frasi motivazionali a sostegno della parità di genere, l'inclusione, contro il razzismo, contro la guerra, per la pace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare la progettazione educativa affinché le attività proposte rispondano con maggiore precisione ai bisogni evolutivi dei bambini, favorendo lo sviluppo di curiosità, autonomia, linguaggio, relazione e competenze cognitive.

Traguardo

Accompagnare i bambini e le bambine, attraverso attività educative calibrate sui bisogni evolutivi, il percorso di crescita, con interventi educativi sempre più aderenti allo sviluppo individuale e orientati al consolidamento delle competenze.

○ Competenze chiave europee

Priorità



- Progettare e valutare per competenze chiave con particolare attenzione alla consapevolezza negli studenti dei valori e delle regole della convivenza civile. (Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, Competenza in materia di cittadinanza, Competenza imprenditoriale, Competenza in materia di consapevolezza ed espressio

Traguardo

- Migliorare il clima di benessere a scuola percepito dagli alunni e misurabile nella diminuzione dei comportamenti inadeguati, nell'aumento dei comportamenti positivi, solidali e di partecipazione costruttiva alle attività della comunità scolastica.

Risultati attesi

Competenze in materia di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

● PROGETTO "ORTO GREEN"

Avvicinare gli studenti al mondo della botanica, in un'ottica di sviluppo sostenibile

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Potenziare la progettazione educativa affinché le attività proposte rispondano con maggiore precisione ai bisogni evolutivi dei bambini, favorendo lo sviluppo di curiosità, autonomia, linguaggio, relazione e competenze cognitive.

Traguardo

Accompagnare i bambini e le bambine, attraverso attività educative calibrate sui bisogni evolutivi, il percorso di crescita, con interventi educativi sempre più aderenti allo sviluppo individuale e orientati al consolidamento delle competenze.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

- Progettare e valutare per competenze chiave con particolare attenzione alla consapevolezza negli studenti dei valori e delle regole della convivenza civile.
(Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, Competenza in materia di cittadinanza, Competenza imprenditoriale, Competenza in materia di consapevolezza ed espressione)

Traguardo

- Migliorare il clima di benessere a scuola percepito dagli alunni e misurabile nella diminuzione dei comportamenti inadeguati, nell'aumento dei comportamenti positivi, solidali e di partecipazione costruttiva alle attività della comunità scolastica.



Risultati attesi

Rispetto e sostenibilità ambientale.

Destinatari

Gruppi classe

● CORO

Avvicinare al canto e alla musica i ragazzi attraverso un programma ricco e consistente di attività musicali, scoprendo come il canto e le espressioni ad esso connesse possano essere un modo privilegiato per potenziare la creatività, la socialità, l'inclusione e l'amicizia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sviluppo della creatività ed inclusione

Destinatari

Gruppi classe

Altro

● LA MUSICA INCLUSIVA



Eventi musicali in ospedale e RSA Concerti in ospedale e in RSA per sensibilizzare gli studenti al volontariato e per una cooperazione fattiva con il territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sensibilizzazione al volontariato e all'inclusione.

● CONCERTI, EVENTI E MANIFESTAZIONI

Valorizzazione dei talenti e disseminazione della musica e dei suoi valori con la cittadinanza e le altre istituzioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Competenze di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

● BODY PERCUSSION

approfondire ed integrare l'educazione musicale focalizzandosi sull'aspetto ritmico e ne sviluppa l'approfondimento del "senso del ritmo" attraverso

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Educazione musicale

Destinatari

Gruppi classe

● SPORTELLO COMPITI

Supporto agli studenti nella gestione degli impegni scolastici.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- migliorare i risultati scolastici delle studentesse e degli studenti nelle aree Italiano, Matematica, Inglese

Traguardo

- ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi
-

○ Competenze chiave europee

Priorità

- Progettare e valutare per competenze chiave con particolare attenzione alla consapevolezza negli studenti dei valori e delle regole della convivenza civile. (Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, Competenza in materia di cittadinanza, Competenza imprenditoriale, Competenza in materia di consapevolezza ed espressione)



Traguardo

- Migliorare il clima di benessere a scuola percepito dagli alunni e misurabile nella diminuzione dei comportamenti inadeguati, nell'aumento dei comportamenti positivi, solidali e di partecipazione costruttiva alle attività della comunità scolastica.

Risultati attesi

Metodo di studio.

● SCACCHI

I ragazzi in gruppi sono chiamati a giocare a scacchi e sviluppare competenze logico-matematiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo del lavoro di gruppo

Destinatari

Gruppi classe

● UNCINETTO

Gli alunni sono chiamati a sviluppare abilità tecnico-pratiche



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze di educazione civica

● LA DURA REALTÀ DEI BAMBIBNI DELLE SCUOLINE DI CICERO DANTAS-BAHIA-BRASILE

Volontariato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Volontariato sensibilizzazione verso altre culture e situazioni di disagio.

Destinatari

Gruppi classe



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Pinerolo 3 aderisce alle linee guida del Piano Nazionale Scuola Digitale con l'obiettivo di sviluppare una cultura dell'innovazione che coinvolga in modo organico tutti gli ordini di scuola. Il PNSD viene interpretato come un percorso continuo di crescita digitale che riguarda non solo l'adozione di strumenti tecnologici, ma soprattutto l'evoluzione delle pratiche didattiche, delle modalità comunicative e della partecipazione della comunità scolastica.

L'istituto lavora per garantire ambienti di apprendimento moderni e funzionali, investendo nel potenziamento delle infrastrutture tecnologiche, nella connessione di rete e nella predisposizione di spazi digitali e laboratoriali a disposizione di infanzia, primaria e secondaria di primo grado. L'uso di hardware e software aggiornati favorisce una didattica più inclusiva, collaborativa e aperta, permettendo agli alunni di sviluppare competenze digitali fondamentali e di utilizzare la tecnologia come strumento creativo, espressivo e comunicativo.

Le attività didattiche ispirate al PNSD comprendono l'introduzione progressiva del coding e del pensiero computazionale, l'utilizzo di strumenti digitali per la ricerca, la produzione e la rielaborazione di contenuti, oltre a percorsi di educazione civica dedicati alla cittadinanza digitale e alla consapevolezza nell'uso di internet e dei media. A ciò si affianca la diffusione di metodologie innovative che favoriscono il lavoro cooperativo, la partecipazione attiva e la personalizzazione dell'apprendimento attraverso ambienti digitali integrati.

La formazione del personale rappresenta un pilastro essenziale del piano: i docenti vengono accompagnati in percorsi di aggiornamento continuo sull'uso didattico delle tecnologie, sulla gestione delle piattaforme digitali, sulla creazione di materiali multimediali e sulle opportunità metodologiche offerte dagli strumenti innovativi. In quest'ottica, l'Animatore Digitale svolge un ruolo centrale nel coordinare le iniziative e promuovere la diffusione della cultura digitale all'interno dell'istituto, supportato dal Team dell'Innovazione e dai Referenti di plesso, che monitorano e facilitano l'implementazione delle attività nei diversi contesti scolastici.

Accanto a queste figure, l'IC Pinerolo 3 ha introdotto anche un Referente Social, che cura la gestione delle comunicazioni digitali rivolte all'esterno e contribuisce a garantire una presenza online coerente, chiara e responsabile. Tale ruolo sostiene la diffusione delle buone pratiche, valorizza le



attività dei plessi e contribuisce a promuovere un utilizzo consapevole e corretto dei social media sia da parte della scuola sia, indirettamente, delle famiglie e degli studenti.

Il coinvolgimento della comunità scolastica rappresenta un ulteriore elemento qualificante del PNSD. L'istituto promuove incontri informativi e momenti di sensibilizzazione rivolti alle famiglie su temi quali la sicurezza digitale, la gestione dei dispositivi e l'uso equilibrato delle tecnologie. Inoltre, viene incentivata la condivisione di materiali, risorse e attività attraverso piattaforme digitali comuni, favorendo la continuità educativa e la partecipazione tra scuola e territorio.

Il processo di monitoraggio e valutazione accompagna tutte le azioni previste dal piano, garantendo una verifica costante dell'efficacia degli interventi, della crescita delle competenze digitali degli studenti e del grado di integrazione delle tecnologie nella vita quotidiana della scuola. La documentazione delle esperienze e delle buone pratiche consente di restituire un quadro chiaro del percorso svolto e orienta la progettazione futura.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. PINEROLO III - TOIC8BP00B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia la valutazione si fonda sull'osservazione quotidiana e condivisa dei comportamenti e dei progressi dei bambini. I docenti rilevano come ciascuno sviluppa autonomia nelle routine, gestisce emozioni e relazioni, partecipa alle attività e ai giochi. Vengono osservate anche le competenze comunicative, motorie, logico-matematiche ed espressive, attraverso situazioni naturali e momenti strutturati. Le informazioni raccolte tramite griglie, annotazioni e check list permettono di comprendere il percorso di crescita di ogni bambino e di orientare interventi educativi personalizzati. Nell'istituto viene utilizzata una scheda di raccordo tra la scuola dell'infanzia e quella primaria che raccoglie le informazioni necessarie per la valutazione iniziale degli alunni delle classi prime e per la formazione delle future classi.

Allegato:

scheda di raccordo scuola infanzia primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le



single discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Anche per l'educazione civica il Collegio dei docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Per gli alunni della scuola primaria, la valutazione avverrà in base alla normativa in vigore nell'anno scolastico di riferimento. La valutazione degli alunni si basa su diversi aspetti che mirano a osservare e sostenere lo sviluppo globale del bambino all'interno della scuola dell'infanzia. Viene considerata la partecipazione e il coinvolgimento nelle attività quotidiane, osservando la disponibilità a collaborare con i compagni, a rispettare le regole e a prendere parte alla vita del gruppo. La responsabilità personale rappresenta un ulteriore elemento chiave, valutata attraverso comportamenti di cura di sé, degli oggetti e degli spazi scolastici. Accanto a questi aspetti si valuta lo sviluppo delle competenze sociali, prestando attenzione al riconoscimento e alla gestione delle emozioni, alla capacità di interagire positivamente con i pari, di cooperare e di affrontare semplici conflitti. Un ruolo importante è riservato al rispetto e alla valorizzazione delle diversità, incoraggiando comportamenti inclusivi, l'accettazione delle differenze e l'uso di un linguaggio rispettoso. I bambini vengono guidati anche nella comprensione dei primi concetti di cittadinanza attiva, attraverso la partecipazione alla costruzione di routine comuni e la cura dei beni comuni. La consapevolezza ambientale è un altro obiettivo trasversale, sviluppata tramite comportamenti di attenzione verso l'ambiente, come il riciclo, il mantenimento dell'ordine e la cura degli spazi. La documentazione e l'osservazione sistematica di questi aspetti avviene attraverso strumenti diversificati, tra cui schede narrative, portfolio individuali, osservazioni in situazione e monitoraggio delle routine quotidiane, in modo da restituire un quadro completo e coerente dello sviluppo personale, sociale e ambientale di ciascun bambino.

Allegato:

Valutazione educazione civica.pdf



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nel percorso educativo, particolare attenzione viene dedicata alla relazione tra bambino e adulto, fondamentale per la costruzione di un clima di fiducia e sicurezza. Si osserva la capacità del bambino di instaurare un rapporto positivo con l'insegnante, di mostrarsi disponibile al contatto e alla comunicazione e di richiedere aiuto quando necessario. La serenità e il benessere emotivo nei diversi momenti della giornata rappresentano indicatori importanti di un buon adattamento al contesto scolastico. Allo stesso modo, grande rilievo assume la relazione tra bambino e pari. Viene favorita la capacità di interagire in modo costruttivo con i compagni, partecipando al gioco condiviso e alle attività di piccolo e grande gruppo. Il rispetto delle regole di base, dei turni e la gestione dei conflitti costituiscono competenze in via di sviluppo, così come la progressiva capacità di condividere, attendere, negoziare e collaborare con gli altri. Un ulteriore ambito di osservazione riguarda l'inclusione e il rispetto della diversità. La scuola promuove un clima accogliente, in cui i bambini imparano ad accettare i compagni con caratteristiche, ritmi e bisogni differenti. Viene incoraggiata la cooperazione, l'aiuto reciproco e la sensibilità verso le proprie emozioni e quelle degli altri. La crescita del bambino si manifesta anche attraverso lo sviluppo dell'autoregolazione emotiva e comportamentale. È importante che i bambini imparino a riconoscere e a esprimere in modo adeguato le emozioni, a calmarli autonomamente o con il supporto dell'adulto e a rispettare le regole della sezione, contribuendo così a un ambiente ordinato e sereno. Infine, si valuta la partecipazione al clima di gruppo, elemento essenziale per la vita scolastica. Ogni bambino è accompagnato nel contribuire alla creazione di un ambiente collaborativo, mostrando disponibilità alla partecipazione attiva nelle routine quotidiane e nelle attività proposte. La capacità di ascoltare, prestare attenzione agli altri e condividere momenti comuni rappresenta un importante traguardo di crescita personale e relazionale.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione degli alunni si basa su un insieme di criteri che consentono di osservare in modo ampio e articolato il loro percorso di apprendimento e di crescita personale. Un primo aspetto riguarda la padronanza delle conoscenze, intesa come correttezza e completezza delle informazioni apprese e come capacità di richiamare e utilizzare in modo consapevole i contenuti essenziali delle discipline. A questa dimensione si affianca lo sviluppo delle competenze, che comprende la capacità



di applicare ciò che si è imparato in contesti sia noti sia nuovi, l'autonomia nello svolgimento dei compiti e l'uso di strategie personali efficaci di studio e di problem solving. Un altro elemento fondamentale è rappresentato dalle abilità comunicative: vengono valutate la chiarezza, la correttezza e la coerenza dell'esposizione, sia orale sia scritta, così come l'uso appropriato del linguaggio specifico delle diverse discipline e la capacità di comprendere consegne e testi di vario tipo. Alla componente cognitiva si aggiunge poi la dimensione della partecipazione e dell'impegno, che si esprime attraverso una presenza attiva e collaborativa nelle attività scolastiche, la costanza nel portare a termine le consegne e la disponibilità ad aprirsi al confronto. Riveste grande importanza anche il metodo di studio, osservato nella capacità dell'alunno di organizzare il proprio lavoro, di utilizzare in modo adeguato strumenti e materiali e di sviluppare progressivamente autonomia nella gestione dei tempi e delle attività. La valutazione considera inoltre il comportamento e il rispetto delle regole, valorizzando l'attenzione verso le norme condivise e gli ambienti scolastici, la qualità delle relazioni con compagni e adulti e la capacità di assumersi responsabilità mostrando un atteggiamento positivo verso la vita scolastica. Infine, un criterio trasversale e fondamentale è il progresso personale: ogni alunno viene valutato anche in relazione al proprio punto di partenza, alla capacità di affrontare e superare le difficoltà, ai miglioramenti conseguiti nel tempo e alla motivazione che dimostra nei confronti dell'apprendimento. In questo modo la valutazione restituisce non solo i risultati raggiunti, ma anche il percorso di crescita compiuto. Nell'istituto viene utilizzata una scheda di raccordo tra la scuola primaria e quella secondaria che raccoglie le informazioni necessarie per la valutazione iniziale degli alunni delle classi prime e per la formazione delle classi.

Allegato:

criteri primaria e scheda raccordi p-s.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il comportamento degli alunni, sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria di primo grado, viene valutato tenendo conto del rispetto del Regolamento di Istituto, del livello di responsabilità dimostrato, della capacità di collaborare con compagni e adulti, della partecipazione attiva alla vita scolastica e dell'attenzione verso gli ambienti, le persone e le regole condivise. Nella scuola secondaria, in conformità alla normativa vigente, la valutazione del comportamento assume un ruolo particolarmente rilevante poiché concorre all'ammissione alla classe successiva e all'esame



conclusivo del primo ciclo.

Allegato:

griglia valutazione comportamento scuola primaria e secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Le decisioni sull'ammissione alla classe successiva (primaria e secondaria) del primo ciclo sono assunte dal consiglio di classe/insegnanti, nel rispetto della normativa vigente e dei criteri deliberati collegialmente.

Allegato:

VOTO DI AMMISSIONE.PDF

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato L'ammissione all'Esame di Stato è deliberata dal Consiglio di Classe nel rispetto della normativa vigente, sulla base di una valutazione complessiva del percorso scolastico dell'alunno. I criteri di ammissione sono riportati nella scheda in allegato. Modalità di deliberazione: La decisione è collegiale, deve essere supportata da documentazione oggettiva, motivata e adeguatamente verbalizzata. La famiglia viene informata formalmente dell'esito della valutazione finale.

Allegato:

criteri ammissione esame di stato secondaria.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'IC Pinerolo 3 attua un modello inclusivo solido e diffuso, caratterizzato da un'elevata attenzione ai bisogni di tutti gli alunni nei tre ordini di scuola. La scuola realizza una quantità significativa di azioni dedicate all'inclusione, con percentuali spesso superiori ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali: formazione specifica per i docenti, attività rivolte al personale e agli alunni sui temi della diversità e della prevenzione degli stereotipi, percorsi di continuità per alunni con BES e interventi dedicati agli studenti ad alto potenziale. La collaborazione con famiglie, enti esterni e associazioni risulta particolarmente strutturata, con una forte presenza di gruppi di lavoro docenti e una partecipazione attiva a reti di scuole per l'inclusione, soprattutto nella primaria e nella secondaria. La scuola utilizza una varietà ampia e diversificata di strumenti: materiali compensativi analogici, software specifici per la comunicazione, protocolli di accoglienza e osservazione, strumenti multilingue e libri multisensoriali. Tali pratiche favoriscono l'accesso al curriculum e la partecipazione attiva degli studenti con bisogni educativi speciali. Sul versante della differenziazione, la scuola adotta sistematicamente attività di recupero e potenziamento, con una diffusione superiore alla media territoriale: gruppi di livello, corsi di recupero, sportelli, pause didattiche, tutoraggio interno, partecipazione a gare, progetti curriculari ed extracurriculari. La presenza di azioni di recupero e potenziamento è capillare e strutturata in tutti i plessi.

Punti di debolezza:

Pur nel quadro positivo, alcune aree necessitano di consolidamento. In particolare, nella primaria e nella secondaria alcune attività, come le classi aperte per gruppi di livello, i corsi pomeridiani o la partecipazione a progetti di potenziamento extracurriculari, risultano meno diffuse rispetto ai riferimenti territoriali, segnalando una partecipazione non completamente uniforme. Il monitoraggio degli esiti delle attività di recupero e potenziamento, così come dei progressi degli alunni BES, non appare ancora pienamente sistematico in tutti i plessi: l'utilizzo di protocolli e strumenti condivisi è presente, ma non sempre omogeneo. In alcuni casi l'aggiornamento dei PEI e dei PDP richiede un coordinamento più strutturato e una documentazione maggiormente allineata tra i team.



Permangono differenze tra ordini di scuola nell'uso di software compensativi e nella predisposizione di materiali multilingue e multisensoriali, con margini di miglioramento soprattutto per armonizzare le pratiche. Anche il coinvolgimento del territorio, pur positivo, potrebbe essere ulteriormente potenziato nella secondaria sul piano dell'orientamento specifico per gli alunni con BES. Nel complesso, la scuola opera in modo ampio e diffuso per l'inclusione, ma necessita di maggiore uniformità e di una strutturazione più rigorosa del monitoraggio dei risultati delle azioni messe in atto.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Si rimanda al Regolamento in allegato.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Si rimanda al Regolamento in allegato.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie forniscono informazioni e collaborano per il raggiungimento degli obiettivi condivisi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con
GLIR/GIT/Suole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Suole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Si veda approfondimento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Si veda approfondimento.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione



- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

Come indicato nel Protocollo per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, circ. n.60 l'Istituto considera l'inclusione un fattore d'interesse prioritario, fondata su un principio di equità, affinché ciascun alunno possa raggiungere il successo formativo. A tal fine, ogni docente ripensa alla propria attività didattica in un'ottica non di improprie facilitazioni, bensì adattando percorsi e strumenti in base ai bisogni personali, diversificando le strategie, i metodi e le attività, favorendo così lo sviluppo del singolo e del gruppo, realizzando concretamente, attraverso tali pratiche, una didattica individualizzata e personalizzata. Per sostenere gli alunni con BES nell'intero percorso scolastico, l'Istituto promuove attività finalizzate a stimolare un clima di accoglienza e inclusione, favorire il successo formativo, ridurre i disagi di tipo emotivo e, al tempo stesso, incoraggiare la piena crescita personale e lo sviluppo di competenze collaborative. Dunque, l'Ist. Comprensivo Pinerolo III definisce pratiche condivise da tutto il personale dell'Istituto, agevola l'ingresso degli studenti e li supporta nella fase di adattamento al nuovo contesto scolastico, promuovendo e rafforzando la comunicazione e la collaborazione tra scuola, famiglia e soggetti esterni (Comune, ASL, Provincia, cooperative, enti di formazione, centri autorizzati). L'Istituto e, nella fattispecie, i singoli Consigli di Classe e i Team docenti contitolari, in accordo e con collaborazione con le famiglie, redigono Piani Didattici Personalizzati e Piani Educativi Individualizzati al rilascio di Certificazioni (L. 104/92 o L.170/10). Per Alunni con altri Bisogni Educativi Speciali, i CdC e Team docenti valutano con cura e attenzione le Diagnosi presentate o le difficoltà evolutive di funzionamento in ambito educativo e/o dell'apprendimento che si manifestano, realizzando, ove opportuno, Piani Didattici Personalizzati. Poiché il PDP va inteso come uno strumento aggiuntivo per curare la metodologia alle esigenze degli alunni, i CdC o Team docenti monitorano costantemente l'andamento didattico e disciplinare, apportando, ove necessario, gli opportuni correttivi in accordo con le famiglie con le quali viene mantenuto un dialogo costante. In occasione dello scrutinio finale il Coordinatore avrà cura di verificare insieme al CdC l'adeguatezza dei PDP, valutando per il seguente anno scolastico la necessità di eventuali modifiche migliorative rispetto a strumenti, misure e metodologie adottate. Il PDP potrà essere redatto anche durante il corso dell'anno scolastico qualora subentrino situazioni di particolare disagio o per diagnosi e certificazioni redatte dopo il primo trimestre di scuola. Per le classi terze della scuola secondaria di I grado il PDP non potrà essere redatto oltre il mese di marzo



dell'anno scolastico in corso, ad eccezione del caso in cui la prima certificazione del disturbo sia rilasciata oltre il mese di marzo.

Nella stesura dei Piani Educativi Individualizzati i Docenti di Sostegno visionano, monitorano e tengono in continuo aggiornamento la documentazione clinica e il fascicolo personale di ogni alunno, segnalando le scadenze della documentazione in possesso della scuola e informando per tempo le FFSS e le famiglie. Vengono mantenuti costanti dialoghi con la famiglia, in un'ottica di collaborazione proficua e continua, e con gli esperti di riferimento della NPI e gli eventuali operatori della riabilitazione. Al fine della definizione dei PEI e della verifica del processo di inclusione sono costituiti i Gruppi di Lavoro Operativo per l'inclusione dei singoli alunni con disabilità. Ogni Gruppo di Lavoro Operativo è composto dal Team dei docenti contitolari o dal Consiglio di Classe, con la partecipazione dei genitori della bambina o del bambino, dell'alunna o dell'alunno, della studentessa o dello studente con disabilità, o di chi esercita la responsabilità genitoriale, delle figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la bambina o il bambino, l'alunna o l'alunno, la studentessa o lo studente con disabilità nonché con il necessario supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare. Nel corso dell'anno scolastico sono previste almeno tre incontri istituzionali del GLO: un incontro del GLO all'inizio dell'anno scolastico per l'approvazione del PEI valido per l'anno in corso; incontri intermedi di verifica (almeno uno) per «accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni; un incontro finale, da tenere entro il mese di giugno, che ha la duplice funzione di verifica conclusiva per l'anno scolastico in corso e di formalizzazione delle proposte di sostegno didattico e di altre risorse per quello successivo. Per gli alunni/e che abbiano ottenuto per la prima volta la certificazione della condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica, è prevista - sempre entro il mese di giugno - la convocazione del GLO per la redazione del PEI in via provvisoria. I docenti di sostegno e i docenti curricolari collaborano e si coordinano nella progettazione didattica individualizzata e nella sua applicazione, attraverso metodologie e strumenti mirati, materiale specifico (testi facilitati, mappe concettuali, materiali multimediali) e supporto didattico necessario affinché gli alunni possano fruire al meglio del proprio diritto allo studio e possano giovare di un percorso didattico mirato all'apprendimento delle conoscenze nel rispetto delle tempistiche e delle modalità più congeniali. A tal fine i docenti curricolari e i docenti di sostegno si coordinano in vista delle prove di verifica orali e scritte, sia nella strutturazione delle prove (equipollenti o differenziate), sia nella modulazione delle stesse (grafica, tempistiche etc.) come stabilito nel PEI.

Nel caso di alunni con background migratorio, poiché l'accoglienza non si riduce a un adempimento burocratico, ma rappresenta un processo educativo complesso e continuo, che coinvolge dimensioni amministrative, didattiche, relazionali, sociali e di orientamento, l'Istituto ha definito e applica il Protocollo accoglienza (circ. n. 60) per definire procedure condivise per accoglienza e inclusione



degli alunni stranieri, facilitare l'ingresso e l'adattamento al nuovo contesto scolastico e sociale, promuovere un clima di rispetto, dialogo interculturale e collaborazione, sostenere lo sviluppo linguistico (Italiano L2 e ItalStudio) e valorizzare le lingue d'origine, favorire il successo scolastico e formativo attraverso percorsi personalizzati, rafforzare il ruolo dell'orientamento, continuo e interculturale, per accompagnare gli studenti nei passaggi scolastici e professionali, promuovere la collaborazione con famiglie, territorio e reti di scuole. La Commissione Accoglienza è composta dalla Dirigente, dai docenti referenti per l'inclusione, dal referente rete stranieri, dai docenti dei Consigli di classe coinvolti e dal personale amministrativo (Ufficio didattica). I compiti principali della Commissione concernono l'organizzazione delle procedure di accoglienza; la predisporre materiali e modulistica; il coordinamento di percorsi di Italiano L2. Oltre a ciò, vengono curati con attenzione i rapporti con famiglie, i mediatori culturali e il territorio e monitorati costantemente i percorsi degli alunni stranieri. Nello specifico, molta attenzione è rivolta all'area educativo-didattica con l'inserimento dell'alunna/alunno nella classe corrispondente all'età anagrafica (salvo diversa deliberazione del Collegio Docenti, DPR 394/1999), l'attivazione di percorsi di Italiano L2 e ItalStudio: percorsi di alfabetizzazione iniziale per sviluppare competenze comunicative di base (BICS); o percorsi di consolidamento e approfondimento per acquisire la lingua dello studio (CALP). Vengono, altresì, valorizzate le lingue d'origine come risorsa cognitiva e identitaria e revisionati contenuti e metodologie per integrare dimensioni plurilingui e interculturali (Curricolo interculturale e impiego di metodologie che valorizzino lavori in piccolo gruppo, apprendimento cooperativo, didattica laboratoriale, uso delle tecnologie digitali per l'inclusione). Particolare attenzione è rivolta all'area dell'orientamento e riorientamento, quali processi continui che accompagnano lo studente in tutte le fasi del percorso scolastico.

L'Istituto predispone anche un Protocollo Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare al fine di consentire la continuità degli studi e garantire, alle bambine e ai bambini, alle studentesse e agli studenti e alle ragazze e ai ragazzi ricoverati, il diritto di conoscere e apprendere in ospedale e a casa, nonostante la malattia. L'assistenza viene fornita attraverso un'accoglienza personalizzata, percorsi formativi su misura, l'uso di tecnologie, un coordinamento continuo con la scuola di provenienza e il coinvolgimento attivo delle famiglie e del personale sanitario. Nelle strutture ospedaliere, ove non sono presenti sezioni ospedaliere o docenti dell'ordine di scuola frequentato dall'alunno, è possibile attivare progetti di istruzione domiciliare e ore di indirizzo per la scuola secondaria di I grado. L'attività didattica svolta è riconosciuta dalla scuola di appartenenza ed è valida a tutti gli effetti attraverso operazioni di raccordo con la scuola di appartenenza dell'allievo ospedalizzato, per concordare interventi formativi coerenti e finalizzati alla maturazione globale della persona attraverso la condivisione di un progetto formativo. La presenza di più figure educative comporta, infatti, la necessità di collaborazione tra tutti i soggetti. Tale collaborazione può



essere realizzata in modo efficace solo in un'ottica di co-gestione del processo formativo e di appartenenza al gruppo-classe, al fine di garantire la "continuità esistenziale", che alimenta la speranza e la fiducia nel futuro ed assicura la continuità del processo educativo. L'alunna e l'alunno ospedalizzati sono presi in carico dalla sezione ospedaliera, che opera in sintonia e raccordo con la scuola di appartenenza. È la sezione ospedaliera che opera interventi didattici sull'alunna e sull'alunno, in coerenza e continuità con la programmazione della sua classe. Il docente ospedaliero registra e documenta gli interventi formativi, effettua prove di verifica e cura gli adempimenti relativi alla valutazione. La documentazione del percorso scolastico ospedaliero è di competenza della scuola ospedaliera, che la trasmette al consiglio di classe di appartenenza, all'atto delle dimissioni dell'alunno dall'ospedale e del suo rientro a casa, o, nel caso di mancata dimissione, al momento delle valutazioni periodiche e finali. Da tale momento, l'alunna e l'alunno tornano in carico alla scuola di appartenenza. Si ribadisce la pariteticità di rapporto fra la scuola ospedaliera e la scuola di appartenenza e la necessità di scambio di informazioni e dati. Nel caso di degenze lunghe, superiori ai 15 giorni, la scuola di provenienza e la scuola ospedaliera predispongono un piano concordato, che delinei un percorso di apprendimento e dei criteri condivisi di valutazione dello stesso. La collaborazione fra scuola operante in ospedale o in luogo di cura e la scuola di appartenenza dell'alunno o dello studente è fondamentale nelle fasi di valutazione ed esame. Infatti, la valutazione, ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62, è di competenza diversa a seconda della durata della frequenza scolastica in ambito ospedaliero o in classe. In sintesi, il Consiglio di classe ha un ruolo centrale nella gestione del servizio, in quanto deve: elaborare il progetto di ISO, che deve essere adeguato alle esigenze specifiche dello studente; mantenere un contatto costante con gli insegnanti ospedalieri e la famiglia per un efficace coordinamento didattico; assicurare la continuità didattica anche attraverso l'uso di piattaforme digitali (es. Google Meet, videolezioni); utilizzare le valutazioni fornite dagli insegnanti della struttura ospedaliera ai fini dello scrutinio. In aggiunta, il servizio di Istruzione Domiciliare può essere erogato nei confronti di alunni, iscritti a scuole di ogni ordine e grado, i quali, a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi). Il servizio è erogato anche per periodi temporali non continuativi, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare, oppure siano previsti e autorizzati, dalla struttura sanitaria, eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare. Vista l'evoluzione degli interventi e delle cure mediche, effettuati con sempre maggiore frequenza a domicilio, l'attivazione di progetti di istruzione domiciliare non necessariamente deve seguire l'ospedalizzazione. Per gli alunni con disabilità certificata ex lege 104/92, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con il progetto individuale ed il piano educativo individualizzato (PEI). Infine, l'Istituto, ogni anno, predispone una verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano Annuale per



L'inclusione e La scuola aderisce alla "Rete territoriale per l'inserimento degli alunni stranieri", "Re-te HC", "Rete DSA", "Rete Orientamento".

Azioni di contrasto al bullismo e cyberbullismo

Il Protocollo per il contrasto del bullismo e del cyberbullismo dell'Istituto Comprensivo definisce strategie, procedure e responsabilità volte a prevenire, individuare e gestire tempestivamente situazioni di prevaricazione tra studenti, sia in presenza sia online. Il documento si fonda sui principi di tutela, ascolto e inclusione, promuovendo un ambiente scolastico sicuro e rispettoso. Attraverso l'impegno condiviso di docenti, studenti, famiglie e personale scolastico, il protocollo mira a favorire il benessere di tutti e a sviluppare una cultura della prevenzione, della cittadinanza digitale e della legalità.

<https://www.icpinerolo3.edu.it/wp-content/uploads/2023/01/Protocollo-Alunni-BES.pdf>

<https://www.icpinerolo3.edu.it/wp-content/uploads/2023/01/Protocollo-Alunni-stranieri.pdf>

<https://www.icpinerolo3.edu.it/wp-content/uploads/2023/01/REGOLAMENTO-GLO.pdf>

<https://www.icpinerolo3.edu.it/wp-content/uploads/2023/01/Protocollo-SIO-e-ID-Pinerolo-3.pdf>

<https://www.icpinerolo3.edu.it/wp-content/uploads/2023/01/PROTOCOLLO-DI-ISTITUTO-PER-IL-CONTRASTO-AL-BULLISMO-E-CYBERBULLISMO.pdf>



Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

La missione dell'Istituto e le priorità strategiche sono definite in modo chiaro nel PTOF e vengono declinate operativamente attraverso i principali strumenti di pianificazione: organigramma, funzionigramma, piano annuale delle attività dei docenti, piano annuale del personale ATA e piano dei progetti. Tali documenti, pubblicati sul sito web istituzionale, assicurano trasparenza, condivisione e coerenza dell'azione educativa e organizzativa. La sintesi del PTOF viene, inoltre, presentata alle famiglie nel corso degli incontri dedicati all'orientamento e alle iscrizioni, favorendo una partecipazione consapevole dell'utenza alla vita della scuola.

L'assetto organizzativo dell'Istituto è fondato su un modello di leadership diffusa, che promuove il coinvolgimento attivo di tutti gli attori della comunità educante – dirigenti, docenti, personale ATA, famiglie e studenti – nella progettazione, nella realizzazione e nella valutazione delle azioni formative. In tale prospettiva, lo staff di direzione e il Nucleo Interno di Valutazione (NIV) operano in stretta collaborazione per sostenere la progettazione collegiale, monitorare i processi di miglioramento e favorire una cultura condivisa della qualità, della responsabilità e dell'innovazione.

Nel triennio di riferimento si è registrato un significativo incremento della partecipazione del personale docente ad attività di formazione in ambiti diversificati (didattica innovativa, inclusione, valutazione per competenze, uso delle tecnologie digitali, metodologie attive), a testimonianza di una costante attenzione alla valorizzazione del capitale professionale quale leva fondamentale per il miglioramento dei processi educativi e organizzativi. Le risorse economiche disponibili sono state strategicamente investite per potenziare l'efficacia dell'offerta formativa, attraverso il rinnovamento degli ambienti di apprendimento, l'ampliamento delle dotazioni informatiche e digitali in tutti i plessi dell'Istituto e l'implementazione di strumenti a supporto di metodologie didattiche innovative e inclusive.

Questi interventi hanno favorito la creazione di un contesto scolastico dinamico e favorevole allo sviluppo professionale del personale e alla diffusione di pratiche didattiche innovative, generando un effetto sinergico sull'intera comunità scolastica. L'offerta formativa si è conseguentemente ampliata e qualificata, risultando più articolata, moderna e rispondente ai bisogni formativi degli studenti, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

I fondi del Fondo per l'Istituzione Scolastica (FIS) vengono impiegati in modo mirato per sostenere e



valorizzare il contributo di tutto il personale coinvolto nei processi di miglioramento dei servizi all'utenza e nella realizzazione dei progetti d'Istituto, riconoscendo l'impegno professionale come elemento determinante per l'innovazione e la qualità del sistema scolastico.

Flessibilità

Nel contesto della scuola dell'autonomia, orientata allo sviluppo delle competenze, si avverte con crescente evidenza la necessità di strutturare percorsi di studio caratterizzati da un'organizzazione flessibile, capace di adattarsi ai diversi stili cognitivi e ai ritmi di apprendimento degli alunni. La flessibilità organizzativa riguarda in particolare la gestione del tempo scuola, la strutturazione delle attività didattiche e l'adozione di modalità di insegnamento che favoriscano la personalizzazione dei percorsi formativi.

In linea con quanto indicato nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del Primo Ciclo di Istruzione (DM 254/2012), la didattica laboratoriale rappresenta una strategia privilegiata per sostenere la motivazione degli studenti e promuovere il passaggio da conoscenze e abilità a competenze effettivamente spendibili nel tempo e in diversi contesti di vita. Il laboratorio, inteso come spazio mentale oltre che fisico, consente di superare la logica della trasmissione frontale dei contenuti, favorendo processi di costruzione condivisa del sapere, apprendimento cooperativo, problem solving, riflessione metacognitiva e sviluppo dell'autonomia.

L'approccio laboratoriale si fonda su una pedagogia centrata sui processi più che sui prodotti, sulla ricerca di percorsi significativi legati alla realtà e sull'efficacia della cooperazione educativa. In tale prospettiva, le azioni di ricerca e sperimentazione dell'Istituto si orientano verso l'analisi sistematica dei processi e dei prodotti formativi e verso la progressiva implementazione di pratiche di valutazione per competenze, finalizzate a documentare gli apprendimenti in modo autentico e coerente con gli obiettivi formativi del PTOF.



Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Svolge compiti di supporto nell'organizzazione, programmazione, coordinamento e valutazione dell'Istituto Comprensivo e attività di insegnamento in classe per il potenziamento dell'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali e l'attuazione di interventi per il contenimento della dispersione scolastica. Il docente primo collaboratore sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica e di coordinamento, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento. Inoltre: □ - Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute; □ - Svolge la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti, nel caso di assenza del docente secondo collaboratore; □ - Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; □ - Coordina l'organizzazione della scuola secondaria di primo grado di Prova	2
----------------------	--	---



	(comprese le sostituzioni dei docenti assenti) svolgendo la funzione di preposto alla sicurezza; □- Collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; □- Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; □- Coordina l'organizzazione e l'attuazione del PTOF ; □- Collabora nella predisposizione del RAV e del Piano di Miglioramento; □- Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; □- Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; □- Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; - Svolge altre mansioni con particolare riferimento a: □ Vigilanza e controllo della disciplina; □ Organizzazione interna; □ Gestione dell'orario scolastico; □ Uso delle aule e dei laboratori; □ Controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari; □ Proposte e documentazione di metodologie didattiche;	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff affianca il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione dell'Istituto; in particolare riflette sul funzionamento dei servizi e apporta gli opportuni miglioramenti sulla base delle informazioni e delle segnalazioni raccolte dalle varie componenti (Dirigente Scolastico, docenti, studenti, famiglie, personale ATA).	19
Funzione strumentale	Le Funzioni strumentali dell'IC Pinerolo 3 presidiano le seguenti aree: Area INCLUSIONE Le funzioni sono le seguenti: 1. Coordinamento di tutto il Personale assegnato all'Istituto (Docenti, Assistenti Personali, Collaboratori scolastici con	5



specifico incarico) per il sostegno/assistenza alunni disabili 2. Supporto ai docenti nello svolgimento delle seguenti attività: • Predisposizione PEI • Incontri Scuola ASL • Richieste e rinnovi certificazioni • Attivazione di procedure per la conoscenza di alunni disabili in entrata nelle scuole (es. contatti con scuola precedentemente frequentata, con la scuola dell'infanzia, ecc.) • Predisposizione Modelli per richiesta sostegno e Assistenti Personali 3. Proposte ripartizione sostegni 4. Coordinamento del Personale esterno assegnato alle classi che accolgono Alunni stranieri (Equipe operante con la Classe, Personale del Cestim, Docenti operanti con specifici progetti) 5. Predisposizione Protocollo di accoglienza 6. Partecipazione Incontri Reti Intercultura 7. Preparazione materiali per l'accertamento delle competenze in ingresso e la valutazione degli alunni stranieri 8. Supporto ai docenti e alla segreteria per la valutazione dell'inserimento dell'alunno straniero nella classe 9. Coordinamento commissione Area RAV – PTOF Elaborazione e monitoraggio dei seguenti documenti strategici: - PTOF Rendicontazione sociale - RAV - Piano di miglioramento - Regolamenti - Formazione

ORIENTAMENTO Le funzioni sono le seguenti:

1. Formulazione, coordinamento e gestione del progetto Orientamento
2. Organizzazione e partecipazione agli incontri informativi con Genitori e studenti in orario Extrascuolastico
3. Partecipazione agli incontri della rete di orientamento
4. Coordinamento commissione.

INFORMATICA –BANDI Le funzioni sono le seguenti:

1. Ricognizione attrezzature



tecnologiche presenti e funzionanti nelle scuole
2. Analisi bisogni attrezzature tecnologiche di ogni scuola
3. Proposta piano degli acquisti di attrezzature tecnologiche per le scuole
4. Supporto per:
- Gestione dei laboratori di informatica
- Acquisti software e hardware
- Uso delle tecnologie da parte dei docenti
- Uso del registro elettronico
5. Coordinamento commissione SICUREZZA
La FS Sicurezza nella scuola si occupa di promuovere, monitorare e supportare tutte le attività legate alla sicurezza sul lavoro e nella vita scolastica. La sua missione è garantire un ambiente scolastico sicuro per studenti, docenti, personale ATA e visitatori.

Responsabile di plesso

INFANZIA E PRIMARIA
Docente incaricato o coordina l'organizzazione generale della scuola, riportando alla dirigente eventuali problematiche; o tiene i contatti con il Comune per piccole necessità o segnalazione di interventi di manutenzione urgenti o di piccola entità; o cura la divulgazione di circolari, avvisi o altro materiale diffuso dalla Direzione; o partecipa ad incontri periodici con la Dirigente o coordina le attività progettuali e l'intervento di esperti esterni o coordina l'organizzazione delle sostituzioni per supplenze brevi in collaborazione con l'ufficio di segreteria secondo i criteri comunicati dalla Dirigente
10
svolge le funzioni di preposto alla sicurezza.
SECONDARIA
Docente incaricato: o coordina l'organizzazione generale della scuola, riportando alla dirigente eventuali problematiche; o cura la divulgazione di circolari, avvisi o altro materiale diffuso dalla Direzione; o partecipa ad incontri periodici con la Dirigente; o coordina le attività progettuali e



	l'intervento di esperti esterni □o coordina l'organizzazione delle sostituzioni per supplenze brevi in collaborazione con l'ufficio di segreteria secondo i criteri comunicati dalla Dirigente □o tiene i contatti con il Comune per piccole necessità o segnalazione di interventi di manutenzione urgenti o di piccola entità; o□ svolge le funzioni di preposto alla sicurezza.	
Animatore digitale	Docente incaricato □ FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; □ COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; □ CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	1
Team digitale	I compiti sono i seguenti: □ elaborare progetti d'Istituto e di rete basate sull'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali; □ collaborare alla stesura di Progetti Finalizzati al reperimento di finanziamenti (da MIUR,	5



Comune, Provincia, Regione...) per l'acquisto di strumenti informatici; □ fornire ai docenti informazioni inerenti corsi di formazione sulle nuove tecnologie (LIM, programmi innovativi ...); □ promuovere l'uso degli strumenti multimediali a supporto della didattica; □ supportare l'attività dell'Animatore digitale; □ favorire momenti di formazione comune, riflessioni metodologiche nonché il confronto e lo scambio di esperienze e di materiali

Coordinatore
dell'educazione civica

I compiti sono i seguenti: □ Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari; □ Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; □ Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni; □ Monitorare le diverse esperienze ai fini della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; □ Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte dalla normativa vigente in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; □ Collaborare con la commissione PTOF alla redazione del "Piano triennale dell'offerta formativa" avendo cura di trasferire quanto realizzato in merito all'insegnamento dell'educazione civica; □ Presentare, a

2



	conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e gli eventuali correttivi da apportare.	
Docente tutor	Il docente tutor ha le seguenti funzioni: □ Sostenere il docente in formazione durante il corso dell'anno per quanto attiene alla programmazione educativa e didattica, alla progettazione di itinerari didattici, alla predisposizione di strumenti di verifica e valutazione □ Sostenere il collega ad assumere il proprio ruolo all'interno dell'istituto □ Condividere il percorso formativo scolastico e garantire l'integrazione della formazione con l'attività didattica della scuola	7
REFERENTE AUTISMO□ coordina tutte le attività legate all'autismo, curando le relazioni con Docenti, Famiglie e Territorio	coordina tutte le attività legate all'autismo, curando le relazioni con Docenti, Famiglie e Territorio	1
REFERENTE RETE STRANIERI	□ Favorire l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri presenti in Istituto non italofoeni per garantire pari opportunità di apprendimento e di inserimento sociale; □ Realizzare una collaborazione costruttiva con gli Enti del territorio preposti ad occuparsi dell'integrazione alunni stranieri; □ Realizzare un clima favorevole alle relazioni tra le diverse componenti del processo educativo; □ Collaborare alla stesura/aggiornamento del protocollo di accoglienza per alunni stranieri nuovi iscritti; □ Offrire consulenza ai docenti □ Partecipare alle riunioni della Rete stranieri (scuola polo IC	1



	Pinerolo 2) □ Collaborare nella pianificazione degli interventi con i mediatori linguistici	
REFERENTE AREA LOGICO-MATEMATICA Rete Pin	Coordina le attività didattiche e progettuali relative all'area logico-matematica; Favorisce la condivisione di strategie e metodologie didattiche innovative nel gruppo disciplinare; Collabora alla programmazione dipartimentale e al monitoraggio degli apprendimenti; Promuove attività di potenziamento e recupero nell'ambito logico-matematico; Supporta la realizzazione di progetti, gare e iniziative di istituto legate alla matematica e alle discipline affini; Collabora con la Funzione Strumentale dell'area didattica e con il Dirigente Scolastico per la raccolta e la diffusione delle buone pratiche	1
REFERENTE AREA DSA-BES	Coordinare le attività relative all'inclusione degli alunni con BES e DSA; Collaborare con il Dirigente Scolastico e con il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI); Supportare i docenti nella predisposizione e aggiornamento dei PDP; Promuovere la formazione e l'informazione in materia di inclusione; Mantenere i rapporti con le famiglie e i servizi territoriali competenti	1
REFERENTI ATTIVITA' MUSICALI	REFERENTE ATTIVITA' MUSICALI Coordina le attività, promuove le iniziative musicali dell'istituto e la partecipazione a manifestazioni e concorsi. REFERENTI MIRE- INDIRIZZO MUSICALE Mantiene i contatti tra la scuola e la rete Mire, assicurando la partecipazione di una rappresentanza degli alunni dell'Istituto. REFERENTI ORCHESTRA OMT Segue e coordina le attività legate all'orchestra scolastica aderente al progetto OMT.	4



REFERENTE CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO	Curare l'organizzazione e il coordinamento di tutte le attività sportive e motorie della scuola □ Organizzare eventi sportivi anche in collaborazione con associazioni, società sportive ed enti esterni □ Organizzare la pratica sportiva utilizzando le apposite risorse finanziarie e coordinare tutte le attività relative ai Giochi sportivi studenteschi □ Collaborare con gli uffici di segreteria per gli adempimenti amministrativi previsti □ Partecipare alle conferenze di servizio, documentare e rendicontare tutte le attività progettuali	1
REFERENTI INFORMATICA DI PLESSO	Si occupa di tutto ciò che riguarda l'uso delle tecnologie informatiche all'interno del singolo plesso scolastico (cioè una sede o succursale della scuola). È una figura di supporto tecnico-organizzativo, non docente tecnico	7
REFERENTE MENSA DI PLESSO	□ monitora e coordina le attività legate al servizio mensa all'interno di un plesso scolastico. È una figura di collegamento tra scuola, famiglie, ente locale (Comune) e, talvolta, la ditta che gestisce la ristorazione scolastica	8
REFERENTE PROVE INVALSI	Docente incaricato di: □ Organizzare la somministrazione e la correzione delle prove INVALSI della scuola primaria e secondaria di 1° grado per il corrente anno scolastico. □ Valutare i risultati complessivi delle prove ai fini del miglioramento della didattica dell'Istituto; □ Coordinarsi con la DS, le collaboratrici della DS e le referenti di plesso per l'organizzazione della somministrazione delle prove.	1
REFERENTE REGISTRO ELETTRONICO	□ Analizzare le funzionalità del registro elettronico; □ Selezionare, tra le funzionalità,	1



quelle da attivare per agevolare e migliorare la gestione degli scrutini, delle riunioni e delle comunicazioni □ Fornire un supporto tecnico per l'uso del registro elettronico tramite un help desk, sportelli dedicati e pronto intervento quando necessario □ Creare piccole guide che facilitino l'utilizzo del registro

REFERENTE CANALI DI
COMUNICAZIONE CON IL
TERRITORIO E CON I
CANALI SOCIAL

□ Il Referente per i canali di comunicazione con il territorio e con i canali social (spesso indicato anche come referente comunicazione, referente social, referente sito web, ecc.) è un docente incaricato di curare l'immagine e la comunicazione della scuola verso l'esterno, utilizzando strumenti come: Sito web istituzionale Social media ufficiali della scuola (Facebook, Instagram, ecc.) Comunicazioni con enti del territorio, famiglie, stampa È una figura sempre più importante nella scuola moderna, soprattutto per garantire trasparenza, partecipazione, informazione e valorizzazione delle attività scolastiche.

4

REFERENTE
DOCUMENTAZIONE
ESAME DI STATO

□ Cura la documentazione e la verbalizzazione durante gli esami di Stato.

1

REFERENTE PRESTITO
D'USO LIBRI

□ è il docente incaricato di gestire e monitorare la distribuzione, l'utilizzo e la restituzione dei dispositivi digitali (come tablet, notebook, router, ecc.) concessi in comodato d'uso agli studenti o ai docenti, soprattutto nell'ambito di: progetti PON o PNRR; iniziative legate alla didattica digitale integrata (DDI); situazioni di emergenza (es. durante la pandemia); esigenze familiari documentate

1



**COORDINATORI VIAGGI
DI ISTRUZIONE/VISITE
GUIDATE DI PLESSO**

Il Coordinatore dei viaggi di istruzione e delle visite guidate di plesso è un docente incaricato di coordinare, organizzare e supervisionare tutte le attività relative a uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione nel proprio plesso scolastico

9

**AMMINISTRATORE G-
SUITE**

Docente incaricato

- Organizzazione e aggiornamento degli accessi alla piattaforma per docenti, studenti, personale ATA e personale esterno che partecipa alle attività scolastiche
- Supporto tecnico per questioni inerenti alla piattaforma tramite un help desk, sportelli dedicati e pronto intervento quando necessario
- Migrazioni di dati e informative sul funzionamento della piattaforma
- Organizzazione di eventuali corsi di aggiornamento per l'uso della tecnologia nella didattica e informativa sui corsi organizzati da enti esterni
- Supporto per l'organizzazione e la messa in opera di attività D.D.I. nel caso dovesse essere attivata
- Analizzare le funzionalità del registro elettronico
- Selezionare, tra le funzionalità, quelle da attivare per agevolare e migliorare la gestione degli scrutini, delle riunioni e delle comunicazioni
- Fornire un supporto tecnico per l'uso del registro elettronico tramite un help desk, sportelli dedicati e pronto intervento quando necessario
- Creare piccole guide che facilitino l'utilizzo del registro
- Collaborazione con la funzione strumentale del Sito

1

**COORDINATORI DI
INTERSEZIONE,
INTERCLASSE, CLASSE**

**COORDINATORI CLASSE E PRESIDENTI SEZIONE
ED INTERSEZIONE**

Presiedere il Consiglio di Classe, quando non è presente il Dirigente

24



Scolastico, e predisporre i dati informativi richiesti dall'o.d.g. delle riunioni □ Coordinare la programmazione e la verifica dell'attività didattica del Consiglio di classe □ Garantire l'ordinato svolgimento delle riunioni, facilitando la partecipazione di tutte le componenti e assicurando la discussione e la deliberazione su tutti i punti all'ordine del giorno □ Facilitare il processo di interazione fra docenti. Coordinatori di classe : integrazione delle competenze professionali, di progettazione condivisa e la circolarità delle informazioni □ Gestire il rapporto con le famiglie degli studenti, per quanto attiene a problematiche generali e non specifiche delle singole discipline □ Individuare e segnalare al DS la presenza di situazioni disciplinari problematiche e richiedere – previa consultazione dei colleghi del consiglio di classe- una convocazione straordinaria del Consiglio di classe per pianificare azioni correttive □ Organizzare colloqui - previa consultazione dei colleghi del consiglio di classe- con le famiglie degli allievi che abbiano evidenziato difficoltà generali e diffuse emerse dallo scrutinio del trimestre o dai consigli di classe □ Verificare periodicamente lo stato di avanzamento del Piano Educativo Individualizzato redatto per gli alunni diversamente abili frequentanti la classe e del Piano Didattico Personalizzato predisposto per gli Studenti Bes o con disturbi specifici di apprendimento □ Coordinare, per le classi quinte, la predisposizione del documento finale del 15 maggio e verificare la completezza della documentazione da presentare alla Commissione degli Esami di Stato □ Coordinare



lo svolgimento di visite guidate e uscite didattiche e la partecipazione della classe ad attività integrative ed extracurricolari, verificandone la rispondenza quantitativa e qualitativa alla programmazione annuale □ Verificare la regolarità della frequenza scolastica degli studenti, avendo costantemente aggiornata la situazione delle assenze degli allievi e segnalando tempestivamente (anche inviando specifiche comunicazioni scritte alle famiglie tramite la Presidenza) tutti i casi di assenze anomale □ Controllare che i verbali delle riunioni siano completi e incollati sull'apposito registro □ Proporre il voto di condotta in collaborazione con il docente con il maggior numero di ore settimanali □ Controllare che la procedura per lo scrutinio informatizzato sia stata correttamente conclusa prima della stampa dei documenti di valutazione e del tabellone finale □ Coordinare la compilazione della certificazione delle competenze.

COMITATO DI
VALUTAZIONE

1. Il Comitato di valutazione presieduto dal Ds, da due rappresentanti dei docenti scelti dal Collegio dei docenti e da un rappresentante dei docenti scelto dal Consiglio d'Istituto, dai tutor dei docenti neo immessi è chiamato ad esprimere il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. 2. Il Comitato è integrato da un componente esterno individuato dal dirigente titolare dell'Ufficio Scolastico Regionale tra dirigenti scolastici, dirigenti amministrativi e dirigenti tecnici laddove il docente neo immesso debba svolgere una lezione simulata dinanzi al Comitato atta a

3



verificare il possesso e corretto esercizio, anche in relazione all'esperienza maturata dal docente e validata dal positivo superamento dell'anno di formazione iniziale e prova, delle conoscenze e competenze finalizzate a una didattica inclusiva che, nel rispetto dei ritmi e degli stili di apprendimento e delle diverse esigenze di ciascun alunno, individua, in stretta collaborazione con gli altri membri del consiglio di classe, interventi equilibrati fra apprendimento e socializzazione e la piena valorizzazione delle capacità e delle potenzialità possedute dagli alunni. 3. Il Comitato composto in forma plenaria è costituito dal DS che lo presiede e dai seguenti componenti: a) tre docenti, di cui due scelti dal collegio e uno dal consiglio di istituto; b) un rappresentante degli studenti ed uno dei genitori, scelti dal consiglio di istituto; c) un componente esterno individuato dall'USR tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici. È chiamato a: - valutare il servizio di cui all'art. 448 del D.Lgs. 297/94 (Valutazione del servizio del personale docente) su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; - esercitare le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art. 501 del D.Lgs. 297/94 (Riabilitazione); - individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti

COMMISSIONE
ORIENTAMENTO

Creare una cultura dell'orientamento, premessa indispensabile alla realizzazione stessa

5



dell'individuo ed al suo successo scolastico, in modo da sostenere gli studenti e le loro famiglie nel momento della scelta e nel passaggio alla scuola di grado successivo. □ Presentare l'offerta formativa attraverso incontri territoriali, open day, sportelli di consulenza e colloqui individuali per casi specifici, per rendere più agevole la scelta. Partecipare alle attività proposte dal Servizio Obiettivo Orientamento Piemonte e dalla RetePin □ Curare la comunicazione circa le iniziative informative proposte dalle agenzie formative.

NIV

□ verifica del PTOF secondo le indicazioni fornite dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto; □ revisione e aggiornamento del documento; □ consulenza per la definizione e l'analisi dei progetti che realizzano le finalità delineate dal POF al fine di evidenziarne elementi significativi da sottoporre al Collegio; □ elaborazione di proposte per il miglioramento del PTOF (anche in relazione alla componente studenti e genitori) da presentare al Collegio dei Docenti nel mese di maggio; □ promozione di attività di autovalutazione e miglioramento sulla base della normativa vigente; □ predisposizione e aggiornamento del RAV e e del PdM; □ realizzazione di strumenti di monitoraggio nell'ottica di un riesame strutturato e condiviso della situazione generale della scuola; □ analisi dei dati e delle informazioni provenienti da "Scuola in chiaro", Invalsi e dai questionari di monitoraggio della soddisfazione dell'utenza come supporto al monitoraggio del PdM; □ collaborazione alla stesura di versioni ridotte informative e divulgative del PTOF.

12



TEAM ANTIBULLISMO	□ coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto al bullismo e cyber/bullismo, con l'eventuale collaborazione delle Forze di polizia, Servizi minorili dell'amministrazione della Giustizia, delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanili del territorio; □ supportare il Dirigente Scolastico nella revisione e stesura di Regolamenti d'Istituto, atti e documenti relativamente alla parte dedicata alle misure per la prevenzione del cyberbullismo; □ contribuire alla raccolta e alla diffusione delle buone pratiche educative, organizzative e delle azioni di monitoraggio svolte; □ predisporre appositi strumenti per raccogliere la segnalazione di presunti casi di bullismo o cyberbullismo; □ eseguire un monitoraggio dei casi di bullismo e cyberbullismo. • Predisposizione piano per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo • Realizzazione di iniziative per le scuole secondarie per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo • Raccolta e diffusione di buone pratiche per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo	9
	□ verificare la regolarità delle liste; □ curare l'affissione all'albo dei risultati; □ analizzare i ricorsi contro l'erronea compilazione degli elenchi e contro i risultati delle elezioni; □ designare i componenti dei seggi elettorali, nominati dal Dirigente Scolastico; □ predisporre le schede e altro materiale elettorale per le elezioni; curare le operazioni di scrutinio	4
COMMISSIONE SALVAGUARDIA	La Commissione Salvaguardia (o Commissione sicurezza/salvaguardia/benessere) nella scuola è un gruppo di lavoro interno incaricato di	9



	promuovere, monitorare e supportare tutte le azioni legate alla sicurezza fisica, psicologica e ambientale della comunità scolastica, in particolare di alunni, docenti, personale ATA e visitatori.	
COMMISSIONE GARANZIA	La Commissione Garanzia nella scuola è un organismo interno con il compito di vigilare sul rispetto delle norme, dei regolamenti scolastici e dei diritti di tutte le componenti della comunità scolastica, soprattutto in relazione a: procedimenti disciplinari, rispetto del Patto educativo di corresponsabilità, correttezza nelle relazioni tra scuola, studenti e famiglie, eventuali ricorsi disciplinari da parte degli studenti o dei genitori.	27
COMMISSIONE CULTURA BIBLIOTECA	□ curare la ricognizione, la catalogazione anche digitale e la conservazione dei libri, delle riviste, delle enciclopedie e del materiale audio-visivo presenti nella scuola all'interno della biblioteca d'istituto; regolamentare l'uso della biblioteca; □ - curare la custodia del materiale bibliografico ed audio-visivo della biblioteca d'istituto; □ - sottoporre al DS e al DSGA l'eventuale richiesta d'acquisto di materiale bibliografico ed audiovisivo compatibilmente con le disponibilità finanziarie della scuola; □ - promuovere rapporti con le biblioteche e con le agenzie culturali del territorio d'intesa con il Dirigente scolastica; □ - organizzare eventi culturali e laboratori di lettura e scrittura in collaborazione con il DS.	9
COMMISSIONE CONTINUITA'	Docenti incaricati 1. Coordinamento iniziative di raccordo fra scuola infanzia/primaria/secondaria: • passaggio di informazioni per la formazione delle classi •	13



	attività didattiche di conoscenza/accoglienza • elaborazione prove di uscita /ingresso per gli alunni comuni a tutto l'istituto 2. Coordinamento commissione	
COMMISSIONE ORARIO	Coordinamento, gestione e predisposizione dell'orario provvisorio e definitivo	12
COMMISSIONE ERASMUS E INTERNALIZZAZIONE DELLA SCUOLA	□ progettare e coordinare le diverse attività del progetto Erasmus Plus curando la documentazione e la diffusione delle esperienze realizzate; □ individuare le attività di Job Shadowing, i corsi strutturati ed eventi di formazione da proporre a docenti e studenti; □ monitorare l'andamento del progetto rispetto al budget assegnato; □ collaborare con la Direzione per la rendicontazione delle attività sulla piattaforma on line; □ strutturare, in collaborazione con il DS, il piano di mobilità individuali e di gruppo. □ garantire la continuità dei contatti con le scuole partner.	8
COMMISSIONE BENESSERE E SALUTE	Promozione/coordinamento di interventi e iniziative per il benessere degli alunni e della comunità scolastica	10

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	supporto alla progettualità e compresenza in classi particolarmente complesse Impiegato in attività di:	5



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AM30 - MUSICA
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Coro d'Istituto Body percussion Supporto
all'indirizzo musicale
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

□ Sovrintende ai servizi generali amministrativo □ contabili e al personale amministrativo e ausiliario, curando l'organizzazione, il coordinamento e la promozione delle attività nonché la verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti dal Dirigente scolastico; □ ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo □ contabile; □ predispone le delibere del Consiglio d'Istituto e le determinazioni del Dirigente; □ provvede, nel rispetto delle competenze degli organi di gestione dell'Istituzione scolastica, all'esecuzione delle delibere degli organi collegiali aventi carattere esclusivamente contabile.

Ufficio protocollo

Protocollo digitale. Segnalazione ai Comuni interventi di manutenzione. Supporto DS per adempimenti Sicurezza. Convocazioni Consigli di Istituto, di classe e interclasse, Collegi Docenti. Controllo sull'inoltro della posta interna ai Plessi. Convocazioni RSU. Circolari e altre comunicazioni inerenti il Personale e relativa pubblicazione sul Sito. Rilevazioni personale e avvisi famiglie assemblee sindacali e scioperi. Comunicazioni, Circolari e Avvisi su indicazione DS. Compilazione Attestati corsi Formazione/Aggiornamento. Rapporti con gli Enti, Comuni, Associazioni.

Ufficio acquisti

Attività negoziale con gestione acquisti, richiesta preventivi, prospetti comparativi, albo fornitori, Contratti Esperti Esterni



con attività connesse. Anagrafe delle Prestazioni per Personale interno ed esterno. Registrazione beni e tenuta registri inventariali con predisposizione documentazione relativa alla consegna dei beni, operazioni legate al discarico dei beni inventariali e alla loro eliminazione. Tenuta registri Facile Consumo e verifica consegne del materiale. Registrazione contratti, CIG e Ditte in Area Bilancio SIDI. Verifica fatture in Fatturazione Elettronica SIDI con protocollazione. Attività legata raccolta progetti PTOF e predisposizione tabelle piani di spesa.

Ufficio per la didattica

Sostituisce DSGA in caso di assenza Gestione delle pratiche riguardanti gli alunni: iscrizioni, rilascio certificazioni, tenuta registri e compilazione dei tabelloni degli scrutini – pagelle – ecc. Statistiche SIDI ALUNNI Comunicazioni alle famiglie, adempimenti riguardanti l'assolvimento dell'obbligo scolastico e formativo, tenuta e archiviazione dei fascicoli degli alunni, esami, compilazione e consegna dei diplomi, statistiche. Monitoraggi sugli studenti. Organi Collegiali - Elezioni. Pratiche alunni con disabilità. Gestione informatizzata dei dati anagrafici degli alunni per gli scrutini, esami di stato. Pratiche amministrative prove INVALSI. Gestione delle pratiche della L. 81 (ex 626) e della privacy. Certificati alunni. Sportello al pubblico per area didattica. Gestione delle pratiche riguardanti gli alunni: iscrizioni, rilascio certificazioni, verifica assenze. Gestione richieste Pre-post/scuola. Adempimenti sui Libri di testo e vaccinazioni. Gestione pratiche Assicurazione e INAIL per infortuni alunni e Personale. Comunicazioni alle famiglie, adempimenti riguardanti l'assolvimento dell'obbligo scolastico e formativo, tenuta e archiviazione e spedizione fascicoli degli alunni, consegna dei diplomi. Sportello al pubblico per area didattica. Registrazione versamenti contributi volontari famiglie e altri versamenti per corsi/attività alunni

Ufficio per il personale A.T.D.

Coordina l'area Personale. Coordinamento Segreteria Digitale e adempimenti conservazione documenti. Ricostruzione carriera e



inquadramenti economici docenti e personale ATA. Graduatorie interne d'Istituto personale Docente e ATA in collaborazione con la collega. Gestione personale docente T.I. e T.D. Funzioni SIDI che attengono all'area di competenza, convocazioni supplenti. Part-time, 150 ore per diritto allo studio, decreti ferie non godute S.T., invio comunicazioni UST relative RSU. Pratiche di Pensione; adempimenti pratiche Trasparenza. Controllo con DS per Organici Primaria e Secondaria. Anagrafe delle prestazioni, comunicazioni Co-Veneto, assenze personale in VGS-SIDI e statistiche mensili SIDI. Gestione contratti dei supplenti Docenti e ATA. Graduatorie interne d'Istituto personale Docente e ATA, convocazioni docenti supplenti. Collabora alla gestione amministrativa del personale e alla tenuta dei fascicoli personali, assunzioni servizio, dichiarazioni servizio, verifica documentazione del personale, assenze e gestione TFR del personale. Registrazione presenze/recuperi di tutto il personale ATA, con resoconti mensili. Statistiche sciopero.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

News letter <https://www.icpinerolo3.edu.it/novita/le-notizie/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icpinerolo3.edu.it/documento/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **RETE TERRITORIALE PINEROLESE PER L'ORIENTAMENTO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Pin è radicata da anni sul territorio. E' una fucina di buone pratiche e uno strumento di co-progettazione significativo con i diversi attori del territorio, anche in occasione degli interventi del PNRR.



Denominazione della rete: RETE PER L'INCLUSIONE - PINEROLO 2

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- RETE DI SUPPORTO PER L'INCLUSIONE

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE ALUNNI STRANIERI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE MICHI PER L'INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: RETE FORMAZIONE CASELETTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE MIRE'

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PIANO DELLA FORMAZIONE 2025-28

Questa area è focalizzata sul rinnovamento delle pratiche didattiche per un apprendimento più attivo e centrato sullo studente. • Didattica per competenze (Alta Priorità): Progettare e attuare Unità di Apprendimento (UDA) per competenze e compiti di realtà. • Didattica laboratoriale: Sviluppare e applicare approcci attivi e laboratoriali in diversi contesti di apprendimento. • Didattica interdisciplinare: Favorire la creazione di percorsi didattici che integrino discipline diverse. • Apprendimento cooperativo, Flipped classroom (classe capovolta) e Gamification e didattica ludica: Applicare tecniche attive e innovative per il coinvolgimento e la motivazione degli studenti.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PIANO DELLA FORMAZIONE 2025-28



Questa area mira a sviluppare competenze per una scuola realmente inclusiva e attenta alle diverse esigenze degli alunni. • Strategie per alunni con DSA e BES (Priorità Massima): Approfondire strumenti compensativi, dispensativi e metodologie didattiche specifiche. • Didattica inclusiva e Gestione della classe eterogenea: Acquisire tecniche di differenziazione e personalizzazione degli interventi educativi per studentesse e studenti con bisogni educativi speciali. • PEI e PDP: progettazione e attuazione: Aggiornamento normativo e operativo sulla corretta compilazione e attuazione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati, anche in un'ottica digitale secondo le linee guida ministeriali. • Approccio alunni con disabilità sensoriali, motorie o cognitive: Sviluppo di strategie didattiche specifiche per l'integrazione e l'apprendimento di alunni con disabilità. • Personalizzazione dei percorsi e potenziamento dell'italiano come lingua L2 per alunni provenienti da contesti migratori.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PIANO DELLA FORMAZIONE 2025-28

Questa area sviluppa le competenze necessarie per formare cittadini consapevoli e responsabili. • Educazione affettiva ed emotiva (Priorità Massima): Sviluppare competenze per la gestione delle emozioni e la creazione di un clima di classe positivo e accogliente. • Educazione ambientale e sostenibilità (Agenda 2030): Progettazione di percorsi curriculari e interdisciplinari sui temi della



sostenibilità e del rispetto dell'ambiente. • Educazione digitale e uso consapevole del web: Prevenzione del cyberbullismo, dei rischi legati all'uso dei social media e promozione dell'uso responsabile del web. • Educazione alla legalità e al rispetto delle regole: Sviluppo di progetti sulla cittadinanza attiva e sui principi costituzionali.

Tematica dell'attività di
formazione

Insegnamento dell'educazione civica

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PIANO DELLA FORMAZIONE 2025-28

Questa area supporta l'integrazione delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento-apprendimento. • Strumenti digitali per la didattica (Google Workspace, Canva, Padlet, ecc.) (Priorità Massima): Padronanza operativa degli strumenti per la creazione di contenuti e la didattica interattiva. • Intelligenza artificiale nella scuola: Uso etico e didattico dell'IA come strumento di supporto alla progettazione e all'insegnamento. • Coding e robotica educativa: Acquisizione di basi di pensiero computazionale e utilizzo di kit didattici. • Utilizzo del registro elettronico e piattaforme digitali: Aggiornamento sull'uso ottimale per la didattica, la valutazione e la comunicazione.

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Docenti di specifiche discipline



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PIANO DELLA FORMAZIONE 2025-28

Questa area mira a innovare le pratiche valutative per renderle più formative e coerenti con la didattica per competenze. • Rubriche valutative e strumenti per l'autovalutazione (Alta Priorità): Progettazione e implementazione di rubriche di valutazione e di strumenti per l'autovalutazione degli studenti. • Valutazione formativa e sommativa: Approfondimento delle diverse funzioni e metodologie di valutazione. • Nuove modalità di valutazione nella scuola primaria (D.Lgs. 62/2017): Focus sul giudizio descrittivo, la certificazione delle competenze e le nuove forme di valutazione nella scuola primaria. • Prove INVALSI: analisi e utilizzo dei dati: Interpretazione e utilizzo dei dati INVALSI per l'autovalutazione di istituto e per l'orientamento della didattica. Target: Docenti di tutti gli ordini (con focus specifico per la Primaria).

Tematica dell'attività di
formazione

Valutazione degli apprendimenti

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione



- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PIANO DELLA FORMAZIONE 2025-28

7. Progettazione curricolare e PTOF Questa area rafforza le competenze di progettazione, garantendo la coerenza tra i documenti strategici dell'istituto. • Curricolo verticale e progettazione per traguardi di competenza (Priorità Massima): Progettazione di un curricolo verticale per la continuità didattica e l'allineamento dei traguardi di competenza tra i diversi ordini di scuola. • Elaborazione di Unità di Apprendimento (UDA): Sviluppo pratico di Unità di Apprendimento coerenti con il Curricolo di Istituto e il PTOF. • Allineamento tra PTOF, RAV e PdM: Acquisizione di competenze per la corretta lettura, l'analisi e la partecipazione ai processi di autovalutazione e miglioramento.

Tematica dell'attività di formazione	Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)
--------------------------------------	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: PIANO DELLA FORMAZIONE 2025-28

Questa area è essenziale per il benessere a scuola e la gestione efficace dei rapporti con l'utenza e i colleghi. • Educazione emotiva e benessere a scuola: Strategie per promuovere il benessere emotivo del personale e degli alunni. • Gestione del conflitto e della classe: Acquisizione di strategie per la risoluzione dei conflitti e la gestione di dinamiche di classe complesse. • Team working e lavoro collaborativo tra docenti: Sviluppo di metodologie per il lavoro di team efficace e la collaborazione professionale all'interno dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe. • Comunicazione efficace con alunni e famiglie: Miglioramento della comunicazione istituzionale e relazionale per una partnership educativa efficace.

Tematica dell'attività di
formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PIANO DELLA FORMAZIONE 2025-28



Attività di prevenzione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza e prevenzione salute. Gestione emergenze
--------------------------------------	--

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	• Corso
--------------------	---------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: PIANO DELLA FORMAZIONE 2025-28

Conoscenza dei rischi in materia di privacy e prevenzione

Tematica dell'attività di formazione	Privacy
--------------------------------------	---------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: PIANO DELLA FORMAZIONE 2025-28

Corso sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella didattica

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
--------------------------------------	---

Destinatari	Docenti di specifiche discipline
-------------	----------------------------------

Modalità di lavoro	• Workshop • Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: PIANO DELLA FORMAZIONE 2025-28

Gestione di classi complesse

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--------------------------------------	--

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
--------------------	---



Formazione di Scuola/Rete Rete Michi per l'inclusione

Titolo attività di formazione: PIANO DELLA FORMAZIONE 2025-28

Gestione alunni con comportamenti oppositivi provocatori

Tematica dell'attività di formazione Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Rete Michi per l'inclusione

Titolo attività di formazione: PIANO DELLA FORMAZIONE 2025-28

Inclusione alunni ADHD

Tematica dell'attività di formazione Inclusione e disabilità

Destinatari Docenti di specifiche discipline



Modalità di lavoro

- Workshop
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

1. Premessa e priorità d'Istituto

Per garantire un'istruzione equa e inclusiva (goal 4 Agenda 2030), in linea con la piattaforma di cooperazione europea (Agenda 2030 Risoluzione del Consiglio 26 febbraio 2021), non basta la presenza ramificata di scuole sul territorio, ma è importante che operino persone qualificate ed equilibrate, con una preparazione professionale sempre in aggiornamento e in grado di infondere passione e motivazione verso il sapere.

La formazione di tutto il personale dell'Istituto pertanto è un elemento chiave e strategico per iniettare l'innovazione nei processi didattici e organizzativi.

Il Piano della formazione a.s. 2025-26, parte integrante del PTOF 2025/28 prevede attività formative coerenti con i documenti istituzionali (PTOF, RAV e PDM), le priorità nazionali (DM 797/2016, Atto di indirizzo politico istituzionale del Ministro per l'anno 2025), le esigenze del personale concretamente rilevate. Le iniziative formative dovranno raccordarsi con le proposte dell'ambito territoriale, gestite dalla scuola polo.

Fabbisogno Formativo Rilevato (Docenti e ATA)

L'analisi del questionario ha permesso di identificare le seguenti macro-priorità per il personale docente:



1. Aggiornamento normativo e aspetti istituzionali (Normativa scolastica aggiornata).
2. Progettazione curricolare e PTOF (Curricolo verticale e progettazione per traguardi di competenza).
3. Inclusione e bisogni educativi speciali (Strategie per alunni con DSA e BES).
4. Educazione civica e cittadinanza (Educazione affettiva ed emotiva).
5. Didattica disciplinare e metodologie attive / Competenze digitali e tecnologie didattiche (Didattica per competenze e Strumenti digitali).



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: PIANO DELLA FORMAZIONE 2025-28

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Rete Caselette

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete Caselette

Titolo attività di formazione: PIANO DELLA FORMAZIONE 2025-28

Tematica dell'attività di
formazione

Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e
anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Destinatari

Tutto il personale ATA



Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro DPO della Scuola
coinvolte

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DPO della Scuola

Titolo attività di formazione: PIANO DELLA FORMAZIONE 2025-28

Tematica dell'attività di
formazione Sicurezza e prevenzione salute. Gestione emergenze

Destinatari Tutto il personale ATA

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PIANO DELLA FORMAZIONE 2025-28

Destinatari DSGA



Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Eurosofia

Formazione di Scuola/Rete

Ente accredito MIM

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Eurosofia

Titolo attività di formazione: PIANO DELLA FORMAZIONE 2025-28

Tematica dell'attività di
formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: PIANO DELLA FORMAZIONE



2025-28

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione amministrativa del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: PIANO DELLA FORMAZIONE 2025-28

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione dello stato giuridico del personale

Destinatari

DSGA e personale amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: PIANO DELLA FORMAZIONE 2025-28

Tematica dell'attività di formazione	Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali
--------------------------------------	---

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Eurosofia
--	-----------

Formazione di Scuola/Rete	Ente accreditato MIM
---------------------------	----------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Eurosofia

Titolo attività di formazione: PIANO DELLA FORMAZIONE 2025-28

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
--------------------------------------	-------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: PIANO DELLA FORMAZIONE 2025-28

Tematica dell'attività di
formazione Supporto nei processi di innovazione

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: PIANO DELLA FORMAZIONE 2025-28

Tematica dell'attività di
formazione Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico

Destinatari DSGA



Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Ente accreditato MIM

Titolo attività di formazione: PIANO DELLA FORMAZIONE 2025-28

Tematica dell'attività di
formazione Gestione del bilancio e delle rendicontazioni

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Ente accreditato MIM

Approfondimento

Per garantire un'istruzione equa e inclusiva (goal 4 Agenda 2030), in linea con la piattaforma di cooperazione europea (Agenda 2030 Risoluzione del Consiglio 26 febbraio 2021), non basta la



presenza ramificata di scuole sul territorio, ma è importante che operino persone qualificate ed equilibrate, con una preparazione professionale sempre in aggiornamento e in grado di infondere passione e motivazione verso il sapere.

La formazione di tutto il personale dell'Istituto pertanto è un elemento chiave e strategico per iniettare l'innovazione nei processi didattici e organizzativi.

Il Piano della formazione a.s. 2025-26, parte integrante del PTOF 2025/28 prevede attività formative coerenti con i documenti istituzionali (PTOF, RAV e PDM), le priorità nazionali (DM 797/2016, Atto di indirizzo politico istituzionale del Ministro per l'anno 2025), le esigenze del personale concretamente rilevate. Le iniziative formative dovranno raccordarsi con le proposte dell'ambito territoriale, gestite dalla scuola polo.

Fabbisogno Formativo Rilevato (Docenti e ATA)

L'analisi del questionario ha permesso di identificare le seguenti macro-priorità per il personale docente:

1. Aggiornamento normativo e aspetti istituzionali (Normativa scolastica aggiornata).
2. Progettazione curricolare e PTOF (Curricolo verticale e progettazione per traguardi di competenza).
3. Inclusione e bisogni educativi speciali (Strategie per alunni con DSA e BES).
4. Educazione civica e cittadinanza (Educazione affettiva ed emotiva).
5. Didattica disciplinare e metodologie attive / Competenze digitali e tecnologie didattiche (Didattica per competenze e Strumenti digitali).

Per il personale ATA, le priorità istituzionali includono l'Aggiornamento Normativo, la Sicurezza e l'Innovazione Digitale nell'Amministrazione.